# GLI «ABUSIVI» SICILIANI PRESENTANO LISTE ALLE REGIONALI?

PALERMO — I costruttori «abusivi» siciliani probabilmente presenteranno liste autonome nelle ormai prossime elezioni del 22 e 23 giugno per il rinnovo dell'assemblea regionale. Il contrassegno è pronto: la sagoma della Sicilia con sovrapposta una casa. Al di là dell'intento velleitario ed al chiaro sapore di sfida che l'iniziativa assumerebbe, c'è il fatto che nell'isola la sanatoria che alla Camera non sono finora passate le modifiche al decreto legge Nicolazzi (un capitolo però non completamente chiuso) sta di nuovo inasprendo gli animi. In un'assemblea ad Agrigento, dove i tumulti il mese scorso furono più clamorosi, si è concordato di presentare liste degli abusivi a Palermo, Siracusa, Ragusa e Agrigento.

Uno dei promotori, Francesco Farruggia, sostiene: *«Non escludiamo la presentazione di liste anche nelle altre cinque province dell'isola. Abbiamo in corso contatti in questo senso. Speriamo di varare liste il più possibile aperte che comprendano intellettuali e semplici lavoratori, dall'ingegnere al manovale»*. I candidati più numerosi ovviamente sarebbero i veri e propri «abusivi». La possibilità di questa scelta, senza dubbio singolare, è stata però nettamente contrastata a Caltanissetta, durante una riunione del coordinamento regionale dei Comitati degli «abusivi per necessità».

Un manifesto preelettorale, intanto, è stato affisso sui muri di Canicattì, con un invito alla mobilitazione: *«Abusivi di Canicattì alzatevi! Non più blocchi stradali, non più scontri con le forze dell'ordine, ma l'uso dell'arma democratica del voto»*.

**Antonio Ravidà**


# STAMPA SERA

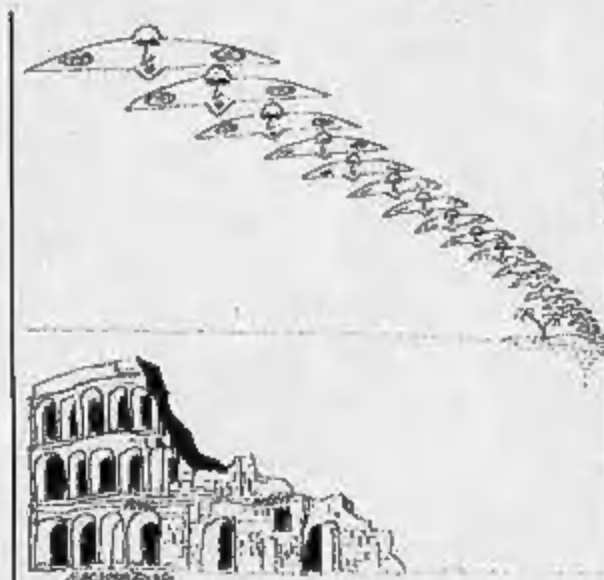
L. 650
Anno 118 - Numero 104

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 19 Aprile 1986


## Il governo ha un piano per l'esodo dei connazionali

# PONTE AEREO
# RIENTRO SENZA PANICO DALLA LIBIA

## *Tripoli minaccia rappresaglie contro Usa e Londra*

ROMA — Tutto è pronto per il rientro degli italiani dalla Libia. I piani per l'evacuazione sono stati predisposti; un lungo *«ponte aereo»* può riportare in patria i nostri connazionali, a partire da qualunque momento.

Ma, alla Farnesina, non sembrano avere fretta. Il piano è stato predisposto *«perché bisogna essere preparati ad ogni evenienza»*; il rientro avverrà senza panico; la situazione non sembra in questa ora così drammatica da richiedere l'impiego di decine di aerei o addirittura di traghetti. I libici collaborano, come fa sapere il nostro ministero degli Esteri. Non ci sarà neanche bisogno della precettazione dei piloti che si sono dichiarati pronti, tramite l'Anpac, a volare su Tripoli.

Avuta conferma dall'ambasciata d'Italia in Libia della riapertura dello spazio aereo libico e dell'agibilità dell'aeroporto di Tripoli, il ministero degli Esteri, con l'accordo delle amministrazioni interessate, ha chiesto alla compagnia di bandiera di effettuare già ieri pomeriggio un volo Roma-Tripoli-Roma. L'aereo, un Dc 9/30, è decollato alle 17,30 e rientrato in serata. Ma è tornato vuoto per metà: a bordo vi erano 53 persone su una disponibilità di 107 posti. *«L'abbiamo saputo solo all'ultimo momento* — spiega all'aeroporto di Fiumicino Nanni Murra, di Oschiri (Sassari), che lavorava alla *«Stelte Ericsson»*, una società svedese di telefonia il cui campo base è a pochi chilometri dalla capitale — *e come noi tanti altri che vorrebbero tornare, magari soltanto per tranquillizzare i familiari in Italia»*.

Enzo Petraliati, di Ancona, tornato con la moglie Grazia e la figlia Arianna di 5 anni, ha vissuto da vicino il bombardamento: *«La nostra casa è in prossimità della costa* — racconta — *quasi in mezzo a due basi militari, una delle quali è stata centrata in pieno e distrutta durante il primo attacco. La distanza era di non più di 50 metri. Abbiamo avuto fortuna, certo, ma anche tanta, tanta paura. Quando si è fatto giorno, ci siamo trasferiti noi italiani nel campo di Benshashir, vicino all'aeroporto. Qui, per sentirci più sicuri, abbiamo costruito un bunker, scavando alcune buche e riparandole poi con dei containers, dove ci siamo rifugiati»*.

*«Meglio scappare, là non si vive più tranquilli»*, è il commento di Vincenzo Usnelli, tecnico dell'Iveco, che subito dopo l'arrivo ha proseguito per Brescia con la moglie Giovanna e i due bambini, Sabrina di 11 anni e Massimiliano di 6. *«Mia moglie e i miei figli non torneranno più in Libia, io stesso non so se me la sentirò di nuovo. Abbiamo vissuto tre giorni di tensione indescrivibile: potevano centrare meglio i loro obiettivi, invece hanno fatto una strage. La paura, poi, si è accresciuta per il fatto che mancavano di notizie precise. Fino a ieri si sentivano colpi in città e noi non sapevamo chi sparava e contro chi»*.

Ma non tutti sono dello stesso parere. *«Gli italiani sono trattati ancora bene e soprattutto sono ben considerati. Ritengo che ci sia ancora un futuro per noi lavoratori in Libia»*, interviene Mario Cataldi, funzionario del gruppo calabrese Veicoli Industriali di Bari. E spiega: *«Nessuno ci ha dato fastidio, abbiamo potuto raggiungere tranquillamente l'aeroporto. Io stesso presto tornerò a Tripoli»*. Con la società calabrese lavoravano una trentina di italiani e per ora ne sono rimasti nel campo a una quarantina di chilometri dalla capitale soltanto una decina: *«Torneranno anche loro non appena avranno il visto* — dice Michele Tesauro, di Bari — *ma soltanto perché hanno terminato il turno. E' una cosa normale. Adesso, la situazione è tranquilla»*.

Anche dall'«unità di crisi» installata alla Farnesina e dall'ambasciata italiana a Tripoli vengono fornite versioni non allarmate sulle richieste di rientro da parte dei connazionali in Libia, tra i quattro e i cinquemila secondo le ultime rilevazioni.

Qualche preoccupazione potrebbe sopraggiungere, invece, per i cittadini britannici in Libia (un po' meno di cinquemila), ai quali le nostre strutture forniscono assistenza consolare da quando Londra ha interrotto le relazioni diplomatiche con Tripoli.

Ma un portavoce della ambasciata britannica a Roma ha precisato che da Londra non è partito nessun invito a rientrare. La Gran Bretagna ha comunque chiesto al nostro governo di inserire negli eventuali piani di evacuazione degli italiani anche i propri sudditi. La stessa cosa ha fatto l'Austria.

## «NON CHIEDIAMO MEDIAZIONE DELLA CEE»

ATENE — «La Libia non ha chiesto alcuna mediazione né alla Grecia né di altri» ha affermato Shahati nella conferenza stampa convocata in piena notte in una sala dell'Intercontinental Hotel di Atene. Ahmed Shahati aveva appena finito di pronunciare queste parole quando la polizia ellenica ha fatto irruzione interrompendo la conferenza stampa ed accompagnando fuori il rappresentante libico. I giornalisti presenti sono stati invitati anche essi a lasciare l'albergo, e a questo punto la situazione è degenerata. Alcuni dei giornalisti presenti si sono azzuffati con i poliziotti mentre venivano rotti soprammobili e tavoli.

Poche ore prima il ministero degli esteri ellenico aveva rilasciato un comunicato nel quale si diceva espressamente che il vice ministro degli esteri libico aveva chiesto alla Grecia ed agli altri paesi della Cee di far opera di mediazione per una soluzione pacifica.

Ginevra. L'abbraccio ai famigliari rientrati da Tripoli

# JALLOUD PARLA DI GHEDDAFI «REAGAN LO VOLEVA UCCIDERE»

## *Il delfino del colonnello libico annuncia nella conferenza stampa: «Ampi contatti con Mosca e i Paesi del Patto di Varsavia»*

Tripoli. Il maggiore Jalloud durante la conferenza stampa

TRIPOLI — Nella prima conferenza stampa di un alto funzionario libico dopo l'incursione americana di martedì, Abdelsalem Mohamed Jalloud, il numero due del colonnello Gheddafi, ha assicurato che Tripoli sta «realizzando ampi contatti» con l'Unione Sovietica ed i Paesi del patto di Varsavia per «aumentare le nostre capacità difensive».

Nell'incontro con i giornalisti Jalloud ha definito «un completo fallimento» l'incursione statunitense sulle città di Tripoli e Bengasi e «completamente false» le notizie fornite dal Pentagono. Le bombe, secondo lui, sarebbero andate fuori bersaglio. Il vice di Gheddafi ha anche negato l'esistenza nel Paese di opposizione all'attuale regime ed il coinvolgimento di Tripoli nell'incursione degli ostaggi occidentali in Libano.

Il presidente degli Stati Uniti Reagan ed il primo ministro britannico Margareth Thatcher andrebbero deposti, arrestati e processati come criminali, ha affermato Jalloud, che ha parlato per circa un'ora nei locali del ministero degli Esteri, non lontano dal lungomare della capitale libica.

«Non sappiamo nulla di questi incidenti» ha detto ancora il numero due del regime riferendosi alle accuse del Foreign Office di essere dietro l'uccisione dei due ostaggi britannici e di un terzo ostaggio americano avvenuta ieri in Libano ad opera di un gruppo estremista. «Io non posso parlare di cose che non conosco».

Passando poi alle voci sulla presunta prova di forza in cui Gheddafi avrebbe dovuto impegnarsi dopo l'incursione di martedì, Jalloud si è limitato a dire: «Questo è il sogno della amministrazione americana (...) è una cosa veramente ridicola». Alla domanda se il raid americano inciderà sulla politica libica, Jalloud ha risposto: «Continueremo nella nostra lotta al fascismo, all'imperialismo ed alle forze della reazione, tanto più che l'incursione è stata un fallimento soprattutto a causa del cattivo addestramento dei piloti americani. Le bombe infatti hanno mancato il bersaglio, sono andati a casaccio e la maggior parte delle bombe sono rimaste inesplose».

Sempre sulle possibili conseguenze del raid americano, il numero due del regime di Tripoli ha aggiunto: «Abbiamo il diritto di adottare tutte le misure per rafforzare la nostra capacità di fare fronte alle intenzioni aggressive e barbare» degli Stati Uniti, ma sulla questione se permettere o no all'Unione Sovietica di creare proprie basi militari nel Paese «non si è ancora deciso».

«Se il mondo diventa una giungla, cosa ci si può aspettare?» si è chiesto l'esponente libico: «Non abbiamo ancora deciso ma stiamo rivedendo la nostra politica e siamo in contatto diretto con il patto di Varsavia e l'Unione Sovietica, e rientra nel nostro diritto, ora che il mondo non ha rispettato la nostra neutralità, adottare misure adeguate. Adesso chiediamo alle masse arabe di liquidare immediatamente gli interessi americani in tutto il mondo arabo. E chiaro che Reagan sia un terrorista perché ha dato ordine di uccidere bambini, donne e vecchi, e la consenziente Thatcher è una complice in questo crimine».

Jalloud ha anche affermato che bombardando lunedì sera Tripoli gli Stati Uniti volevano uccidere Gheddafi e ha denunciato i ser-

● SEGUE A PAGINA 2

# 15 O 20 AEREI LIBICI DISTRUTTI A BENGASI

LONDRA — I cacciabombardieri americani «*F-111*», che lunedì sera bombardarono l'aeroporto di Bengasi, distrussero a terra quindici-venti aerei libici. Lo ha affermato un tecnico petrolifero inglese, Raul Cummings, rientrato ieri sera dalla Libia.

*«Nessuno si è in realtà reso conto di ciò che stava accadendo* — ha detto —. *E' certo che i libici non hanno reagito in alcun modo e che gli americani hanno messo fuori uso dai quindici ai venti aerei parcheggiati all'aeroporto di Bengasi. Lo scalo è rimasto inagibile per almeno due o tre giorni»*.

Cummings fa parte di un primo gruppo di inglesi che lavoravano in Libia, che ha viaggiato su un «*Boeing 707*» della compagnia di bandiera libica decollato da Tripoli. La colonia britannica in Libia è formata da circa cinquemila persone in gran parte impegnate nella industria petrolifera.

Proprio ieri sera l'agenzia di stampa libica «*Jana*» ha annunciato che l'aeroporto internazionale Binina di Bengasi aveva ripreso le normali operazioni dopo la «*barbara e fallita aggressione*» americana che ne aveva determinato la chiusura. Giovedì era stata comunicata la riapertura dell'aeroporto internazionale di Tripoli con conseguente ripristino dei voli.

Secondo un altro testimone, l'aereo «*F-111*» che non è ritornato alla base di partenza è probabilmente caduto su un ospedale militare di Bengasi. L'ingegnere Link ha rivelato di aver ascoltato alcune testimonianze di colleghi che risiedono a Bengasi e che gli hanno tutti detto che l'aereo «*F-111*» è precipitato su un ospedale militare della città, danneggiandolo gravemente. Link ha anche detto che sono «*almeno 100*» le vittime delle incursioni su Tripoli e Bengasi, e che parecchi cadaveri non sono stati ancora estratti dalle macerie degli edifici bombardati.

La FIAT Auto S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto dei sigg. ing. Emilio, ing. Giovanni e dr. Mario Allia per la scomparsa del padre

**comm. Giuseppe Allia**

— Torino, 18 aprile 1986.

Titti e Piero Fusaro partecipano al dolore di Giovanni e dei suoi familiari per la perdita del PADRE.

Gli Amici del compianto

**comm. Giuseppe Allia**

Astrua, Cavaliere, Chiodo, don Pelli, Pronzato, Villante e gli ex Collaboratori tutti partecipano commossi al lutto della famiglia.

— Torino, 18 aprile 1986.

Amici, Collaboratori e Colleghi esprimono la loro sentita partecipazione al dolore di Emilio, Giovanni, Mario Allia e rispettive famiglie:
Mariano Allocco
Mario Alzona
Carlo Amadio
Fulvio Arena
Luigi Arnaudo
Mariangela Baggio
Giuseppe Balbi
Mario Basilisco
Domenico Bechis
Giuseppe Bellino
Pier Luigi Bellora
Luigi Benedetto
Cesare Bertelli
Costantino Boccardo
Cesare Bollone
Pier Filippo Bonello
Renzo Boria
Dino Bottino
Giorgio Brussaco
Osvaldo Brussone
Alessandro Caligaris
Jacopo Callari
Franco Canna
Clara Capra
Lorenzo Carbonara
Pietro Caregilo
Emilio Canderelli
Lorenzo Cesari
Giorgio Chiapasco
Ernesto Chiesa
Walter Cirri
Franco Cirenei
Maurizio Camoglio
Antonio Corelli
Roberto Corrado
Michele Corsaro
Luciana Curletto
Luciano Dellora
Claudio Dantini
Costanzo Davio
Bruno Demori
Dario Della Casa
Bruno Del Pizzo
Pietro Diana
Lucia Dinardo
Gianluigi Emanuelli
Duilio Falcione
Alessandro Falzoni
Massimo Ferrari
Domenico Ferraris
Giuseppe Fissolo
Angelo Fornero
Claudio Gagliardi
Vittorio Gallina
Giovanni Gariglio
Giuseppe Gargano
Attilio Garro
Teresa Gastaldo
Francesco Giraldi
Giuseppe Giuffrano
Augusto Gnocchi
Giovanni Gorlier
Ho Grill
Gabriele Infanti Milanesio
Franca Jahier
Giovanni La Barbera
Edoardo Lenti
Augusto Lisa
Giulio Majocco
Giancarlo Marcelo
Ernesto Marieschi
Emanuele Martinet
Alberto Martinez
Mariafranca Martini
Andrea Mascera
Gianluca Matti
Gianni Massetti
Anna Mina
Giovanni Minimanni
Vito Moccia
Celestino Mentà
Adriano Negro
Vincenzo Nervi
Vincenzo Nicolò
Pier Giuseppe Novarla
Giorgio Nayer
Giorgio Odanco
Ivo Olivero
Carlo Onorato
Tiziana Oparto
Antonio Pagano
Mario Pascale
Giuseppe Pascasio
Roberto Pavesi
Elvio Pellegrino
Emanuela Pellegrino
Silvano Perri
Enrico Pesaro
Liberale Petruccelli
Alberto Piana
Raffaello Quaranta
Riccardo Ragazzoni
Renzo Remoli
Cesare Revigliono
Antonio Riccadonna
Vittorio Romagnoli
Renato Rossi
Daniele Rulli
Gian Battista Salvai
Guido Sansonetti
Angelo Sardi
Antonio Sartori-Borotto
Roberto Scabbia
Achille Scatali
Ondina Scavelli
Mario Scaffone
Giovanni Sella
Stefano Siccardi
Marco Simionato
Giuseppe Sivi
Elio Sivera
Riccardo Spinoglio
Giovanni Tacconis
Michele Tusco
Gianfranco Urbani
Giorgio Valera
Adriana Valerfico
Remo Villa
Carlo Vittorio Villata
Luca Virano
Franco Visca
Giovanni e Lucia Zanella
Luciano Zanerio
Tarcisio Zucca Alessandrelli.

L'Opera Pier Giorgio Frassati annuncia con dolore la perdita del

**comm. Giuseppe Allia**

appartenente al Comitato permanente dell'Opera e animatore di tanti decenni di attività.

— Torino, 18 aprile 1986.

Partecipano al dolore della famiglia Allia gli amici:
Lino Bergadano
Enrico Bertagna
Alberto Rima.

Tutti gli Amici del Coro Cai-Uget e i loro famigliari prendono viva parte al dolore di Mario e famiglia per la scomparsa del papà

**comm. Giuseppe Allia**

— Torino, 19 aprile 1986.

Sono vicini a Giovanni, Mario, Emilia e mamma gli amici di sempre:
Nicola, Paola
Remo, Rosanna
Enzo, Piera
Ulrico, Laura
Achille, Renata
Piero, Margherita
Alberto, Andreina.

La Arthur Andersen & Co. Management Consultants - Ufficio di Torino partecipa al lutto del dott. Mario Allia per la scomparsa del padre

COMMENDATOR

**Giuseppe Allia**

— Torino, 18 aprile 1986.

Si associano al dolore del dott. Mario Allia:
Enrico Castellano
Federico Fayles
Walter Fioramonti
Martino Grindatto
Mario Lovera
Walter Manna
Anna Osella
Flavio Pertusio
Stefano Poggi
Bruno Ricca
Silvio Scaglia
Lorenzo Secchi.

Ex Soci Fortes in Fide e Azione Cattolica ricordano l'AMICO carissimo.

Emilia ed Alberto Pasquinelli si uniscono al dolore della famiglia Allia per la perdita del loro caro

**comm. Giuseppe Allia**

che sarà ricordato con vivo e sentito rimpianto.

— Rapallo, 18 aprile 1986.

Michele Gallo e famiglia sono vicini con il loro affetto a Teresa e a tutta la famiglia per la perdita del caro

**Giuseppe Allia**

— Milano, 19 aprile 1986.

La mamma e la famiglia Righetti sono vicini agli amici Allia nel loro grande dolore.

I cugini Ghirardi partecipano al dolore della famiglia.

Felice Bardelli e famiglia piangono la scomparsa di

**Giuseppe Allia**

caro e fraterno amico.

— Torino, 18 aprile 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Ruggero Lombardi**

Ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli Rosetta e Livio con Ida, i nipoti Matteo e Simone. La cara salma sarà benedetta alle ore 14,45 nella parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù. Non fiori ma offerte alla San Vincenzo.

— Torino, 19 aprile 1986.

Partecipano
Luisella Claudia e Teodoro Bruno
Lidia Stella
Paolo Ray

Sono vicini a Livio e famiglia gli amici:
Maria Nanda Bella
Daniela Francesca Colombotto
Giorgina Sergio Motta
Gabriella Attilio Zanone

Direzione e maestranze Fluti-Colombotto spa partecipano al lutto che ha colpito Livio Lombardi per la scomparsa del padre

**Ruggero Lombardi**

— Torino, 19 aprile 1986.

Laura e Franco Mola partecipano al dolore che ha colpito l'amico Livio.

Fiorella Renzo Bresciani
Giovanni Musso
Roberta Bergamo
Graziella Testa
Luciana Renato Brandone
Lorenzo Brussino
Rinaldo Benvenuto
Carlo Vitanza
Aida Franco Lunardi
Giorgio Roberto Nalma
prendono viva parte al dolore che ha colpito il collega Livio per la perdita del PADRE.

Paolo Tita e familiari partecipano al lutto.

Tutto il nostro amore non è bastato per tenerla con noi. Ha raggiunto nonno Virgilio

**Vittoria Caltin Massimi**

Lo annunciano le figlie Rosalba e Cabiria, le sorelle Pina, Gonda e Guia, nipoti e parenti tutti. Funerali, lunedì 21, ore 10, Parrocchia S. Rita. Un solo fiore, altro, per suo desiderio, alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

— Torino, 19 aprile 1986.

Si associa la famiglia Pollara.

Ciao «NONNA TOJA», Irene, Cecilia e Giulia Paglia ti ricorderanno sempre.

Si uniscono al dolore della famiglia Caltin Massimi, gli amici Mario Tenerelli, Pina Indelicati, Patrizia e Helden.

Cara ZIA VIVI.
Grazie per l'amore che ci hai dato la rimpiangeremo ricordandoti: Nicola Mina Roberto e famiglia.

La ditta A. Giordano si unisce al dolore dei famigliari di

**Vittoria Caltin**

— Torino, 19 aprile 1986.

Cristianamente è mancato

**Francesco Rosa**

L'annunciano la moglie Annetta, la figlia Silvana e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Renato Pellegrino per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 19 corr. ore 14,30 nella parrocchia Ascensione (v. Bonfante 3).

— Torino, 17 aprile 1986.

Partecipano al lutto i cognati Barbero, Ozella e famiglia.

Teresita, Armando, Davide e Luciana partecipano al dolore di Anna e Silvana.

Con dolore ci ha lasciati

**geom. Giacomo Girelli**

d'anni 68

Lo annunciano la moglie Caterina Margaria, i figli Sergio, Monica con Carlo, il fratello Attilio, la suocera, cognati, nipoti, cugini e parenti. Funerale sabato 19 corr. ore 14,30 in Crescentino partendo dalla Confraternita di S. Giuseppe. Si ringrazia il personale medico e paramedico del secondo piano ospedale S. Giovanni di Torino, e in particolare il dott. Giaccone, per l'assiduo interessamento. Non fiori ma offerte al Centro tumori (via Cavour, Torino), all'Asilo infantile Crescentino.

— Crescentino, 19 aprile 1986.

Carlo Tamburelli e famiglia partecipano al dolore di Monica, Sergio e Caterina.

I Colleghi di lavoro, il Gruppo Anziani, il Gruppo Sportivo dello stabilimento di Crescentino partecipano al dolore della famiglia Girelli.

**Guido Calogero**

è morto serenamente. Lo annunciano con grande dolore la moglie, Maria Comandini, i figli Laura con Gennaro Sasso e Francesca con Luisa La Malfa, i nipoti Roberto con Silvia Petrucci, Guido, Anna, Giorgio e Paola. Profonda gratitudine va ai proff. Alberto Giordano e Costantino Zunconi, e per l'assidua competente assistenza al dott. Giuseppe Esposito. Il funerale si terrà oggi alle ore 11 da casa, via S. Alberto Magno 5.

— Roma, 19 aprile 1986.

Giorgio e Daniela La Malfa con Andrea e Claudia ricordano con commozione ed affetto la figura di

**Guido Calogero**

e sono vicini a Maria, Laura e Francesca.

— Torino, 19 aprile 1986.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maddalena Molino n. Re**

anni 70

Ne danno il triste annuncio il marito Antonio, il figlio Domenico con la moglie Marisa, sorella, fratello, cognate, zia, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Filippo Mussano. Funerali sabato 19 corrente ore 14,30 da via dei Mille 12. Tumulazione cimitero Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 18 aprile 1986.

Improvvisamente e serenamente è mancata all'affetto di quanti la conoscevano

**Wilma Rambaudi nata Nüsseler**

Ne dà il doloroso annuncio il marito Piero. Tumulazione al cimitero di Sassi oggi ore 10,30.

— Torino, 19 aprile 1986.

Romano e Margherita Poggi partecipano al dolore di Piero per la perdita della cara WILMA.

Cornelia e Graziella Poggi partecipano al lutto.

Mirella Bandini partecipa sentitamente al dolore di Piero.

Tucci e Beppe Vaglio si associano al dolore di Piero.

Meravigliosa, indimenticabile

**Wilma Rambaudi Nüsseler**

grazie per averci concesso l'immensa fortuna di trascorrere tante ore con te nella tua serenità e nella tua dolcezza, grazie per il tuo esempio e il tuo equilibrio, offriamo a Piero tutto il nostro affetto, Mara, Michelangelo Pina Andentini.

— Milano, 17 aprile 1986.

Con profondo rimpianto Jolanda Angelo Dragone con Piergiorgio, Alberto e rispettive famiglie, vicini a Piero, ricordano la dolce AMICA.

Partecipano famiglie Mollo, Liliana, Carlo Conrado.

Si uniscono al dolore di Piero gli amici:
Liliana Maria Crellice
Maria Claudio Egini
Margherita Alberto Oggero
Adriana Giorgio Griffa
Mirella Paolo Fossati
Marco Gastini

Partecipano al dolore di Piero Rina e Lina De Ambrogio.

Improvvisamente è mancato

**Giovanni Terziano**

di anni 52

Affranti lo annunciano la moglie, i figli, la mamma, il fratello, parenti tutti. Funerali in Foresto sabato 19 ore 16,30.

— Bussoleno, 18 aprile 1986.

Le famiglie Girene Chabert coi villeggianti della Cascina Peluana - Giaveno partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro GIOVANNI.

E' mancato

**Giuseppe Follo**

anziano Lancia

Lo annunciano moglie, figlia, nuora, nipote. Funerali oggi ore 14,30 da via Fratelli Tortone 11.

— Collegno, 12 aprile 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Bartolomeo Grella**

di anni 77

Lo ricordano con amore la moglie, i figli, nuore, nipoti, parenti e conoscenti. I funerali avranno luogo sabato 19 aprile alle ore 14,30 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo, largo Saluzzo 25. La salma sarà tumulata al cimitero Nord.

— Torino, 19 aprile 1986.

Le famiglie Messe e Carrera partecipano con grande cordoglio al dolore della famiglia Grella per la triste dipartita del loro marito e padre

**Bartolomeo Grella**

— Torino, 18 aprile 1986.

E' mancato

**Giovanni Richiardi**

ex commerciante in legnami
anni 77

L'annunciano la moglie Teodora Grisa e i figli Giuseppe, Luciana, Luigi, Bertilla e Renata con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali domenica 20 aprile ore 16,30 in Villanova Canavese partendo da via Villa 24.

— Villanova Canavese, 18 aprile 1986.

Cristianamente è mancata

**Maria Farina ved. Vacca**

insegnante
Madre e nonna esemplare

Lo annunciano: i figli Giuseppe con la moglie Anna Bertolina, Dolores col marito Giovanni Grella e famiglie. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Donato e ore 16 in Pragelione. S' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 aprile 1986.

La famiglia Bertoldo ricorda con affetto la cara nonna MARIA.

— Verbania, 19 aprile 1986.

Lino e Anna partecipano al dolore di Pina per la perdita della mamma signora

**Maria Farina ved. Vacca**

— Torino, 19 aprile 1986.

E' mancato

**Giuseppe Toppia**

Addolorati lo annunciano i familiari. Funerali sabato 19 corr. ore 15,45 in Alpette. Servizio pullman da via Osasco 24 ore 13,45. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 aprile 1986.

Cristianamente è mancato il

PROF. DOTT.

**Stefano Frossasco**

medico chirurgo

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Cristina Allisiardi, la sorella Mafalda, i cognati Riri, Felice con la moglie Elisabetta, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castigliole Saluzzo domenica 20 aprile alle ore 15.

— Cuneo, 18 aprile 1986.

E' mancato

**Spartaco Cambi**

anni 83

Lo piangono la moglie Rita, la figlia Marcella col marito Filippo Aprà, nipoti, familiari tutti. Funerali sabato ore 15, via Tollini 17.

— Chivasso, 17 aprile 1986.

Cristianamente è mancato

**Antonio De Filippo**

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Gina, i figli Giorgio con Laura ed Andrea, Milena con Antonio, Irene ed Enrico, parenti tutti.

— Torino, 18 aprile 1986.

Partecipano le famiglie,
Ferrini, Ullio, Mainaghi, Creagli, Penna.

E' mancato

**Leo Torchio**

Addolorati lo annunciano: i nipoti Gianpio e Luciano con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 21 corrente, ore 16, parrocchia di Calvo Montenotte (Savona).

— Torino, 17 aprile 1986.

Michele Chiggia ricorda con affetto e rimpianto l'amico LEO.

(Continua a pag. 6)



# PRO E CONTRO REAGAN

## WEINBERGER PARLA DEI COLLOQUI CON GLI ALLEATI EUROPEI...

ROMA — In una conferenza stampa via satellite da Washington, il segretario alla Difesa Caspar Weinberger ha detto che nei colloqui con gli alleati europei che si svolsero prima dell'attacco americano contro la Libia fu data *«una spiegazione molto chiara»* dei propositi statunitensi.

Il fatto che non si parlò di *«dettagli precisi»* non è stato certo un segnale di *«mancanza di fiducia»*. Anche negli Stati Uniti, *«come è naturale per un'azione militare di questo tipo»*, poche persone erano a conoscenza dell'ora e degli obiettivi del bombardamento.

Il capo del Pentagono, che ha molto insistito sul significato del raid americano come *«ultima risorsa»* per far comprendere alla Libia che i Paesi che sostengono il terrorismo *«devono pagare un prezzo molto alto»*, ha ribadito che l'opzione militare si è resa necessaria per dissuadere la Libia, responsabile dell'attentato di Berlino Ovest, dal compiere altri atti di terrorismo che peraltro erano già stati predisposti.

Eventuali altri attacchi, *«che si spera non siano necessari»*, verranno *«valutati caso per caso»* se si verificassero nuove azioni criminali di stampo terroristico.

Secondo Weinberger sarebbe difficile definire il lancio di due missili contro l'isola di Lampedusa, deciso da Tripoli in segno di rappresaglia per il blitz degli *«F-111»* statunitensi, un *«attacco contro un Paese Nato»*. Si è trattato piuttosto, ha continuato, di un *«gesto di pubblicità»* che ha dimostrato come la Libia sia in difficoltà negli attacchi convenzionali e preferisca ricorrere all'arma del terrorismo.

Interrogato sugli sviluppi della situazione in Libia Weinberger ha detto che l'attacco statunitense *«non aveva l'obiettivo di incoraggiare una sollevazione militare contro Gheddafi»*.

*«Non sono in grado di precisare quali siano gli attuali rapporti di forza tra chi in Libia appoggia Gheddafi e chi invece è contrario al suo regime. Certo, se ci fosse maggiore libertà, la stragrande maggioranza della popolazione sarebbe dall'altra parte»*.

Rispondendo ad una domanda sulle differenze di valutazione nei confronti dell'azione contro Tripoli e Bengasi affiorate all'interno dell'Alleanza Atlantica, Weinberger ha detto che Washington tiene conto delle opinioni diverse, nella convinzione che *«nessuno può lottare da solo contro il terrorismo»*.

Interrogato sulle critiche provenienti da Paesi arabi, Weinberger ha affermato che *«c'è differenza tra quanto viene detto pubblicamente e quanto in via del tutto privata viene detto a noi, da parte di alcuni Paesi»*.

Sia pure in modo più sfumato, la stessa risposta l'esponente governativo americano l'ha data ad una domanda sulle divergenze espresse da parte di Paesi della Nato: *«Noi teniamo conto delle divergenze degli altri Paesi e non c'è alcuna tentazione da parte degli Stati Uniti di rinunciare all'alleanza»*.

In una prima reazione alla nuova proposta di riduzione delle forze delle due superpotenze in Europa avanzata ieri dal segretario del pcus Gorbaciov, il segretario alla Difesa americano ha sottolineato la necessità di studiare il piano con grande cautela, tenendo conto dello squilibrio esistente attualmente a favore di Mosca.

Il problema, ha detto, non è tanto quello di una riduzione, quanto quello di una seria verifica.

*«Queste proposte devono essere affrontate con estrema cautela perché l'Unione Sovietica gode di un vantaggio enorme nel settore convenzionale rispetto alle forze occidentali»*.

L'ambasciatore libico all'Onu mostra la foto di due vittime

*Il piano di emergenza al Consiglio dei ministri*

# C'E' POLEMICA TRA I PARTITI SULLE RISPOSTE A GHEDDAFI

ROMA — Gli sviluppi della situazione nel Mediterraneo e le misure per *«essere pronti a qualsiasi evento»*, sono i temi al centro dell'attenzione del governo e di tutte le forze politiche. Il governo si è riunito ieri (assente Andreotti, a Merano con il Capo dello Stato) per esaminare la politica estera. Nei giorni scorsi vi erano state infatti riunioni del consiglio di Gabinetto e anche incontri fra il presidente del Consiglio e i segretari dei partiti della maggioranza, ma non riunioni del Consiglio dei ministri.

Craxi in apertura di seduta ha svolto una relazione su tutta la situazione che si è venuta a creare nel Mediterraneo e ha avuto parole di esecrazione per i crimini commessi contro i cittadini britannici. Ha sottolineato la necessità di agire con efficacia seguendo le vie appropriate per tentare di fermare il terrorismo e la violenza, evitando la strada di nuove *escalations* militari. Comunque ha ricordato la ferma intenzione del governo italiano di ricorrere ad ogni mezzo disponibile per rispondere a qualsiasi minaccia di attacco contro il territorio italiano, e ha ricordato i termini delle note diplomatiche inviate a questo proposito al governo libico.

Il consiglio ha affrontato vari argomenti inerenti la crisi del Mediterraneo. Spadolini ha svolto una relazione sulle misure di protezione del territorio nazionale, e Altissimo, parlando con i giornalisti, ha dichiarato che c'è molta omogeneità di opinioni all'interno del governo: tutti i partiti hanno condiviso la linea portata avanti fin dai giorni scorsi.

E' significativo che queste affermazioni vengano da un ministro liberale poiché si sa che il pli in questi ultimi tempi è stato critico nei confronti dell'azione del governo chiedendo tra l'altro il ritiro dell'ambasciatore italiano da Tripoli. E' stato anche deciso un piano di rientro dalla Libia dei nostri connazionali. *«Non c'è dubbio* — ha detto il ministro Signorile —, *che siamo in condizioni di garantire il rientro e i libici hanno già dato la loro disponibilità alla partenza»*.

Un altro tema inerente l'aspetto psicologico che si è venuto a creare è stato sollevato dal ministro dell'Interno Scalfaro che ha parlato del *«terrorismo telefonico»* (l'annuncio di bombe sugli aerei e negli aeroporti), definendolo una forma di criminalità.

Oggi il presidente del Consiglio tiene una conferenza-stampa ai giornalisti italiani e stranieri sulla situazione del Mediterraneo dopo i bombardamenti americani sulla Libia e il lancio dei missili libici su Lampedusa. Anche l'esecutivo del psi ha esaminato la situazione internazionale del terrorismo, approvando all'unanimità la relazione fatta dal vice segretario Martelli che rispecchia del resto la posizione illustrata da Craxi al Consiglio dei ministri. Oggi sono i repubblicani ad affrontare specificamente l'argomento nel loro consiglio nazionale sulla base di una relazione del segretario Spadolini.

Come ha dichiarato il segretario repubblicano uscendo dal Consiglio dei ministri, non c'è dubbio che esiste una latitanza dell'Europa, *«che si è tradotta nel fatto che siamo intervenuti troppo tardi nella battaglia contro il terrorismo internazionale. Se il documento dell'Aia fosse stato varato alla fine di gennaio probabilmente avremmo evitato anche il bombardamento americano di Tripoli e di Bengasi. Rimango convinto che la via militare non è la via più adatta per sconfiggere il terrorismo e che bisogna elaborare una politica che ristabilisca un rapporto stretto di cooperazione tra Europa e Stati Uniti»*.

Ancora il giornale del pri, «La voce repubblicana», ha dedicato un corsivo alla richiesta (avanzata l'altro ieri) dal sindaco della Maddalena di allontanare le navi statunitensi dall'isola. *«Questa richiesta* — si legge — *ha avuto l'unanimità della giunta che comprende, guarda caso, dc e comunisti. Se l'esempio sarà seguito da tutte le città italiane che hanno basi Nato, si chiederà la partenza degli americani e lo scioglimento della stessa Nato, cioè dell'Alleanza Atlantica. E quindi cambierà la Costituzione repubblicana poco prima del 2 giugno, quarantennale della Repubblica: la politica estera e la politica della difesa passeranno ai Comuni. Ai Comuni prima, e alle circoscrizioni poi»*.

«L'Umanità», il giornale del psdi, con un articolo del suo direttore Matteo Matteotti, critica la posizione del pci sulla crisi del Mediterraneo affermando che *«è bastato un nuovo scontro sulle coste libiche per scatenare la polemica che ha tutta l'aria di tornare alle posizioni del pci contro la Nato degli Anni Sessanta»*.

*«Pur di scatenare la polemica più aspra contro la nazione che è il pilastro del Patto Atlantico, i comunisti sono pronti a coprire le responsabilità e le provocazioni del dittatore libico sul quale invece ricadono le colpe gravi dell'assassinio di inermi»*.

Il quotidiano del psdi, dopo aver rilevato che le basi Nato in Italia non sono state utilizzate per gli attacchi americani a Tripoli e Bengasi, si domanda se i comunisti *«sono d'accordo nel considerarle disponibili per la nostra difesa contro atti che possono venire soltanto dal padrone della quarta sponda»*.

r. i.

# «REAGAN VOLEVA UCCIDERE GHEDDAFI»

(Segue dalla 1ª pagina)

vizi segreti americani che per assassinare Gheddafi avrebbero pensato in un primo tempo di ricorrere alla «fratellanza musulmana». «La tenda e la casa di Gheddafi sono state attaccate nell'ambito di una operazione concertata. Si è trattato di una operazione incivile che ha annientato moralmente Reagan... ha confinato Reagan nella pattumiera della storia. La Libia sta tuttora valutando una possibile rappresaglia contro gli Usa e la Gran Bretagna» ha esclamato Jalloud.

Le accuse di Jalloud a Reagan seguono di poche ore la notizia rimbalzata dagli Stati Uniti e riportata dal «Washington Post». Secondo l'autorevole giornale americano funzionari del consiglio per la sicurezza nazionale avevano già preparato la bozza di un comunicato nel quale si definiva «fortuita» la morte di Gheddafi. Quando si seppe che il colonnello era sfuggito alle bombe dei caccia F-111 americani la nota sarebbe stata, logicamente, annullata. Per quanto riguarda Reagan, il presidente degli Stati Uniti ha ripetuto anche ieri sera che il bombardamento non mirava affatto ad uccidere Gheddafi facendo eco a quanto sostenuto poche ore prima dal segretario di Stato americano Shultz: Gheddafi non era il diretto bersaglio dell'attacco americano.

Ieri a Tripoli si sono anche svolti i funerali delle vittime dell'attacco aereo americano al grido di «jihad, jihad» (guerra santa) contro l'America manifestando così la loro volontà di morire nella vendetta contro gli Stati Uniti. Ai funerali ha assistito numerosa folla. Le spoglie di 18 vittime, civili e militari della marina e della difesa antiaerea, sono state trasportate lungo le vie della capitale e verso le 14 (ora locale) sono state deposte nel «cimitero dei martiri» davanti al monumento dei combattenti ove si trova anche la tomba del padre di Gheddafi, Abu Miniar.

La cerimonia funebre è stata ritrasmessa in diretta dalla radio e dalla televisione libiche trasformandosi in una manifestazione di massa anti-americana e anti-britannica, al punto che l'imam che dirigeva la cerimonia funebre è stato costretto a fare appello alla calma rammentando alla folla che si trattava di un momento di raccoglimento «alla memoria dei martiri dell'aggressione».

Funzionari libici hanno detto ai giornalisti che le 20 vittime, due delle quali bambini, di cui si è svolto oggi il funerale erano persone che vivevano nel sobborgo di Bin Ashor, rimasto gravemente danneggiato. Le bare sono state trasportate nel centro della città da una processione di autoambulanze, auto e autocarri tra la folla che dalle strade e dalle finestre delle case gridava invettive contro gli Stati Uniti. *(Ansa-Ap)*

# SGOMENTO E ALLARME A LONDRA

## CATTURATO IN UN ALBERGO ATTENTATORE DEL JET «EL AL»

Londra. Così i giornali inglesi sul fallito attentato all'aereo

LONDRA — Nizar Hindawi, di 35 anni, militante palestinese, sospettato di essere il responsabile del tentativo di far esplodere in volo il Jumbo jet della compagnia aerea israeliana El Al, si nascondeva in un albergo in Holland Road, nella zona occidentale di Londra. Il nucleo antiterrorismo di Scotland Yard ha ricevuto una soffiata probabilmente da altre persone di origine araba che conoscevano Nizar Hindawi. L'uomo è stato catturato ieri sera.

Si è arreso senza opporre resistenza agli agenti. Attualmente è sottoposto ad uno stringente interrogatorio.

Nel commissariato di polizia di Paddington Green si è trovato faccia a faccia con Anne Marie Murphy, la sua fidanzata irlandese che avrebbe dovuto essere al tempo stesso vittima e strumento inconsapevole della strage. Alla donna Hindawi aveva affidato una valigia nel cui doppiofondo era nascosto un ordigno programmato per esplodere dopo il decollo dell'aereo, provocando la morte dei 400 passeggeri.

Scoperta dai servizi di sicurezza della compagnia israeliana, Anne Marie Murphy ha contribuito alla cattura del fidanzato rivelando subito tutto quello che sapeva. Quando si è resa conto che il fidanzato l'aveva mandata volontariamente incontro alla morte — anzi era stato lui stesso probabilmente a progettare la strage — la ragazza ha fatto tutto il possibile per aiutare la polizia a rintracciarlo. Se il piano terroristico fosse riuscito, non solo sarebbe morta lei, ma sarebbe morto anche il figlio che da sei mesi porta in grembo, concepito dalla relazione con il palestinese.

Figlio del sindaco del villaggio giordano di Nowema, al confine con la Siria, Hindawi vive a Londra da cinque anni. Ha lavorato come fattorino in un giornale di lingua araba, El Arab, ma è stato presto licenziato.

Prima della sua cattura, fonti di Scotland Yard avevano avanzato l'ipotesi che lavorasse per i servizi segreti di un Paese arabo e che fosse stato «attivato» dopo lo scoppio della crisi nel golfo della Sirte.

All'hotel Hilton di Londra Hindawi ha conosciuto Anne Marie Murphy, una cameriera irlandese. Quando lei lo aveva avvertito di aspettare un figlio l'aveva lasciata. Qualche settimana fa però era tornato proponendole il matrimonio. Prima tuttavia — le disse — avrebbe voluto trascorrere con lei una vacanza in Israele.

La ragazza aveva accettato di prendere il volo della El Al. Hindawi le aveva detto che l'avrebbe raggiunta più tardi, perché, in quanto arabo, temeva di aver difficoltà nel salire a bordo di un aereo israeliano. Le aveva dato la valigia con l'esplosivo nel doppiofondo e — dopo averla baciata — era sparito.

E' giunto intanto all'aeroporto londinese di Heathrow il primo volo delle linee aeree libiche dopo l'attacco statunitense a Tripoli e a Bengasi. I passeggeri sono stati sottoposti ad un rigoroso controllo eseguito da agenti armati.

Il Boeing 727 delle linee aeree libiche è atterrato verso le 15 locali di ieri. I 61 passeggeri che ne sono scesi sono stati scortati dai poliziotti nel settore per la riconsegna dei bagagli ed a ciascuno è stato chiesto di identificare le proprie valigie che sono state attentamente ispezionate. Tutti i passeggeri sono stati perquisiti.

## Un giornalista sul primo volo verso la Libia

## IN VIAGGIO PER TRIPOLI

*Preoccupazione e speranze di un gruppo di inviati...*

Tripoli. Una grande folla ai funerali delle vittime dei bombardamenti sulla città

DALL'INVIATO DELL'ANSA

TRIPOLI — Incrociando le dita partiamo dunque per Tripoli, dopo diciotto ore di attesa a Fiumicino con il primo volo diretto alla capitale libica, dopo il bombardamento americano di lunedì notte.

In quota incontriamo subito turbolenza, ma non è sicuramente questa la preoccupazione maggiore dello sparuto gruppo di giornalisti europei che sono riusciti ad ottenere il visto.

Giù in mare, sotto le nuvole, incrocia la Sesta Flotta e non sappiamo che cosa troveremo a Tripoli. La situazione è confusa e questa incertezza si può leggere sui volti di ciascuno. Lo scalo della capitale libica venerdì era stato chiuso alcune ore per il timore di un attentato. Ad aumentare l'apprensione erano poi giunte le notizie del mancato attentato all'aeroporto di Heathrow.

Tra inviati dei giornali di tutto il mondo (ci sono svedesi, svizzeri, francesi, olandesi e spagnoli) l'unico italiano del gruppo accoglie le prime impressioni. I colleghi sono tutti contrari all'incursione americana e molti ritengono che la pericolosa partita Reagan-Gheddafi non sia affatto conclusa.

Accanto a me, nel Boeing 727 delle Libian Airways, siede un diplomatico irlandese che si reca a Tripoli per raccogliere informazioni sul trattamento suoi connazionali che lavorano in Libia.

Dopo un'ora di volo siamo affiancati da due caccia italiani che ci scortano per una decina di minuti. Quello di destra si accosta sensibilmente al Boeing, tanto che noi riusciamo a distinguere il casco bianco e il volto del pilota.

A questo punto a bordo spuntano le Nikon dei fotoreporters. Il più lesto a scattare è probabilmente Robin, il giovane fotografo della «France Presse».

Passa un quarto d'ora e il pilota comunica di avere avvistato alcuni Phantom americani. La notizia crea subito una gran confusione a bordo. Tutti dagli oblò scrutiamo il cielo alla ricerca degli aerei avvistati ma non vediamo nulla.

Passano pochi minuti, poi cominciamo a scendere.

Sono ora le 13.45: il nostro Boeing attraversa il fitto strato di nubi e comincia la manovra di avvicinamento a Tripoli. Sotto di noi ora vediamo l'arida terra rossa del deserto libico e, in lontananza, si delineano le prime case di Tripoli. Passeranno altri dieci minuti, poi atterreremo.

Ore 14: finalmente tocchiamo terra. A bordo si leva un lungo applauso.

m. g.

## Timori per la sorte dei due inglesi sequestrati, Collett e Patrick

## E' AMERICANO UNO DEI 3 OSTAGGI UCCISI

***Si tratta di Peter Kilburn, rapito in Libano nell'84***

BEIRUT — E' un cittadino americano uno dei tre ostaggi uccisi in Libano subito dopo il raid contro la Libia. Si tratta dello statunitense Peter Kilburn, e non del giornalista inglese Alec Collett, rapito l'anno scorso, come in un primo tempo si era creduto.

La prima conferma della vera identità dell'ucciso, dopo un'altalena di voci e smentite, è venuta ieri sera dal notiziario di «Tele-Liban», che ha citato come fonti alcuni amici di Peter Kilburn.

Il macabro giallo era nato dopo che la figlia di Collett aveva rivelato agli inquirenti che suo padre aveva subito alcuni anni fa l'amputazione del dito di una mano. Anche i colleghi dell'agenzia dell'Onu per cui Collett lavorava avevano messo in dubbio l'identificazione delle prime ore. Inoltre, il comunicato delle «Cellule fedayn arabe» trovato giovedì accanto ai tre cadaveri abbandonati sulle alture dello Chuff, definiva gli uccisi «una spia americana e due inglesi». Accertata l'identità dei due inglesi (John Leigh Douglas e Philip Ralph Padfield, i due insegnanti rapiti nella tarda serata del 28 marzo scorso), restava da sciogliere il nodo sul terzo cadavere.

Kilburn — bibliotecario [illegible] dell'American University — era stato uno dei primi cittadini americani a venire sequestrato, alla fine dell'84.

Solo stamane funzionari delle ambasciate americana e britannica, che agiscono da Beirut-Est, si sono recati all'American Hospital, per esaminare i tre corpi. Non avevano potuto farlo ieri sera per problemi di sicurezza.

Restano irrisolti, comunque, i drammatici interrogativi anche sulla sorte di Collett e del ventinovenne giornalista inglese John Patrick McCarthy, sequestrato giovedì. L'altro ieri un comunicato dei «socialisti musulmani» ha dichiarato che Collett era stato «impiccato», annunciando, per i prossimi giorni, alcune fotografie della «cerimonia». I «socialisti musulmani» hanno sempre rivendicato il rapimento di Collett, sessantatreenne dipendente dell'agenzia dell'Onu per i rifugiati.

Ieri mattina, invece, una persona che ha detto di parlare a nome delle «Cellule fedayn arabe» ha annunciato l'uccisione di McCarthy ma la polizia non ha trovato il corpo del giovane nel luogo che era stato indicato. I rapitori del giornalista si sono anzi fatti vivi con una telefonata a Beirut per annunciare che il loro ostaggio è ancora vivo.

L'atmosfera per buona parte degli stranieri, in una Beirut Ovest bloccata la giornata da uno sciopero generale di solidarietà con la Libia, si è fatta molto pesante. Si ha notizia di decine di inglesi e francesi che, da giovedì sera, hanno abbandonato il settore musulmano, servendosi di elicotteri messi a disposizione dell'esercito. Le comunicazioni stradali sulla «linea verde» sono infatti bloccate a causa dei combattimenti.

Nel tardo pomeriggio la zona è stata anche teatro di duelli d'artiglieria fra cristiani e musulmani. Altri scontri sono avvenuti sul fronte di Kfarfalous, vicino a Sidone, tra forze filoisraeliane e miliziani di sinistra.

Ieri, per il secondo giorno consecutivo e senza esito, si sono svolte le votazioni nel sinodo maronita, riunito a Bkerke, in montagna, per la scelta del sessantaseiesimo patriarca.

A Beirut Est, il segretario generale del ministero degli Esteri, Fuad Turk, ha ricevuto separatamente numerosi ambasciatori europei, incluso l'italiano Antonio Mancino, per «un giro d'orizzonte» sulla situazione internazionale.

Da parte sua, il portavoce del Dipartimento di Stato Bernard Kalb non ha voluto confermare o smentire ieri la notizia che il terzo ostaggio trovato ucciso a Beirut è il cittadino americano Peter Kilburn. Kalb ha detto che l'ambasciata americana a Beirut è stata avvicinata da esponenti dell'Università americana della capitale libanese in merito all'identificazione del cadavere, ma ha aggiunto che a Washington non si è in possesso di una «identificazione ufficiale» della salma. Il Dipartimento di Stato è in contatto con la famiglia alla quale ha raccontato «tutto ciò che sappiamo», ha detto il portavoce.

Con «profondo dolore» e «sdegno» il segretario generale delle Nazioni Unite, Javier Perez de Cuellar, ha appreso l'uccisione dei tre ostaggi in Libano. In una nota diffusa dal Palazzo di Vetro, il segretario generale «condanna duramente» questo atto di terrorismo «che nulla può giustificare».

## ALLARME A GIBILTERRA

LONDRA — La Gran Bretagna ha rafforzato le difese di Gibilterra in vista di un eventuale attacco libico. «Sebbene siano state in effetti rafforzate le difese, non è stata discussa alcuna questione operativa», ha dichiarato un portavoce del ministero della Difesa britannico che ha voluto restare anonimo in osservanza delle disposizioni del governo.

Un attacco aeronavale libico è una prospettiva che non viene scartata a Londra dopo gli avvenimenti degli ultimi giorni, segnati da azioni di terrorismo antibritannico mediorientale a causa del permesso accordato dal primo ministro Margareth Thatcher agli Stati Uniti di usare le basi militari in territorio inglese nell'ambito dell'incursione dei bombardieri Usa sulla Libia.

Ieri sera — secondo un dispaccio dell'agenzia locale «Press Association» — quattro mezzi dell'esercito britannico si sono recati nella rocca, all'estremità meridionale della penisola iberica, per trasportarvi missili di contraerea da collocare intorno ai campi di aviazione. Inoltre, al largo incrociano la nave da guerra «Exeter», mentre nel porto è ormeggiata la fregata «Argonaut», armata con missili «Exocet».

Altre unità della Marina inglese sono in rotta verso Cipro, dove la Gran Bretagna può contare su una base appoggio. Queste, si preparano ad affrontare un'eventuale emergenza in Libano per i cittadini inglesi.

## Il ministro degli Esteri Andreotti con il Capo dello Stato ieri a Merano

## «VIVA CICERONE, ABBASSO I BLITZ»

MERANO — «*Sembrerà strano ad alcuni che, in momenti così difficili e complessi per il nostro paese, il capo dello Stato, insieme con il ministro degli Affari esteri, partecipino ad una siffatta manifestazione. Non deve meravigliare perché così facendo siamo convinti di rappresentare il senso profondo del popolo italiano, il quale è consapevole delle difficoltà del momento, ma è anche sereno, certo della giustezza della sua causa, del suo buon diritto e del valore della legge dello Stato*»: lo ha detto stamane il Capo dello Stato Francesco Cossiga nel suo intervento alla cerimonia inaugurale del convegno dedicato a «Cicerone e la sua influenza nella cultura tedesca», organizzato a Merano dal centro studi ciceroniani di cui è presidente Andreotti.

Accolto da nuvole basse e gonfie di pioggia, il Capo dello Stato è giunto a Merano stamane, verso le 10,30, per una visita di una giornata in forma privata. Al teatro Puccini, sede della cerimonia inaugurale, oltre che dal ministro Andreotti, è stato salutato dal sindaco Franz Alber e dalle massime autorità politiche e amministrative, militari e religiose della regione.

Al convegno, che terminerà domenica, partecipano studiosi di venti Paesi. Merano, città che celebra i 150 anni di attività come centro di soggiorno e cura, è stata scelta quale sede del convegno proprio in relazione al tema proposto ai congressisti.

Con una relazione seguita a quella del vicepresidente del centro, professor Scevola Mariotti, Andreotti ha legato all'attualità politica gli insegnamenti di Cicerone. Lo stesso ministro ha così sintetizzato questi insegnamenti: «*ricorso alla cultura come piattaforma di ogni attività; convinzione che il diritto deve sempre prevalere sulla forza e in questi due millenni la tentazione di far prevalere la forza sul diritto è ahimè una costante. Penso a quello che abbiamo concordato con tutti i ministri degli Esteri della comunità* — ha aggiunto Andreotti — *ribadendo che nei momenti di difficoltà bisogna ricercare soluzioni politiche. Anche perché le soluzioni militari sono sempre molto pericolose, instaurano una spirale che, anche contro la volontà degli uni o degli altri, può portare delle conseguenze molto gravi*».

«*Adesso mi sembra* — ha proseguito Andreotti — *che si sia recuperata questa linea politica. Noi, in Italia, durante gli anni duri del terrorismo, abbiamo dimostrato che non allontanandoci dalla linea del rispetto della legge si arriva a dei risultati mentre con l'uso della cosiddetta forza normalmente si aggravano le situazioni*».

Dopo Andreotti ha preso la parola il Capo dello Stato dando un contributo, quale studioso, al convegno. «*Nella Roma del primo secolo avanti Cristo, in un'epoca nella quale risultavano ormai decisive la forza e il controllo degli eserciti, Cicerone ebbe fede nella parola. Egli percepiva lo squilibrio di forze, ma non rinunciò agli strumenti classici della civiltà, che restano la ratio e i verba*».

## Giovani *Gioc, Acli, Abele e Comune*

# PER I 138 MILA SENZA LAVORO UNA «RETE» DI CENTRI

*Nasce il «Movimento primo lavoro». Analoghe iniziative della Gioventù operaia cristiana. Saranno dieci i punti di riferimento cui rivolgersi per imparare a scrivere una domanda d'assunzione o avviare una cooperativa*

Mauro prende il microfono nelle mani e racconta il suo disagio: «*Sono un cantierista, il mio posto è al catasto perché ho il diploma di geometra. Il Comune mi dà 900 mila lire al mese che, tolte le tasse, diventano 5-600 mila, ma questo non è il problema principale. Io tiro righe sulle mappe, e va bene, anche se potrei essere utilizzato meglio. Il fatto è che lavoro lì da sei mesi e che vi resterò ancora sei mesi. Nel frattempo è stato bandito un concorso per cinque addetti al catasto... E noi dei cantieri di lavoro chi siamo? Solo degli assistiti?*».

L'assessore al Lavoro del Comune, Franca Prest, gli risponde a tono, spiegando cos'è la legge regionale 55 del 1984, concepita e realizzata come sostegno delle situazioni di maggiore precarietà nell'emergenza, pur nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di assunzioni nel pubblico impiego, e può concludere sottolineando la necessità «*sempre maggiore*», nella ricerca di un'occupazione, di essere informati dei propri diritti così come delle reali opportunità di lavoro esistenti o che si possono creare.

Queste cose il cantierista Mauro e l'assessore Prest se le sono dette davanti ad oltre 200 giovani e meno giovani, ieri sera, alle Acli di via Perrone, in occasione della presentazione del «*Movimento Primo lavoro*»: dibattito a più voci (di Mimmo Lucà, Diego Novelli, don Luigi Ciotti, oltre che di quelle di Prest, di Mauro e di tanti altri intervenuti a dire la loro o a porre semplicemente un interrogativo) e anche momento per dare il la ad una fatica che si annuncia molto pesante per Beppe Picca, responsabile del progetto, e di tutti gli altri che vi si cimenteranno.

«*Primo lavoro*» significa, per cominciare, l'apertura di centri in cui fornire quelle informazioni tanto importanti per orientarsi nel mercato del lavoro.

La Gioventù operaia cristiana ha ormai da tempo collaudato un'analoga iniziativa, così, a giorni, nel territorio metropolitano, si avranno 10 punti di riferimento cui rivolgersi per imparare a scrivere una domanda di lavoro o ad avviare un'attività cooperativistica: i 7 centri di informazione per i giovani disoccupati, sparsi fra la periferia di Torino e i paesi attorno, più le 3 sedi che «*Primo lavoro*» sta aprendo in via Coggiola 22, a Mirafiori Sud; in via Fontanesi 4 (Vanchiglia) e in via Perrone 3 (Centro).

Le «*sinergie*» sono auspicabili e possibili fra giovani aclisti e Gioc, ma anche fra gli stessi enti locali e i loro diversi «*terminali*». E di sinergie, del resto, aveva parlato giorni fa Giampiero Leo, assessore comunale per i problemi della gioventù, nell'annunciare, con la collega Prest, alcune iniziative per i ragazzi disoccupati: la prossima pubblicazione di «*Informalavoro*», notiziario sullo stile, adattato, di «*Informagiovani*»; il sostegno assicurato al Cigd e all'inchiesta svolta dalla stessa Gioc; infine la formazione, a cura del Centro di orientamento scolastico e professionale del Comune (Cosp), degli operatori che dovranno a loro volta informare i giovani.

I progetti di Gioc e Acli nascono entrambi dalla scelta di dare una risposta al «*bisogno*» di non rimanere soli nella ricerca del lavoro e maturano sul principio della solidarietà «*da riattivare*», laddove sembra essersi spenta come «*valore*» fra le persone. Non si rivolgono agli aspiranti yuppies, è evidente, ma a chi non ha risorse: ai «*senza niente*» e al resto dei 138 mila ragazzi torinesi in coda all'ufficio di collocamento, nella speranza di un «*posto*».

Le Acli, forti della loro cultura, pongono l'accento anche sul lavoro che si può creare con il sistema della cooperazione. La Gioc, nata come movimento di organizzazione dei diritti degli apprendisti, propone pure un «*orario di ingresso*» come canale per incentivare l'occupazione giovanile: «*20 ore settimanali con salario corrispondente, due apprendisti al posto di uno, e le restanti 20 ore investite nella formazione*».

Di dignità del lavoro, non di un posto qualsiasi da rivendicare, ha non a caso parlato ieri sera Luigi Ciotti, per dare voce alla necessità di «*superare la linea assistenziale dell'intervento*». La rete di centri per i giovani disoccupati che sta nascendo, al di là delle caratterizzazioni espresse, per storia e cultura, dalle singole associazioni, vuole significativamente rompere con quella logica.

I centri sono e saranno porte aperte sulla strada, dove ci si incontra, ma ci si smarrisce anche, confusi dalla stessa rassegnazione che prima o poi scivola nelle giornate vuote di senso. Ed è pure per questo che nel «*manifesto*» dei suoi centri la Gioc ha scritto: «*I nostri punti di incontro devono servire a vivere il tempo della disoccupazione non come tempo perso, ma da protagonisti di qualcosa: informandosi, formandosi e cercando lavoro*».

**Alberto Gaino**

---

E' partita dal colle del Lys

# UNA STAFFETTA PER LA PACE TORINO ROMA

Anche la Uisp, vuole dire una parola contro i gravissimi atti di guerra di questi giorni nel Mediterraneo. E lo fa nel modo che le è congeniale, con la «4ª staffetta ciclistica della pace Torino — Roma», che è partita questa mattina dal Colle del Lys.

«*La frenetica corsa al riarmo atomico* — dicono gli organizzatori —, *il perdurare e l'aggravarsi di tensioni politiche internazionali, la preoccupante ripresa del terrorismo internazionale e le gravi operazioni militari di rappresaglia di questi ultimi giorni, veri e propri atti di guerra, che coinvolgono anche il nostro Paese, determinano gravissime preoccupazioni anche nel mondo sportivo. Siamo consapevoli che la pace è una conquista che richiede un impegno costante, giorno dopo giorno di ogni cittadino italiano e di ogni abitante del nostro pianeta*».

Per dare un contributo alla lotta contro la guerra dunque l'Unione Italiana Sport Popolare ha organizzato per il quarto anno consecutivo una staffetta ciclistica che ha avuto un prologo questa mattina alle 8 dal Colle del Lys ed alle 7,30 da Boves. I due gruppi di ciclisti si sono trovati alle ore 12 al Sacrario del Martinetto, dove è avvenuta la cerimonia di presentazione ed illustrazione della manifestazione. La staffetta vera e propria partirà domani da piazza San Carlo, mentre quella di stamane era una pre-staffetta che dalle due località piemontesi ha raggiunto Torino.

La pedalata ogni anno cambia regione di partenza (quest'anno tocca a Torino ed al Piemonte) e vede un numero sempre più alto di partecipanti: è organizzata, oltre che dalla Uisp, dalla Lega Ciclismo Piemonte ed ha il patrocinio degli Enti Locali. Vi partecipano gruppi di cicloamatori di tutta Italia, fra i quali circa duecento piemontesi, che domani mattina si daranno appuntamento alle 7,30 per la partenza ufficiale. L'arrivo della prima tappa è previsto domani a Piacenza alle ore 16,15. Poi il giorno 21 arrivo a Bologna, il 22 ad Arezzo, il 23 a Rieti, il 24 a Roma, per partecipare, tradizionalmente come ogni anno, alla pedalata ciclistica «Gran Premio della Liberazione», nell'ambito delle manifestazioni del 25 aprile.

---

# UNA CROCE DI MATTONI PER INDICARE LA FOSSA L'UOMO DELLA DORA VITTIMA DI UN REGOLAMENTO DI CONTI

Si scava sulla riva della Dora. Augusto Gilardi, il pescatore che ha dato l'allarme

Una croce di quattro mattoni indicava la fossa dell'uomo ucciso e sepolto sulla scarpata della Dora. Regolamento di conti? Secondo polizia e carabinieri è l'ipotesi più probabile. L'uomo forse è stato ammazzato per uno «sgarro». Ma quel corpo un nome ancora non ce l'ha.

L'ha trovato ieri pomeriggio un pescatore: cercava esche, e frugando nel terriccio ha scoperto il cadavere. Età apparente fra i trenta e i quarant'anni, un metro e 75 d'altezza, occhiali, orologio d'oro. Giacca a quadri, camicia rossa e golf giallo su pantaloni marroni. In tasca, un pacchetto di Merit un telecomando per antifurto: niente portafogli, nessun documento. Elementi utili per l'identificazione, quattro tatuaggi ai piedi: sul destro una margherita, sul sinistro un serpente, una stella a cinque punti, una testa di leone. La morte risalirebbe a un paio di settimane fa.

La segnalazione arriva al 113 poco dopo le 18. E' Augusto Gilardi, 58 anni, Pino Torinese, a telefonare. Come quasi ogni giorno, anche ieri l'uomo è venuto a pescare nel tratto di fiume — riva sinistra — alle spalle dell'ex ospedale Birago di Vische, accanto all'Amedeo di Savoia, di fronte a corso Svizzera. La sponda è ricca di vegetazione. La fossa è a 400 metri dalla strada, nel punto dove il fiume svolta.

Racconta Augusto Gilardi: «*Avevo dimenticato i vermi, e stavo scavando per cercarli quando ho scoperto qualcosa di strano. Così ho chiamato la polizia*». Sul posto intervengono il capo della Mobile, Sassi, e quello della squadra omicidi, Parsoni. Arrivano anche il capitano Frasca del Nucleo operativo dei carabinieri, il capitano Lavacca della compagnia Oltredora e il sostituto procuratore Vitari.

---



---

## L'assessore Marzano scrive al sindaco e chiede un dibattito

# «SONO CONTRARIO A OGNI TIPO DI ZOO»

### «Non vedo come si possa rinnovare la convenzione»

*L'assessore Marzano, ha inviato al sindaco questa «lettera pubblica» a proposito dello zoo:*

Apprendo da un giornale che «lo zoo per ora resta dov'è».

Non si riesce a capire chi ha fatto tali affermazioni. Mi preme ad ogni modo chiarire ancora una volta la mia posizione in relazione a questo problema. Non mi dilungo sulle motivazioni che più volte ho enunciato in varie occasioni, e che stanno alla base della mia contrarietà ad ogni tipo di zoo.

Sono convinto che una società civile non si debba divertire tenendo sadicamente degli animali in gabbia in terre e climi così lontani dal loro habitat naturale.

Sono stato contrario (ed è a verbale) alla decisione della Giunta di affidare ad alcuni Assessori l'incarico di scegliere una nuova sede per lo zoo. Non è a questo momento possibile rinnovare la concessione alla Società che gestisce lo zoo per il semplice fatto che è vietato dalla convenzione deliberata in C.C. in data 21-4-1980.

Infatti in base all'art. 1 della convenzione, la concessione, scaduta il 31-12-1985 «potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo di tempo in base ad accordi da prendersi almeno sei mesi prima della scadenza». Tale lasso di tempo fu appunto previsto perché la Società concessionaria potesse provvedere alla sistemazione degli animali. Non essendo stata rinnovata la concessione entro il 31-12 non vedo come giuridicamente si possa ora parlare di rinnovo.

Ad ogni modo occorrerebbe una deliberazione del consiglio comunale, la cui approvazione da parte del Co.Re.Co. sarebbe in ogni caso problematica per quanto attiene alla sua legittimità.

La Giunta e la maggioranza non hanno fino ad ora definito una linea di condotta. Né esistono posizioni di maggioranza o di partito.

Si tratta di una scelta questione di coscienza che dovrà essere risolta attraverso un libero dibattito in Consiglio Comunale.

Il problema è stato trascurato senza abbracciare l'unica via corretta che è quella del confronto pubblico su questo tema.

Pertanto ti chiedo di fissare al più presto un dibattito in C.C. su questo argomento prima che qualsiasi attività venga svolta da questa o quella Commissione.

Cordialmente.

**Marziano Marzano**

Per lo zoo, ancora polemiche sull'eventuale rinnovo della convenzione alla ditta «Molinar»

# «OFFRIAMO 26 POSTI DI LAVORO»

*Riceviamo un intervento anche dalla associazione radicale ecologista:*

L'Associazione Radicale Ecologista di Torino prende atto dell'ennesimo ricatto occupazionale posto dai sostenitori dello zoo nel tentativo di rinnovare la convenzione con la ditta Molinar, ineabbiando il parere sfavorevole espresso dalla commissione presieduta dal Prosindaco Porcellana. A questo punto l'Associazione Radicale Ecologista di Torino si chiede se questo sia un modo per evitare di risolvere una volta per tutte il problema degli animali detenuti nello zoo, oppure se il problema stia esclusivamente nella salvaguardia dei posti di lavoro dei 20 dipendenti Molinar dello zoo di Torino. Nella seconda ipotesi l'Associazione Radicale Ecologista di Torino garantisce, entro il 30-6-1986, non 20 posti di lavoro, ma 26. Si ricorda inoltre che l'Enpa ha già da tempo dato la propria disponibilità per farsi carico degli animali che verranno liberati il 30-6-1986.

*Il Segretario*
Giuseppe Sammatrice

---


**STAMPA SERA**

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brattanis vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masserano, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gonnellini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 913 DEL 12-12-1985




---

*Inizia oggi il torneo cittadino di Risiko con ricchi premi in palio*

# GUERRA A TORINO CON I CARRI ARMATI COMBATTONO IN CENTINAIA (A TAVOLINO)

A partire da oggi e domani, e durante i successivi fine settimana di maggio, si svolgerà, presso il Palazzo a Vela, il primo Torneo nazionale di Risiko «Città di Torino», con il patrocinio del Comune e dell'assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero e la collaborazione di Stampa Sera.

Ricchi premi e omaggi ai partecipanti rendono più interessante l'iniziativa: viaggi aerei, equipaggiamenti sportivi, giochi vari.

E il Risiko è proprio il gioco di società più di moda in Italia. Secondo le statistiche ricavate dalla partecipazione al primo torneo «Città di Milano», si può parlare di ampia diffusione a tutti i livelli professionali e di età.

C'è, comunque, una netta prevalenza del gruppo degli studenti medi ed universitari e dei giovani dirigenti e liberi professionisti, di quella fascia di pubblico, compresa, cioè, fra i 18 e i 40 anni, abituata ad un'intensa attività intellettuale, con ampi interessi culturali e capacità logiche, che non ha mai perso la voglia di divertirsi e di mettere alla prova la propria abilità in compagnia.

Il Risiko è nato in Francia circa venti anni fa, inventato e codificato dal regista Albert Lamorisse. Di struttura semplice e facilmente assimilabile, è coinvolgente e intellettualmente affascinante, tanto da non temere confronti con i grandi giochi di simulazione.

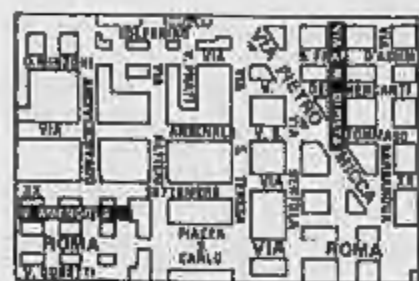
Che cosa deve avere un buon giocatore di Risiko? Notevole capacità strategica e tattica, molto coraggio e pazienza, e anche, perché no, una buona dose di fortuna.

Proprio quest'ultima caratteristica, unita alla semplicità delle sue regole, rende possibile l'accostamento di principianti ed esperti allo stesso tavolo senza eccessivi disagi, facilitando la diffusione del gioco tra chi ancora non lo conosce.

Per molti, un'accanita partita tra le mura di casa costituisce l'alternativa più valida alla solita serata in discoteca o in birreria, creando un insostituibile punto di intesa con gli amici più cari, ai quali si dà battaglia fino a notte inoltrata.

I tornei cittadini di Risiko costituiscono l'occasione principale per rapportare le proprie capacità, sviluppate in un novero ristretto di amicizie, con quelle di un ampio numero di altri appassionati e diventano un utile terreno di confronto e di apprendimento, anche per i giocatori più esperti. L'augurio, come sempre, è: vinca il migliore.

## Il provvedimento sarà deciso entro l'anno dall'assessore Dondona

# ANCHE VIA AMENDOLA E VIA MONTE DI PIETA' DIVENTERANNO ISOLE PEDONALI

Via Amendola diventerà isola pedonale: un prolungamento della passeggiata in via Roma

Altre due vie del centro diventeranno isole pedonali. Dopo via Garibaldi, toccherà a via Amendola, nel tratto tra le vie Gramsci e Cavour, e a via Monte di Pietà.

Il primo percorso potrà diventare un'appendice alle «vasche» (la passeggiata andata-ritorno sotto i portici) di via Roma, cui via Amendola è parallela. La seconda isola pedonale affiancherà quelle di via Garibaldi e di via Barbaroux.

Il provvedimento sarà deciso dall'amministrazione comunale entro l'anno. Ne ha parlato l'assessore all'urbanistica e all'arredo urbano Giuseppe Dondona.

*«Sarà un esempio; magari il divieto per gli automobilisti per via Monte di Pietà all'inizio riguarderà esclusivamente il parcheggio, vedremo* — ci ha detto Dondona —. *Via Amendola e via Monte di Pietà sono tratti centralissimi, inseriti in contesti diversi, ma entrambi adatti al passeggio, al buon gusto, alla bella vetrina. Sono gli stessi commercianti a richiedere il provvedimento, lo realizzeremo quanto prima. Abbiamo già vissuto ritardi gravissimi per la mancanza di parcheggi e di un sistema più efficiente di trasporto pubblico».*

Gli operatori della Torino commerciale del centro hanno esposto alcuni problemi estetici delle loro attività all'assessore all'arredo urbano, a Palazzo Civico.

Prima Dondona li ha informati sulla necessità della Città di dotarsi di normative per la conservazione dell'antico attraverso forme intelligenti di riuso. Una prima parte di proposte sono state elaborate dagli architetti Chiara Ronchetta e Andrea Job: seguiranno regolamenti e interventi concreti.

L'assessore ha affermato: *«Si può modernizzare l'attività valorizzando le strutture esistenti. Lo sforzo dell'assessorato all'arredo urbano è in primo luogo di continuare a dare messaggi perché questa sia un'esigenza avvertita dagli operatori. Il centro ha storia, fascino, architettura da essere attrazione per una presenza molto più numerosa di visitatori, e anche di una maggiore potenzialità commerciale, dunque».*

Ai commercianti il diritto-dovere di adeguare le insegne dei loro negozi, la confezione delle vetrine, la distribuzione e la scelta delle luci ai salotti torinesi in cui si trovano. Da parte di alcuni operatori è giunta la richiesta di recuperare i cortili («utilizziamoli per esposizioni») e di avere una diversa qualità della vita notturna per incentivare alcune attività.

**l. bor.**

## Dovevano, nei cinema e in vari punti della città, informare gli spettatori

# MEZZO MILIARDO PER DEI VIDEO SPENTI

### I dati immessi erano troppo sintetici. Poi sono arrivati i vandali...

*Dopo tre anni di parole, prove e parecchi soldi stanziati, tutto sembra confinato in una sorta di limbo. La convenzione della Regione con le società che avevano installato i terminali probabilmente non verrà rinnovata*

Lo chiamano «*Progetto V.I.S.*» (*Video Information System*), un'iniziativa a carattere sperimentale tra la Regione e la Sip con la collaborazione di cooperative e società. Scopo: un sistema di informazioni per il pubblico mediante l'abbinamento dell'immagine video con il Videotel fornito dalla Sip. Però ora, dopo tre anni di parole e prove e parecchi soldi stanziati, tutto sembra confinato in una sorta di limbo. Vediamo di ripercorrerne le tappe.

Sul finire dell'83, con la giunta di sinistra, presidente Viglione e assessore alla cultura Ferrero, la Regione ha uno scambio con la cooperativa *KWK Kinowerke s.r.l.*. La KWK è formata da due registi, Daniele Pianciola e Alberto Chiantaretto («*Sabato sera, lunedì mattina*» uno dei loro film più conosciuti), più vari collaboratori. Tra questi il regista Marco Di Castri, figlio di un dirigente Sip.

Quale [illegible] di massima? Abbinare un terminale Sip ad una serie di installazioni video in diversi punti della città. Fra i luoghi prescelti per la diffusione i cinema Romano, Chaplin, Eliseo, King Kong, il Municipio, Ente Turismo di via Roma, l'aeroporto di Caselle.

L'idea piace. Anche la Sip la sposa e la Regione decide di finanziare il progetto. La spesa ammonta a 477.175.120 lire per il primo anno per la realizzazione dei servizi (immissione dei dati e realizzazione del videogiornale) e le spese di investimento delle attrezzature e degli allacciamenti. I terminali vengono forniti, tramite Sip, dalla Celint di Milano mentre per le apparecchiature video la commessa va alla Sony, sempre di Milano, ma l'offerta è della Euphon, concessionaria della ditta giapponese a Torino, in via Principe Amedeo 12. In caso di guasti ci si potrà rivolgere alla Telerent.

A questo punto i responsabili della «KWK» si fanno avanti per avere entrambi gli appalti, sia del telegiornale che dell'immissione di dati. Esiste un problema. Può risultare la stessa ditta? La «KWK» [illegible] questione videogiornale. Ma per quel che riguarda l'immissione di dati risulta difficile che ottenga l'o.k. da parte della Regione. Per ottenere l'appalto occorrono caratteristiche professionali adeguate e la cooperativa non si occupa per statuto di telematica.

Alla fine viene costituita una società ad hoc [illegible] la denominazione di «Videonews» che in seguito muterà in «*News and Data*», società in accomandita semplice, di Marco Di Castri e C. La nuova associazione ottiene questo lavoro di immissione di dati e di controllo sulla funzionalità dell'installazione, per un appalto dell'ordine di 172 milioni e 260 mila lire per l'84. La «KWK» formalmente ha sede in una ex portineria in via Mazzini 55 dove risponde una segreteria telefonica che invita a telefonare in corso Moncalieri 51. Lì i tre lavorano e lì ha sede la «News and Data».

Mentre «*News and Data*» vince l'appalto per la parte telematica, la cooperativa KWK se lo aggiudica per il videogiornale. L'impegno è di realizzare 20 numeri all'anno della durata di 15/20 minuti l'uno. La cifra stanziata e riscossa per il telegiornale della «KWK» è di 156 milioni e 940 mila lire, sempre per l'84. L'accordo viene rinnovato anche per l'85.

Le notizie sul video (riguardanti appuntamenti sportivi e di spettacolo oltre a previsioni sul tempo e viabilità) sono oltremodo [illegible]. Però questa forma è prevista dal contratto.

Stesso discorso per il videogiornale. 10 minuti, dedicati alla Regione, mentre nei restanti 50 il contratto consente l'uso di materiale di repertorio: pellicole e altri filmati che la «KWK» ottiene da [illegible] giovani o utilizzando spezzoni di loro precedenti lavori. Ma capita spesso che i gerenti dei locali preferiscano spegnere video e schermi «per evitare assembramenti»: in altre occasioni gli impianti sono inutilizzabili perché danneggiati da vandali.

Cambia la giunta e il nuovo assessore alla cultura Ezio Alberton (dc) blocca tutte le iniziative in corso per verificarle. Chiede anche di vedere alcuni numeri del videogiornale e prende tempo: sembra intenzionato per l'86 a non rinnovare la convenzione.

Che dicono alla Sip? «*La nostra volontà è di continuare il discorso di Videotel aperto al pubblico. In precedenza c'erano altre installazioni. Dieci punti da concordare. Tra l'altro questi terminali li abbiamo già in magazzino. Siamo in attesa, da alcuni mesi, delle decisioni della Regione*».

Anche Di Castri rivendica per la News and Data «*la gestione del servizio, compresa la manutenzione completa dei posti pubblici. Forse non si verificherebbe più il fenomeno dei video spenti con nessuno capace di raccapezzarsi. Il futuro è nella telematica: se il progetto non venisse continuato ci sarebbe davvero una cecità assoluta*». Alle critiche di un'informazione troppo stringata Di Castri risponde: «*la convenzione limitava a immettere i dati forniti dalla Regione. Se poi non erano comunicati con tempestività...*».

Essere figlio di un dirigente Sip lo ha procurato agevolazioni e favori? «*Mi sono trovato barriere e preconcetti. E' una domanda che mi han fatto già altri. Posso dire che il rapporto di parentela non mi ha certo agevolato*». Che si aspetta? «*Mah? Abbiamo chiesto tante volte notizie sul futuro di questa iniziativa tramite il nostro referente Eros Ferlesco, funzionario dell'assessorato che ha visto nascere insieme con noi il progetto. Aspettiamo*».

E il neo assessore in Regione al posto di Ferrero (pci)? «*Abbiamo il dovere oltre che il diritto di analizzare le iniziative avviate dalla passata amministrazione* — risponde Alberton —. *Il problema è di verificare se il progetto è ancora attuale e conveniente. Verifica che non ho ancora potuto completare per i numerosi impegni*».

Così, nell'attesa di una parola «*definitiva*» sull'argomento, video e impianti telematici continuano a restare spenti da più di sette mesi.

**Ivano Barbiero**

## Udienza drammatica al processo petroli

# MUSSELLI, COLLASSO IN AULA

### La crisi di nervi dopo 8 ore di interrogatorio

Udienza di fuoco, ieri, al processo per il contrabbando di petrolio negli Anni 70. Dopo quasi otto ore di interrogatorio Bruno Musselli ha dichiarato forfait ed è stato colto da una crisi di nervi. Un'amica gli ha praticato un'iniezione calmante ed i carabinieri lo hanno riaccompagnato a Villa Pia.

Musselli si è sentito male quando Donato Loprete si è alzato per dare la sua versione su un episodio che, così come è stato raccontato da Musselli, non ha fatto bene alla posizione processuale dell'ex capo di stato maggiore del comando generale della Guardia di Finanza.

*«E' vero che Loprete voleva farle conoscere il generale Giudice?»*, ha chiesto il presidente, dottor Aragona.

*«Ho resistito per sei mesi* — ha detto Musselli — *ma poi ho dovuto cedere»*.

*«Perché non voleva conoscerlo?»*, ha incalzato il magistrato.

*«Perché sapevo cosa voleva* — ha spiegato Musselli — *nell'ambiente si sapeva che il figlio di Giudice era socio del petroliere Moreili e che doveva pagare parecchio prodotto ad alcuni fornitori come l'Agip. Ed infatti, quando andai a casa di Giudice, dopo il caffè, il generale mi disse: "Sono nei guai", e mi raccontò la storia che mi aspettavo di sentire. Io detti al figlio dei buoni benzina per 400 milioni, che non mi ha pagato»*.

Martedì, quando Musselli e Loprete si troveranno di nuovo faccia a faccia, sentiremo la stessa storia raccontata dal generale, assistito dall'avv. Liliana Longhetto.

Loprete intanto, che fino ad oggi aveva soltanto fatto delle precisazioni occasionali, ha parlato più a lungo raccontando buona parte della sua storia, da quando, nell'autunno del 1940, iscrivendosi all'Università di Bari, avveva conosciuto Aldo Moro.

Dagli atti processuali risulta, infatti, che sia stato Musselli a presentare Loprete a Moro. Lo statista democristiano, nel 1940, insegnava filosofia del diritto e Loprete («Donatino», come lo chiamavano in famiglia e, poi in Accademia, nonostante il suo metro e novanta) ne diventò l'allievo prediletto.

Il futuro generale della Guardia di Finanza aveva quell'ingegno e quella voglia di emergere comune a tanti giovani del profondo Sud. La guerra servì a rendere più saldo il legame con il futuro presidente della democrazia cristiana. *«L'otto settembre del '43* — racconta Loprete — *ero a casa, a Fasano, in licenza. Tre giorni dopo mi recai a Bari. Alla stazione incontrai Moro, in divisa di tenente del commissariato. Ci fu un bombardamento dei tedeschi e ci portarono in una scuola dove [illegible] dialesi sui banchi. Da allora ci vedemmo tutti i giorni e la sera andavamo alla Fuci di Bari, di cui Moro era presidente. Non era, però, il mio ambiente e mi disimpegnai»*.

Il generale Donato Loprete e Bruno Musselli

Questo giovane di Fasano, un paese allora poverissimo che viveva di agricoltura e pesca (fra la collina da un lato ed il Mare Adriatico dall'altro), diventa segretario dell'aiutante maggiore della Guardia di Finanza di Bari. Contemporaneamente studia e si laurea nel '44.

All'Accademia Loprete ha un comandante di squadra, attualmente comandante in seconda della Guardia di Finanza, il generale Oliva. Da quel giorno, secondo Loprete, nasce una rivalità che dura ancor oggi.

*«In Accademia dicevano* — ha dichiarato Loprete — *che facevo carriera perché ero amico di Moro e, per questo, gli dissi che era opportuno che non ci vedessimo più. Solo a Natale, per gli auguri, e così avvenne. Superai alcuni esami scavalcando ottanta o novanta ufficiali. Oliva cominciava a sentire il mio fiato sul collo»*.

Loprete diventa capo di stato maggiore dopo la nomina di Giudice. Entrambi iscritti alla P2, anche se Loprete nega di aver fatto parte della loggia segreta. Eppure la sua caduta è avvenuta simultaneamente a quella di tanti piduisti. Anche su questo punto ci dirà la sua verità e spiegherà, certamente, quei movimenti su conti svizzeri su cui giravano milioni di dollari e di marchi.

**m. c.**

*Saranno in 15 mila*

# STUDENTI CATTOLICI IN MARCIA

*«Camminare insieme»*: con questo slogan si svolge domani la 2 marcia delle scuole cattoliche del Piemonte. 15 mila partecipanti previsti dall'Agesc, l'associazione dei genitori nata negli istituti a carattere confessionale.

La manifestazione — si tratta di una marcia non competitiva — ha una connotazione sportiva, ma serve pure a richiamare indirettamente l'attenzione sui problemi e le richieste della cosiddetta scuola libera. Il ricavato dalle iscrizioni (3 mila lire) andrà in borse di studio.

Il percorso si snoda per 8 chilometri da piazza San Carlo, attraverso le vie del centro, per riportare [illegible] mente i marciatori, compatti, ciascuno con il proprio pettorale, dietro gli striscioni dei rispettivi istituti, verso il traguardo di piazza San Carlo. Dove mons. Peradotto, vicario generale della diocesi, celebrerà la messa. Saranno presenti alcuni campioni dello sport di ieri e di oggi.

*«La strada. Quasi l'ambiente di vita costruito dalla degenerazione sociale della grande metropoli»*. Con questa promessa l'Azione Cattolica promuove domani, al cinema Agnelli di via Paolo Sarpi 117, una giornata di studio.

# PROTESTANO GIORNALISTI IN REGIONE

A Roberto Moisio e Roberto Salvio, dell'ufficio stampa della Regione, eletti delegati al congresso nazionale dei giornalisti che si terrà in Sicilia la prossima settimana, l'amministrazione regionale non ha concesso di usufruire del permesso sindacale. Il presidente della giunta, Beltrami, e l'assessore al Personale, Carletto, sostengono, in una lettera, che vi è invece per i due la possibilità di utilizzare di un congedo straordinario non retribuito.

Colleghi di Moisio e Salvio dell'ufficio stampa della Regione hanno inviato alla giunta e alla Fnsi un documento per i necessari chiarimenti. «*La Regione Piemonte ha posto tra i requisiti per gli addetti agli uffici stampa l'iscrizione all'Ordine dei giornalisti e la maturazione di un'esperienza nel settore dell'informazione, ma sul fronte dei diritti sindacali e professionali tale specificità non è mai stata riconosciuta*».

*Assise provinciale, dopo un piccolo giallo (rientrato) per 50 schede in più*

# OGGI E DOMANI DC A CONGRESSO PER DE MITA IL 60 PER CENTO DEI DELEGATI?

E' una dc nuovamente al timone della città e del Piemonte quella che si ritrova oggi e domani al Teatro Nuovo per celebrare il suo congresso provinciale. L'appuntamento con le urne, peraltro, sarà limitato all'elezione dei delegati all'assemblea nazionale del partito che si svolgerà a Roma dal 26 al 30 maggio.

Per l'elezione dei dirigenti provinciali (il segretario attuale, e di fresca nomina, è Dante Notaristefano) si terrà un'assise apposita il prossimo giugno.

L'assenza degli esterni, il ritorno al governo, altre vicende di questi anni tormentati ma conclusi in ripresa dallo scudocrociato hanno modificato qualcosa negli equilibri interni di partito?

Bisogna dire, intanto, che la conta del voto degli 800 consiglieri comunali di Torino e provincia ha vissuto alcune ore di imbarazzo. Si parlava di 50 schede in più, elezione da rifare?

Sembrava di sì, poi la commissione provinciale di garanzia ha fatto chiarezza con soddisfazione per tutto l'arcipelago democristiano.

Altro problema: Claudio Artusi e Giovanni Falletti. Il segretario nazionale organizzativo Cabras aveva richiesto alla segreteria torinese di procedere alla sospensione dei due ex consiglieri comunali dopo la condanna subita al processo di primo grado per lo scandalo delle tangenti. I due interessati hanno preferito autosospendersi, come già avevano fatto tempo fa, al momento dell'arresto Artusi e del rinvio a giudizio Falletti (ma nel frattempo entrambi si erano dimessi).

Detto questo, la maggioranza dei delegati nazionali che usciranno dall'assemblea provinciale dovrebbe avere ancora fiducia nel segretario uscente Ciriaco De Mita.

Se son vere le seguenti cifre e collocazioni di corrente.

Per De Mita il sessanta per cento: Coldiretti-Botta-Picchioni con il 23 per cento, Bodrato 9, Cerchio-Pisanu 10, Bonsignore 18.

Il gruppo Lega circa il 20 per cento (fa riferimento al presidente della dc Flaminio Piccoli).

Le aree Rossi di Montelera (5 per cento) e Calleri (5) sono per Arnaldo Forlani, vicepresidente del Consiglio dei ministri.

E, infine, c'è «Forze Nuove» del senatore Donat Cattin, che all'opposizione è cresciuta oltre il 10 per cento.

(Segue da pagina 2)

E' mancato

**Giuseppe Biasiol**

Anziano «La Stampa»
anni 87

Addolorati lo annunciano la moglie Eulesia, i figli Italia e Mario, la sorella, la nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 aprile parrocchia SS. Redentore ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 aprile 1986.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

**Giuseppe Biasiol**

— Torino, 18 aprile 1986.

Il Gruppo Anziani Editrice La Stampa partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

**Giuseppe Biasiol**

— Torino, 18 aprile 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Ausilia Aiutti**

La piangono Cristina, Mario e Gianna.
— Torino, 18 aprile 1986.

Il tuo ricordo rimarrà perenne nei nostri cuori. Giuseppina Motta e mamma ricordano la cara dolce, generosa AUSILIA da sempre fedele amica.

La famiglia Mattampi si unisce nel dolore.

Mara e Carlo Rafaal prendono viva parte al dolore del dottor Luigezio Martinengo e famiglia per la scomparsa del fratello

**Ing. Ettore Martinengo**

— Casale Monferrato, 18 aprile 1986.

Elda e Teresio Morino sono vicini alla signora Vanda e partecipano commossi al suo dolore per la perdita dell'indimenticabile amico

PROFESSOR DOTTOR

**Filippo Gallizia**

— Casale Monferrato, 18 aprile 1986.

Carla, Elvio, Lilia Francone piangono l'indimenticabile

**professor Filippo Gallizia**

— Torino, 18 aprile 1986.

Le famiglie Orazio [illegible] e Riccardo Negro partecipano al dolore del sindaco Martano per la morte della moglie

**Pina Audano**

— Torino, 19 aprile 1986.

Mimi Schierenl e Giaccardo piangono la morte del caro amico

**Gigi Martinengo**

— Torino, 10 aprile 1986.

## RINGRAZIAMENTI

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la perdita di

**Eugenia Perello**

le famiglie Perello e Mariotti ringraziano commossi per la grande partecipazione al loro dolore. Santa Messa di trigesima domenica 18 maggio ore 9,30 parrocchia San Maurizio Canavese.
— San Maurizio, 18 aprile 1986.

## ANNIVERSARI

1985 — 1986

**Guglielmo Llore**

Sempre ricordato dai tuoi cari e da quanti ti stimarono. Messa 20 aprile ore 11, Favria Canavese.

1985 — 1986

**Alessandro Actis Giorgetto**

Un anno, come ieri, continui ad essere il primo pensiero di ogni giorno, vivi nel cuore della tua mamma, del tuo fratello Piero, di parenti ed amici che giammai potranno scordarti. S. Messa anniversaria domenica 20-4-'86 ore 11 parrocchia N. S. della Pace, Torino.

1983 — 1986

**Luigi Rosa**

Sei sempre con me, Mariuccia.

[illegible] e Francesco ricordano zio GINO.

1985 — 1986

**m° Pietro Mandelli**

I cugini e gli amici lo ricordano con immutato affetto nell'anniversario della scomparsa. Messa giovedì 24 ore 18,30 parrocchia S. Tommaso.

1985 — 1986

Nel primo anniversario della morte di

**Adriana Perini**

è sempre vivo il suo dolcissimo ricordo. Messa cappella di via Pisacl 21 il 22 aprile ore 18,30.

1984 — 1986

**geom. Battista Fiecchia**

Ss. Messe domenica 20 aprile ore 11,30 chiesa parrocchiale di Magnano Biellese, mercoledì 23 aprile ore 19,30 cappella Cto.

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Francesco Daniele**

la sorella Renza e parenti tutti lo ricordano.
— Torino, 19 aprile 1986.

**Carlo Bava**

La moglie Elsa Colombo con tanto rimpianto lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— Torino, 19 aprile 1986.

1966 — 1986

**Gino Angelero**

Papà, il nostro cammino continua accanto a te. Massimo e mamma.

1980 — 1986

**Margherita Vagnino Coppo**

Sei sempre con noi. S. Messa in Rosta 20 aprile ore 18.

1981 — 1986

**Caterina Ramello ved. Ronco**

Sempre ricordata. Olimpia Fantala.

1982 — 1986

**dott. Glauco Frau**

La tua Anita con struggente tenerezza ricorda il grande bene perduto.

1980 — 1986

**Evelina Graziano in Ducci**

Sempre con perenne ricordo, il marito.

1975 — 1986

**Alberto Rovellotti**

Affettuosamente ricordato e rimpianto.

1976 — 1986

**Walter Gherra**

Sempre vivo e presente in mezzo a noi, i tuoi cari. Messa domenica 20 ore 10,30 parrocchia Gesù Bambino.

1980 — 1986

**cav. Ariodante Costamagna**

Con immutato affetto, la tua Giuseppina. S. Messa Sacro Cuore di Maria lunedì 21 aprile ore 18.

# appuntamenti in città

### Resistenza

■ Stamane è stata inaugurata nella nuova sede della Circoscrizione 8, in via Stradella 192, ex Cir, una mostra sulla Resistenza, che apre il ciclo delle iniziative promosse per il 41° anniversario della Liberazione.

### Circolo Ufficiali

● Si è aperta al Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, la mostra di tempere e ceramiche di Alfredo De Leonardis; la rassegna resterà aperta fino al 28 aprile.

### Basse di Stura

● Oggi alle 14, con partenza dal Centro d'Incontro di piazza Stampalia a Barriera di Lanzo, manifestazione e passeggiata lungo le sponde della Stura, contro il degrado nelle Basse di Stura. E' prevista anche un'esibizione di canoe. La protesta è organizzata da gruppi ecologisti.

### Piccolo Valdocco

● Oggi alle 18 al teatro Piccolo Valdocco, via Salerno 12, replica dello spettacolo di marionette «Sghiribescio, re del paese a rovescio». Alle 20,30 «The great rock'n'roll swindle»; alle 22,30 «Rude Boy».

### Le più belle di sempre

● Stasera alle 21 nel teatro della parrocchia di San Benedetto, in via Delleani 24, concerto con i cantanti Giuseppe Zanolo e Lino Geronin sul tema «Le più belle di sempre», romanze e canzoni. Al pianoforte Luigi Morafyoti e al violino Giuliana Stuardi.

### Rocca Canavese

● Domani alle 16 nella chiesa parrocchiale di Rocca Canavese, concerto dell'Accademia Strumentale di Itali di Sassari. Ingresso libero. Il gruppo è formato da giovani strumentisti ed è reduce da concerti in Germania, Ungheria, Egitto, Siria e Libano.

### Traiano Storica

● Domani pomeriggio, a partire dalle 15, per festeggiare i 25 anni dell'apertura di corso Traiano, sfilate ed esibizioni di auto d'epoca, fanfara Monte Nero dell'Ana di Torino, Gruppo del Museo Pietro Micca, sbandieratori di Asti, gruppi in costume del Conte Rosso e del 7 borghi storici di Avigliana, banda musicale astigiana di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo.

### Ciclopista del Po

● Domani, con partenza alle 10,30 (ritrovo alle 9) dal Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 201, «biciclettata» sulle nuove piste ciclabili terminate lungo il Po. Lungo il percorso ristoro e musica ai Murazzi. Arrivo alle 13 al Parco Crescenzio. Ai primi 500 iscritti pranzo caldo gratuito offerto dal Comando Regione Militare Nord-Ovest. Bici del comune potranno essere usate da chi è senza mezzo.

### Torino-Lentini

■ Ripartono oggi, per Lentini (Siracusa), i ragazzi della prima liceo scientifico che sono stati ospiti di Torino in questa settimana.

Gli studenti siciliani hanno ricambiato la visita di una classe del liceo classico Gioberti che si era recata a Lentini a marzo.

Dice la preside del Gioberti: *«I ragazzi siciliani sono stati ospitati a spese del Comune presso Villa Ottolenghi. Hanno fatto cena nelle famiglie degli studenti torinesi, per una settimana, da lunedì a ieri, le due classi hanno svolto assieme lezioni e visite alla città».*

### Farmacie aperte domani

Elenco delle farmacie aperte per turno domenica 20 aprile con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Brunelli, corso Peschiera 244/A; Cavanna, via Mosca 1; Comunale n. 32, via Arnaldo da Brescia 38; Corvi, via Porpora 41; Don Bosco, via Cigna 44; Madonna del Pilone, corso Casale 110; Maffei, piazza Massaua 1; Moderna, via Tripoli 58; Monari, corso Traiano 168; Nazionale, via Vanchiglia 29; Pitagora, piazza Pitagora 9; Romano, via Giosuè Borsi 116; Sant'Anna, corso Sommeiller 31; Santa Maria, via S. Francesco d'Assisi 14; Tutti Frò, via Nizza 214; Tonengo, corso Vittorio Emanuele 34; Zoccola, via S. Donato 55.

### ... e lunedì

Lunedì 21 aprile al mattino dalle ore 9 alle ore 12,30 sono aperte: P. V. Veneto 10; Stradella 198; Traiano 73; Peschiera 146/C; Gorizia 133; Nizza 15; Francia 273; Po 51; Bionaz 23; Fiume 4; De Gasperi 5; Romani 2; Chiesa della Salute 65; Nicola Fabrizi 102; Garibaldi 28; Francia 67; Monginevro 126; Mosca 1; Frejus 41; Roma 24; Dante 78; Rieti 55; Grosseto 165; Amedeo di Bernezzo 134; Negarville 8/10; Passo Buole 168; Ivrea 47/40; Belgio 147; Exilles 48; Guido Reni 155/157; Corsica 9; Gioachino 53; Arnaldo da Brescia 38; Isernia 15; Garzigliana 1; Agnelli 56; F.lli Carle 5; Farinelli 36/9; degli Abeti 10; Delle Orfane 25; XX Settembre 5; della Repubblica 21; Sidoli 4; Nizza 65; Svizzera 42; Potenza 22; Toscana 17/A; Porpora 41; Cibrario 68; Duca degli Abruzzi 30; San Secondo 45; Grosseto 214; Principe Oddone 28; Di Nanni 71; Buenos Aires 77; San Maurizio 35; Rivalta 80/A; Rebaudengo 3; Mughetti 11; Cigna 44; Antonio Cecchi 54; Giulio Cesare 48; Lemie 33; Gallia 13; Nizza 108; Monginevro 113; Tunisi 99; Siracusa 87; Palestrina 45; Belgio 41; Brandizzo 90; San Tommaso 18; Tunisi 51; Carlo Capelli 87; Taranto 183/C; Stati Uniti 5; Gioliti 7/C; Casalis 110; Massaua 1; Pilliani 31 bis; Bologna 93; Pinchia 1 bis; Maria Vittoria 3; Largo Orbassano 70; Sanremo 32; Tripoli 58; Traiano 168; Vinzaglio 31 bis; Mazzini 31; Vanchiglia 29; Vigliani 160; Stradella 38; G. Umberto I 54; Bozzolo 11; Tofane 71; De Sanctis 82; Regio Parco 38 bis; Adriano; Via Foligno 80; Moncalieri 257; Bistella 93; Pitagora 9; Via Sempione 112; Sacchi 4; Francia 1 bis; Madama Cristina 30; Strada San Mauro 179; Francia 177; Agnelli 117; Orbassano 216; Vittorio Emanuele 78; Borsi 118; Brianza 22; Bardonecchia 114; Braccini 101; Unione Sovietica 591 bis; Berino [illegible]; Tommaso 2; Turati 74.

Toscana 185; Tassoni 88; Sommeiller 31; Cernaia 24; Casale 203; Carrera 91; San F. D'Assisi 14; Moroncelli 20; Sebastopoli 288; Cibrario 33 bis; Casale 318; Giulio Cesare 118; Madama Cristina 78; Sebastopoli 206; Unione Sovietica 417; Nizza 214; Vittorio Emanuele 34; Po 14; Vercelli 74; Berthollet 10; San Donato 55.

### echi di cronaca



# teatri, ritrovi gallerie, musei

## TEATRI E CONCERTI

**ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA:** questa sera, ore 20,30 al Teatro Nuovo, il Gruppo della Rocca presenta Anfitrione di H. von Kleist, regia di Guido De Monticelli. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel. 274.3276. Apertura casse T. Nuovo, ore 19,30. L'incontro previsto al Goethe Institut per le ore 15,30 è sospeso per improvvisa indisponibilità dei registi invitati.

**ALFIERI - T. STABILE:** ore 20,30 Glauco Mauri in La dodicesima notte di W. Shakespeare, regia di Marco Sciaccaluga, con Donatello Falchi, Vittorio Franceschi, Lodo Negroni, Roberto Sturno. Spett. in abbonam. Tel. 544.582 (T. Alfieri 535.440).

**CARIGNANO - T. STABILE:** ore 20,30 il Teatro Regionale Toscano presenta Clizia di N. Machiavelli. Regista e interprete Alfredo Bianchini, con Ave Ninchi e Renato Marconi. Spett. in abbonam. Telef. 537.8248.

**CENTRALINO CLUB** (via delle Rosine, 16/A, tel. 837.500): ore 22 video, birra, musica whisky & easy livin' fino alle 4 del mattino.

**COLOSSEO:** Il gioco del 88. V Rassegna nazionale di marionette. Stasera ore 21, Compagnia di Marionette Gianni e Cosetta Colla in Il drago di E. Schwarz; musiche di U. Nosiruck; regia di Gianni Colla. Inf. tel. 651.034.

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI:** domani ore 16 Pietro Micca. Inf. e pren. recite scolastiche tel. 630.236.

**MASSAUA TEATRO DANZA:** la Compagnia di Danza Teatro di Torino presenta Cleopatra con Loredana Furno, Jean-Pierre Martal, Joan Bosloo. Ore 21. Inf. prev. tel. 473.0189.

**NUOVO - SALA VALENTINO:** questa sera, ore 21, Atelier Gruppo Teatro presenta Quand l'amor c'è, tre atti comicissimi da «Le pillole di Ercole» di Hennequin e Bilhaud. Inf. tel. 655.552. Ultimi due giorni.

**NUOVO-SALA OFF:** ore 21,15 Coop. Pantacus Terminal III video, musica, danza con R. Joannes, regia di A. Negro.

**TEATRO BORGHIERI** (via C. Mazzala 104, tel. 357.881): stasera ore 21, Raffaella De Vita in Concerto.

**TEATRO CLUB:** stasera ore 21,30, domenica ore 16 L'uomo dal fiore in bocca di Luigi Pirandello con Enrico Bonada e Gennaro Minucci. Ingresso riservato ai soci. Tel. 839.6634.

**TEATRO DEL MAGNA:** al Piccolo Valdocco (via Salerno, 12) ogni sabato e domenica ore 16 presenta lo spettacolo di burattini Sghiribescio, Re del Paese Rovescio.

**ADUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO:** Il Gruppo della Rocca: Il pensiero liberale a limbo con le Operette morali di Leopardi a cura di G. L. Favetto; 21-22 aprile: Il desiderio e l'intelletto. Teatro Nuovo-Sala Valentino. Tessera L. 1000. Tel. 274.3276.

**CABARET VOLTAIRE-TOREAT:** da martedì 22 aprile al Teatro Studio Mirafiori (c. Cosenza 56) la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta Requiem di Edoardo Fadini e Olivier Minardo. Spett. in abbonamento, Inf. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 515.048 - 541.438.

**NUOVO:** esami di ammissione ai corsi professionali e all'Accademia Regionale di Danza. Inf. tel. 650.665.

## RITROVI

**AL BAGATELLE DISCOTECA:** Sala Rossa: Disco Music; Sala Blu: Musica lenta.

**ARLECCHINO:** 15,30-21 ballo liscio.

**BELLE ARTI:** ore 15,30-21 liscio.

**CLUB 84:** ore 15,30-21 dance.

**DU PARC:** ore 21 orch. Romy.

**FARO:** 15,30-21 Niko Ferrara.

**FORTINO:** ore 15,30-21 liscio.

**GARDEN:** 15,30 pomeriggio degli omaggi alle dame; 21 la serata che piace a tutti con Gruppo 5.

**LE PARADIS** (via S. Massimo 14, tel. 830.775): 21 Luciano e Doriano.

**LE ROI:** ore 21 Boi Musette.

**MASSAUA:** ore 21 Anteprima

**NUOVO PRINCIPE:** ore 21 liscio tradizionale con Elio Fiume.

**TANGO DANCING** (via Avet, 3): 21.

**NO STOP-S. Ambrogio** (To): questa sera ore 21 attrazione «Giovani Ali Dorate».

**FRENZY** (via Gobetti 9, Ivrea, tel. 0125 230.084): ore 21 ballo liscio.

**IL QUADRATO - Piano bar** (via Cinzia 6 bis/1, tel. 075.672): al piano Piero e Rino Dimopoli.

**Y DISCOTECA** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. (Si organizzano serate).

**MY CLUB-PIANO BAR** (via M. Cristina 68 ang. corso Raffaello, tel. 650.596): al piano Piero. (R.S.).

**MILLELUCI MAXIDISCOTECA:** ore 15 e ore 21.

**«O»-PIANO BAR** (via Guastalla, 20).

**ODEON NIGHT:** 21,30-3 attrazioni.

**PATTINAUTA DISCOTECA** (via Genova 268): ore 21 L. 7000.

**PERFORMA DISCOTECA** [illegible] giov. ingr. libero, sab. 8000, dom. pom. 5000 cons. compr.

**S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino:** La Piana's Trio, c. Albertina.

**SHAKER CLUB - PIANO BAR** (via C. Balbis 3, t. 532.492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Nadia.

**SHAKER DISCOTECA:** ore 21.

**WHISKY NOTTE** (t. 887.663): 21,30.

## GALLERIE

**ARTE ANTICA (L')** (via Volta 9, tel. 515.834): Disegni antichi, Karel Du Jardin, tutte le acqueforti.

**ARTE CLUB** (via della Rocca 38, tel. 836.331): Marianne Saglio.

**ARTE 121** (Nizza 121): per conto privato collezione dipinti 800-900. Opere di: Follini, Tavernier, Delleani, Reycend, Calderini, Cavalleri, Irolli, Maggi, ecc.

**ARTE 80-Savigliano:** Mendio, Paluzzi, Tabusso (aperto festivi).

**CASTELLO DI RIVOLI:** Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture. Fino al 30 maggio Frank O. Gehry. 18 aprile-8 giugno Hamish Fulton e Ulay e Marina Abramovic: inaugurazione ore 19. Performance Wednesday-Saturday degli Abramovic 19 aprile ore 18. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

**CIRCOLO UFFICIALI** (corso Vinzaglio 6): Tempere e ceramiche A. De Leonardis (10-13; 16-20) comp. fest.

**GALLERIA BIASUTTI** (via Juvarra 16): Mario Sironi, ore 16-20.

**GALLERIA LA ROCCA** (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

**IL CANCELLO S. A. S. - Antiquariato** - Novara, corso Cavour, 11 (int.) tel. 31.308: Antiche icone russe, grafica, avori, porcellane, arte africana, argenti. Fino al 10 maggio. Orario 15,30; 19,30.

**LA CONCHIGLIA:** Dolores Dosio.

**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE** (via Roma 264): Mario Micheletti (1892-1975), ore 15,30-19,30.

**PORTICI** (piazza Vitt. Veneto, 22/B): Mauro Cusinato ore 15,30-19,30.

**PORTICI - Associazione Artistica Culturale** 2° Concorso nazionale di pittura e grafica «Vittorio Veneto». Consegna dipinti fino al 1° maggio. Orario feriale e festivo: 15,30-19,30.

**PROMOTRICE B.A. - Valentino:** Roman Bilinski, 10-12,30; 15-19.

**S. GIORS:** Piero Palello.

**SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO** (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoalternativauno. Foyer Sala Grande: Epidermica, 23 fotografi per il nudo, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: Personale di Andreas Seiler. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.

**STAMPERIA BORGO PO:** Aimone.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA:** 25 artisti torinesi.

**ARTEINCORNICE** (via Vanchiglia 11): personale Maria Luisa Simone.

**ARTEINCORNICE INCONTRI** (via Vanchiglia 11): Mario Schifano.

**BERMAN:** Gaudenzio Nazario «Una rosa per Borges».

**CAVOUR - Moncalieri:** inaugurazione ore 18 Collettiva pittori contemporanei: Boselli, Cabras, Cristiano, Gobetti, Pogno, Tosetto.

**DAVICO:** Silvano Gilardi-Abecud.

**FOGLIATO** (Mazzini 9): 900 piemontese. «Ricordo di T. Daabale».

**LA BUSSOLA** (via Po 9): Grafica del XX secolo.

**LA GIOSTRA** - Aslb G. Migneco.

**LE IMMAGINI:** Vincenzo Galli.

**MICRO'** (c. Vittorio, 10): Carla Gamila ore 17-20 inaugurazione.

**NARCISO:** Enzo Benedetto, futurista.

**PIRRA** (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Pietro Annigoni.

**PIRRA CERAMICHE** (corso Vitt. Eman. 82): Aurelio Tasca, sculture in ceramica.

**PRISMA** - Cuneo: Maestri del XX secolo. Orario tutti i giorni 10,30-12; 15,30-19,30.

**TUTTAGRAFICA:** Armando Gonna.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 630.236): ore 9-13.

## MUSEI

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA:** Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,00; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

**CASTELLO DI RIVOLI:** Due mostre dedicate a «Ulay e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton».

**CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9) Torino Fotografia presenta «Metropolis - Immagini di una regia». Orario: 10-12; 15-19. Domenica orario continuato: 10-19; martedì: chiuso. In mostra video-proiezioni del film.

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,00 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano).

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

**MOLE ANTONELLIANA:** Erbari e iconografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). L'orario di visita al museo e alle mostre temporanee è il seguente: 9,45-12,45; 14,45-19,15.

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,00, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-13 e 15-18, Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

*Timori sul Lago Maggiore per le vicende di Tripoli*

# EFFETTO-LIBIA A STRESA TURISTI YANKEES IN CALO

*L'ente del turismo ha già registrato una diminuzione del 30 per cento delle prenotazioni Usa. Iniziative per bloccare il fenomeno*

NOVARA — Le tensioni internazionali, i continui attentati, le minacce di azioni terroristiche e di reazioni, a suon di bombe, il complessivo clima di insicurezza che sta sconvolgendo l'Europa e l'area del Mediterraneo in particolare, [illegible] tutti elementi che creano gravi preoccupazioni [illegible] operatori turistici. [illegible] Novarese, dove questa voce è una [illegible] poche, se non l'unica, ancora in attivo, [illegible] per la stagione ormai [illegible] porte un crollo vertiginoso.

Dai dati previsionali in possesso dell'Ente provinciale [illegible] turismo di Novara risulta un'allarmante flessione dei turisti «made in Usa». Stando alle prenotazioni il «calo» risulta già oggi superiore al 30%.

A tremare maggiormente sono gli albergatori di Stresa, meta preferita dagli americani. Basti pensare che nell'85 le presenze statunitensi furono superiori anche a quelli degli italiani.

La «perla» del Lago Maggiore corre quindi il rischio di una paralisi senza precedenti.

Pier Giorgio Ciampanelli, direttore dell'Ept novarese cerca di mitigare le nerissime previsioni parlando di un recupero di turisti provenienti da Germania, Inghilterra e Francia, ma non nega l'attuale difficile momento.

«Inutile nascondere la realtà — dice —. *Un turista americano per tradizione ne vale due di altra nazionalità. Lo scorso anno abbiamo registrato quasi [illegible] mila giornate di presenza di turisti statunitensi e praticamente tutte in alberghi di lusso, scarsamente frequentati da altre correnti turistiche estere*».

Questa massa di turisti americani nell'85 gravita quasi interamente su Stresa, unico centro della provincia che dispone delle attrezzature ricettive di prestigio predilette dagli «yankees».

Dice Ciampanelli: «*Stiamo tentando azioni di recupero operando a tutti i livelli. Il problema dell'instabilità che si è venuta a creare, però, è difficilmente superabile: azioni terroristiche e ritorsione americane hanno innegabilmente determinato una situazione di grave disagio, che non è solo italiana, ma coinvolge tutto il turismo dei Paesi del Mediterraneo e dell'Europa in generale*».

Il direttore dell'Ente provinciale turismo aggiunge poi che, proprio quest'anno, prima naturalmente dell'escalation del terrorismo e del bombardamento di Tripoli e Bengasi e dei missili libici su Lampedusa, c'erano previsioni più che rosee per il turismo novarese.

«*In particolare* — conclude —, *dopo la riunione degli agenti turistici americani qui in Italia e gli incontri con giornalisti specializzati. Anche le ottime risultanze dei giorni di Pasqua* [illegible] *lasciato prevedere un'annata d'oro*».

La speranza del turismo novarese è ora legata ad un incremento di arrivi da Germania e Inghilterra oltre che dalla Francia, ma è difficile che marchi, sterline e franchi riescano a bilanciare la frana dei molti dollari che verranno meno.

**Marcello Sanzo**

*A Verbania*

# AVVENTORE HA SPINTO IL BARISTA MORTO PER CADUTA?

VERBANIA — (a.c.) *Inchiesta della polizia per la morte (avvenuta all'ospedale di Novara in conseguenza delle gravi lesioni riportate) di Donato Gelsomino, 31 anni, conosciuto come «Dodo», abitante a Verbania in via Canna 10, contitolare del Bar Imbarcadero. Il giovane, all'1 di venerdì, [illegible] lando sui gradini bagnati dalla pioggia della discoteca Kursaal di Verbania Pallanza, è caduto* [illegible] *tempia contro lo spigolo di un gradino. E' deceduto nel pomeriggio di ieri per collasso cardiaco. L'inchiesta vuole accertare la veridicità o no delle voci secondo cui il giovane sarebbe caduto per la spinta ricevuta da un altro avventore.*

■ CIGLIANO — (a. r.) *Alle 21 di ieri, poco prima dell'inizio della seduta di giunta, un infarto ha stroncato il segretario comunale di Cigliano, Roberto Rivarolo, [illegible] anni. Il male lo ha colto alla scrivania nell'ufficio del sindaco Bigando, presente con gli altri membri di giunta. La seduta è stata sospesa.*

Approvato il progetto, i lavori prenderanno il via nel prossimo anno con i primi lotti

# MONTEBIANCO: L'AUTOSTRADA ENTRO IL 1991

***I trentasette chilometri previsti dovrebbero costare 930 miliardi di lire***

AOSTA — Agli inizi del 1991, si potrà andare in autostrada da Parigi alla Sicilia, passando per il traforo del Monte Bianco. Lo ha detto il presidente della Società del raccordo autostradale Valle d'Aosta, Ettore Marcoz, anticipando il tema di una conferenza stampa che terrà lunedì sul collegamento autostradale tra Aosta e il traforo del Monte Bianco.

Il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato e tra breve avranno inizi gli espropri, poi entro l'anno gli appalti e l'inizio dei lavori, distribuiti in vari lotti, nei primi del 1987. La nuova autostrada avrà uno sviluppo di poco più di 34 chilometri con inizio dal traforo del Monte Bianco e conclusione ad Aymavilles per inserirsi nella tangenziale di Aosta.

Autostrada a quattro corsie (saranno cinque per il primo mezzo chilometro e cioè due in discesa con viadotto e tre in salita coperta) di 3,75 metri ciascuna, spartitraffico di un metro e banchine laterali di mezzo metro.

I tratti in galleria avranno uno sviluppo di 22 chilometri, poi 4 chilometri in viadotto ed 8 in rilevato o trincea. Quattro gli svincoli, di cui due con pedaggio, uno a Morgex e l'altro ad Aymavilles. Il materiale di risulta avrà un volume di 3 milioni e mezzo di metri cubi ed in parte sarà utilizzato nella costruzione dell'autostrada e della tangenziale di Aosta, mentre la rimanenza finirà in diversi punti della regione ancora da determinare.

Per evitare che la nuova autostrada possa portare alterazioni all'ambiente è stata nominata una commissione scientifica tenuta a pronunciarsi sul progetto esecutivo, nell'intento di fornire suggerimenti nell'esecuzione delle opere.

Le gallerie saranno illuminate ed areate. Il costo della nuova arteria è preventivato oggi in 800 miliardi di lire destinati a salire nel 1990 a 930 miliardi.

Il 35 per cento della spesa sarà a carico della Società del raccordo autostradale Valle d'Aosta (su questa percentuale la Regione Valdostana partecipa con il 48 per cento e la Società Italiana di Gestione del traforo del Monte Bianco con il 52 per cento) e la rimanenza a carico dello Stato. La società cui compete la costruzione dell'autostrada dispone attualmente di 515 miliardi di lire.

**Giuseppe Margot**

*Contro il consigliere regionale psi Breuvé*

# COURMAYEUR, DENUNCIA DELLA MAGGIORANZA PER DIFFAMAZIONE

AOSTA — (g. ma.) I consiglieri di maggioranza al comune di Courmayeur hanno presentato denuncia ai carabinieri nei confronti del consigliere regionale socialista Liliana Breuvé e di suo cognato, Giorgio Ramazzotto, perché si ritengono diffamati a seguito di alcune frasi riportate in un ricorso presentato al Tar della Valle d'Aosta. Con la Breuvé e il cognato sono stati denunciati anche gli avvocati Musio Sale di Genova e Roberto Jorrioz di Aosta che ebbero a presentare il ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

Liliana Breuvé è anche presidente dell'Associazione gestori dei locali notturni e mesi addietro aveva richiesto al comune di Courmayeur la concessione di protrarre l'orario per discoteche e locali pubblici in genere. Un'istanza che non venne accolta e, per protesta, i gestori di discoteche a Courmayeur tennero chiusi i locali nella notte di Capodanno. Di qui il ricorso al Tar con quelle frasi che i consiglieri comunali di Courmayeur ritengono diffamatorie. Il sindaco, Renzo Truchet, pare voglia associarsi all'azione condotta dai dieci consiglieri di maggioranza con una denuncia personale.

■ CIGLIANO — (a. r.) I carabinieri di Livorno Ferraris hanno rinvenuto per le strade del paese uno smemorato, privo di documenti, il quale si aggirava intorpidito e affamato attraverso il centro.

Condotto in caserma non è stato possibile identificarlo se non a tarda sera allorché, attraverso un numero telefonico scritto su un foglietto sgualcito ritrovatogli nelle tasche dei jeans, è stato possibile dopo affannosi tentativi risalire a sua madre, residente a Vigevano.

S'è trattato del trentaseienne Mario Lucchetti, nativo di Roma, attualmente ospite della casa di cura Villa Adriana di Arignano, in provincia di Torino, dalla quale era fuggito eludendo la sorveglianza. Non è la prima volta che fugge. Quando è stato trovato dai carabinieri, probabilmente non toccava cibo da diverso tempo. Risolto l'enigma intorno alle 21, Mario Lucchetti, in ambulanza, è stato riaccompagnato a Villa Adriana di Arignano da dove, per motivi non meglio chiariti, se n'era andato.

*Valsesia: pescatori contro Enel*

# «QUELLE DUE DIGHE SONO UNA ROVINA»

**BORGOSESIA — Nuove polemiche in Valsesia sui progetti dell'Enel di costruzione delle dighe di Balmuccia e Doccio. A prendere posizione stavolta sono i pescatori che in una lettera aperta denunciano «il pericolo di un ennesimo attentato ambientale».**

**E' scritto nel documento firmato da Roberto Aiaino, uno dei più noti appassionati valligiani di canna e lenza: «In Valsesia è nata la pesca a mosca made in Italy grazie ad un ambiente naturale irriproducibile, ad una gestione oculata del territorio, ad un accurato mantenimento delle risorse ittiche. Nell'alta valle vivono in grande quantità le trote fario e marmorate e il temolo, presenti in numero e in taglia tali da far invidia alle più blasonate acque austriache e jugoslave».**

**Si prosegue nella lettera: «Questo paradiso sta per avere fine. L'Enel che ha già trasformato troppi comprensori alpini ed appenninici in desolati letti di torrente asciutti, sta per mettere le mani anche su questo angolo. Con un progetto in fase di avanzata realizzazione, almeno a livello burocratico, ha in programma di sottrarre al Sesia e ai suoi affluenti le loro acque, da quota 900 a 381 metri. In pratica la parte più bella del fiume e la zona dei temoli verrebbe così privata del suo flusso d'acqua, già adesso quasi insufficiente».**

**Oggetti delle accuse dei pescatori sono i progetti delle dighe di Balmuccia e Doccio. Il primo impianto prevede l'utilizzo dell'attuale serbatoio di Rimasco a 900 metri d'altitudine in modo da raccogliere le acque dei torrenti Sorba, Artogna e Chiappa, dei rii Cangelli, Garele e del fiume Sesia, il secondo quelle captate alla quota media di 800 metri dai torrenti Mastallone e Sermenza e dal rivo Molinetto. Stando allo studio le acque saranno restituite con un canale a 381 metri.**

**Si aggiunge nel documento: «L'utilizzo ai fini esclusivamente idroelettrici, stando ai progetti dell'Enel, comporta la quasi completa assenza d'acqua negli alvei naturali del Sesia tra le quote di 900 e 381 metri. Poiché tali acque costituiscono una risorsa pregiata per le condizioni igienico-sanitarie della Valle, per agricoltura, pesca e turismo, la loro captazione e derivazione implica gravi danni all'ambiente e all'economia dei centri montani. Inoltre la costruzione delle dighe comporta tagli di boschi, costruzione di strade, opere in alveo, cumuli di detriti».**

**Concludono i pescatori: «Sul versante meridionale delle Alpi la Valsesia rappresenta un esempio di ambiente alpino ancora integro, richiamo per migliaia di villeggianti ogni anno».**

**Roberto Eynard**

*Da oggi al 24 aprile, con la collaborazione del ministero dell'Istruzione*

# STUDIARE ARTE NEGLI ISTITUTI PIEMONTESI UNA MOSTRA E UN CONVEGNO A SALUZZO

SALUZZO — *Da oggi a giovedì 24 aprile, nel Palazzo dell'Arte «Amleto Bertoni», si svolge la prima edizione della mostra-convegno degli istituti statali d'arte del Piemonte, alla quale interverranno le scuole di Acqui Terme, Asti, Castellamonte, Saluzzo, Torino, Valenza Po e, quale «ospite» l'istituto d'arte di Faenza.*

*L'iniziativa (coordinata dall'istituto di Saluzzo, in collaborazione con il ministero alla Pubblica Istruzione, il provveditorato agli studi di Cuneo, il Comune e il distretto scolastico di Saluzzo, l'ente [illegible] d'Arte) è la prima a presentare in modo organico e completo l'attività degli istituti d'arte che operano in Piemonte e quindi si annuncia particolarmente interessante.*

«In sostanza, noi vorremmo chiarire cosa sono e come agiscono queste scuole: far capire, cioè, all'opinione pubblica come funzionano gli istituti d'arte e, nel contempo, cercare un incontro qualificato con gli imprenditori pubblici e privati, per offrire sbocchi professionali concreti ai giovani che qui conseguono il diploma», *spiega il prof. Bruno Polver, preside dell'istituto d'arte saluzzese. La mostra è allestita su un piano del «Palazzo dell'Arte» (che, dal 4 al 25 maggio, ospiterà la [illegible] edizione della «Mostra mercato nazionale dell'antiquariato»), mentre alle conferenze e dibattiti è stato dedicato un altro piano.*

*La rassegna, infatti, offre momenti di analisi e di proposte, con quattro tavole rotonde, due delle quali si terranno la stessa mattina dell'inaugurazione. Alle 10 di sabato, si discuterà su «L'istruzione artistica oggi e il problema dei giovani», con l'intervento di docenti, amministratori e operatori culturali; quindi la Soprintendenza ai Beni Ambientali e Artistici della regione, arch. Clara Palmas, illustrerà i programmi dei «Cantieri di lavoro» per giovani diplomati, promossi dal ministero dei Beni Culturali: del progetto parlerà anche il prof. Andrea [illegible]. Mercoledì, alle 10, il giornalista Roberto Antonetto, [illegible] Rai, illustrerà l'attività degli artigiani piemontesi dal 1600 al 1800, da lui presentata nel volume «Minusieri ed ebanisti in Piemonte», edito di recente. Sabato mattina, infine, tavola rotonda sui problemi della formazione professionale, dell'orientamento universitario e dell'inserimento dei giovani nel mondo produttivo, con la partecipazione dell'assessore regionale Ezio Alberion, del presidente del consorzio artigiani di Cuneo, dott. Mario Giuliano e del dott. Valerio Cavallo, dell'Unione industriali di Cuneo.*

*La mostra è aperta, con ingresso libero, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.*

**Alberto Gedda**

# MARCIA DELL'AVIS AD ALBA

ALBA — (g. f.) «Una marcia per la vita». Con questo slogan l'Avis, Associazione donatori sangue di Alba, propone per domani il tradizionale appuntamento podistico primaverile, sempre molto frequentato ed al quale partecipano ogni anno migliaia di persone. L'appuntamento è per le ore 9,30 in piazza San Paolo. La marcia «Doi pass con col d'Avis» si snoderà per 13 chilometri sulle colline attorno ad Alba con ritorno in piazza San Paolo.

● BRA — (l. sc.) L'Associazione Pro Langhe e Roero si presenta ufficialmente organizzando per oggi presso il Centro di Bra una conferenza stampa per illustrare i propri programmi e le iniziative per i prossimi mesi. Alla presenza delle [illegible] terranno le loro relazioni il commendator Gian Giacomo Toppino e Raoul Molinari, presidente onorario e presidente dell'Associazione.

LA GRANDE TOMBOLA DI

STAMPA SERA

REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

LANCIA

Ogni settimana puoi vincere:

**1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE**

**1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 1.000.000**

**1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 500.000**

**2 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 300.000**

**15 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 100.000**

*Gioco n. 12 (12ª settimana)*

| | | | |
|---|---|---|---|
| 87 | 42 | 66 | 43 |
| 33 | 13 | 4 | 46 |
| 37 | 69 | | |

AUT. MIN. DM 4/286927 DEL 21-1-86

## Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo è iniziato il 27.1.1986 e terminerà il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline, altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio), la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6965272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avrete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri riprodotti sulla Vostra griglia di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 16, per una settimana, dal 19 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Marenco, 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin lì non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera»; si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

## E l'Europa spera di ricavare nuovi benefici

# USA, TASSO-SCONTO RECORD

## PASSA DAL 7 AL 6,5 PER CENTO
## E' IL LIVELLO PIU' BASSO DAL 1979

NEW YORK — La notizia della riduzione del tasso di sconto decisa nella notte dalla Federal Reserve è arrivata dopo la chiusura dei mercati azionari e di quelli obbligazionari, ma secondo gran parte degli operatori, era già stata anticipata in queste ultime settimane.

*«L'effetto che la decisione della Fed avrà sulla borsa nel breve periodo* — ha osservato Michael Gaffney, esperto della Merril Lynch — *dipenderà da una serie di fattori, ma sostanzialmente una misura del genere era stata largamente scontata dagli operatori»*. Secondo Gaffney le previsioni dell'andamento della Borsa appaiono ora legate soprattutto ai prossimi dati economici e ai profitti delle imprese.

Se lo scenario economico che conseguirà da questi dati sarà di ripresa ancora debole, i titoli azionari scenderanno, considerando inoltre che buona parte degli operatori attende una correzione al ribasso ormai da tempo, dopo i forti rialzi degli ultimi mesi.

La Borsa aveva chiuso ieri al ribasso di 14,63 punti a quota 1840,40 punti, in un interrogativo delle indiscrezioni di una riduzione del tasso di sconto, soprattutto dopo che le autorità monetarie giapponesi avevano fatto sapere di essere disposte a ridurre il loro tasso di sconto qualora gli Stati Uniti lo avessero fatto per primi.

Anche sul fronte dei mercati valutari la notizia della riduzione del tasso di sconto era prevista. *«A questo punto* — ha osservato Alfred Drever, operatore dei mercati di cambio per la *Salomon Brothers* — *ci attendiamo una leggera ripresa del dollaro nei confronti delle altre valute, ma solo temporanea e solo per motivi tecnici. La tendenza altrimenti continuerà ad essere al ribasso»*.

Drever ha osservato che la valuta americana è scesa da 2,35 a 2,20 nei confronti del marco tedesco negli ultimi quattro giorni, un segnale che lo scenario di tassi di interessi bassi esercita una pressione al ribasso sulla valuta americana che può solo continuare.

*«Le previsioni* — ha detto Drever — *sono per un dollaro a quota 2,15-2,10 nei confronti del marco, e a quota 165 nei confronti dello yen»*.

Che cosa comporterà per l'Europa la riduzione del tasso di sconto voluta dall'amministrazione Reagan?

Se, come sembra, il dollaro continuerà a scendere, dovrebbe crescere il nostro volume d'affari con gli Stati Uniti. Ciò significa, anche, la possibilità di maggiori investimenti e, indirettamente, nuova occupazione.

La carta americana, dunque, resta tutta da giocare per la nostra economia.

Resta da vedere se l'Italia riuscirà a «salire sul treno» e ad avvantaggiarsi di questa situazione favorevole per lo sviluppo.

## DECISIONE ATTESA DOLLARO FRENATO

ROMA — In un clima confuso, il dollaro ha registrato ieri un nuovo cedimento sui mercati valutari. A infondere incertezza è stato, da un lato, il dato positivo del prodotto interno lordo Usa del primo trimestre, salito di oltre il tre per cento, smentendo le stime che indicavano una crescita dell'uno per cento; dall'altro, il mercato è stato condizionato dalla prospettiva della riduzione del tasso di sconto.

In Italia, la lira ha recuperato nei confronti del dollaro ieri a 1524 lire contro le 1532,75 lire di venerdì.

La moneta italiana ha mantenuto la sua posizione nello Sme apprezzandosi anche contro le altre divise ad eccezione del marco tedesco che è stato fissato ieri a [illegible] contro le 685,12 lire di ieri. Il franco francese è stato quotato 216,03 lire contro le 215,17 lire del giorno precedente.

La lira è rimasta stabile nei confronti della sterlina (2314,50 lire ieri, contro le 2315,62 lire venerdì), mentre si è rafforzata sul franco svizzero a [illegible] lire contro le 821,69 lire della quotazione precedente. L'Ecu, infine, vale oggi 1473,73 lire contro le 1475,20 di ieri.

## LA NOTIZIA DA WASHINGTON

WASHINGTON — La Federal Reserve ha ridotto il tasso di sconto americano dal 7 per cento al 6,5 per cento. E' il livello più basso da otto anni a questa parte.

E' la seconda volta che gli Stati Uniti riducono il tasso di sconto quest'anno: l'ultima è stata il 7 marzo e fu sempre di mezzo punto: dal 7,5 al 7 per cento.

La mossa della Federal Reserve potrebbe trovare la riduzione del tasso di sconto giapponese in misura analoga all'attuale 4 per cento, in quanto un accordo per una manovra coordinata sarebbe stato raggiunto nei giorni scorsi dalle autorità monetarie dei due Paesi.

Intanto, secondo fonti vicine all'amministrazione Reagan e al Congresso americano, le previsioni sul deficit di bilancio per l'anno fiscale 1987 sono peggiorate, superando di circa 10 miliardi di dollari quelle di 143,6 miliardi di dollari calcolate dalla Casa Bianca in febbraio, nonostante i recenti cali del prezzo del petrolio, dei tassi d'interesse e dell'inflazione che normalmente invece contribuiscono ad abbassare il deficit.

## LA BORSA SMENTISCE PESSIMISTI E' NUOVO RECORD!

TORINO — L'intonazione al rialzo del mercato azionario non sembra conoscere soste e procede con un ritmo molto sostenuto. Anche nel corso di questa settimana l'indice generale Comit dei valori azionari ha conseguito un notevole progresso del 13 per cento terminando a quota 755, nuovo massimo assoluto.

Con tutti gli avvenimenti, non certo positivi, dovuti alla crisi nel Mediterraneo, era ragionevole aspettarsi un mercato più prudente ed invece la Borsa ha ancora una volta smentito i pessimisti.

I dati di fondo che sostengono questo rialzo sono però inconfutabili e cioè che i ribassi del prezzo del petrolio, dei tassi e del dollaro, stanno aprendo un ciclo di ripresa economica come dimostra il possibile raggiungimento per il nostro Paese di inflazione zero.

Nella nostra Borsa il rialzo assume valori forse esasperati perché l'improvvisa e massiccia domanda di valori azionari, preme sul mercato con poche società quotate.

Analizzando i vari comparti del listino possiamo affermare che questo ciclo ha visto in primo piano i valori assicurativi.

La Generali è tornata sui massimi a 141.000 lire, la Ras a quota 50.000 e la Sai a 64.000.

Ma il gruppo che è più [illegible] verso il rialzo è quello della Fondiaria con la Italia a 13.500 lire, la Milano a 61.000 e la Previdente oltre le 53.000 lire. Questo nuovo ed improvviso interessamento sul Gruppo lascia intravedere presunti programmi di ristrutturazione.

Al boom dei valori assicurativi si accompagna anche quello degli industriali e dei finanziari. La Fiat ha ripreso la marcia all'insù dopo le incertezze del ciclo precedente e la prospettiva di utili superiori ai mille miliardi ha riportato il titolo ordinario a quota 12,750 e quello privilegio a 10.500 lire.

Nuovamente alla ribalta anche la Montedison a 4500 e tutte le società collegate in netta tensione con la Iniziativa Meta a 23.000, la Fel a 8180 e la Carlo Erba sul massimo a 35.500 lire. Attivo anche il Gruppo De Benedetti con buoni spunti per l'Olivetti, la Buitoni, la Latina e la Cir in netta tensione a 6700 lire.

m. c.

# FIAT E SAN PAOLO LANCIANO DUE PRESTITI SU MERCATO INTERNAZIONALE (260 MILIARDI)

TORINO — La Fiat, tramite la *Fiat Finance and Trade*, ha lanciato un nuovo prestito sul mercato internazionale. Si tratta di una emissione obbligazionaria quinquennale di 100 milioni di dollari (pari a circa 160 miliardi di lire) con cedola di interesse zero.

Per questa operazione è stata adottata una formula, detta *zero-coupon*, la quale prevede che l'acquirente di questo tipo di obbligazione in dollaro Usa corrisponda, all'atto della sottoscrizione, il 71,83 per cento del valore nominale della stessa per ottenere il rimborso alla pari alla fine del quinto anno, con un rendimento effettivo di circa il 7 e 1/4 per cento annuo.

Il prestito verrà collocato da un consorzio di banche capeggiato dalla *Daiwa Europe*, dall'*Istituto Bancario San Paolo di Torino* e dalla *Prudential Bank* (questi ultimi nella qualità di co-lead managers).

I fondi ottenuti da questa emissione saranno trasformati (caratteristica particolare dell'operazione) attraverso un doppio swap, in Ecu ad un tasso variabile.

● **L'Istituto Bancario San Paolo di Torino** ha diretto per la seconda volta l'emissione di un prestito obbligazionario in «eurolire» a favore della *Eurofima*, una società di Basilea. Dopo una attesa di circa quattro mesi, dovuta all'incertezza sul mercato dei cambi per il riallineamento dell'interno dello Sme — informa una nota dell'istituto di credito torinese — il mercato dei titoli in eurolire riprende la sua operatività.

La nuova emissione — precisa il comunicato — consiste in un prestito obbligazionario per 100 miliardi di eurolire (lire, cioè, detenute da non residenti) con durata settennale, alla pari e coupon (cedola) dell'11,50 per cento, che rappresenta il tasso di interesse più basso applicato ad una emissione obbligazionaria di analoga durata negli ultimi dieci anni.

L'attuale operazione, diretta dal San Paolo di Torino, affiancato dalla Banque Bruxelles Lambert, dal Credit Lyonnais, dalla Deutsche Bank, dalla Merrill Lynch e dalla Swiss Bank Corporation, oltre che da un gruppo di banche internazionali in qualità di co-managers, fa seguito — ricorda il comunicato — all'emissione da parte della Bei (Banca europea degli investimenti) di 100 miliardi di eurolire, sempre diretta dal San Paolo di Torino, lanciata nell'ottobre scorso.

La nuova operazione — prosegue la nota — conferma la volontà delle autorità monetarie italiane di dare ulteriore impulso al processo di liberalizzazione tradottosi la scorsa settimana nel lancio di obbligazioni della Repubblica italiana per 400 milioni di ecu (unità di conto europea) «zero coupon», diretto dal San Paolo di Torino.

Il tasso di interesse applicato nell'attuale emissione in eurolire «rispecchia — ha detto il presidente dell'Istituto di credito torinese, Gianni Zandano — *la favorevole situazione dell'economia italiana»*, dimostrato dalla flessione dei prezzi all'ingrosso nel mese di febbraio e sottolinea in particolare attenzione dedicata dal San Paolo di Torino *«alle operazioni denominate in ecu ed in eurolire e riafferma la sua presenza sui mercati internazionali con l'assunzione di un ruolo operativo nelle iniziative per la liberalizzazione dei movimenti finanziari con l'estero»*.

● **Stretta creditizia.** Iniziano a farsi sentire in modo consistente gli effetti della stretta creditizia varata il 16 gennaio scorso; a febbraio, secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, i prestiti bancari in valuta hanno registrato una riduzione di quasi 5000 miliardi rispetto al mese precedente mentre quelli in lire sono scesi, sempre rispetto a gennaio di circa 6000 miliardi. In flessione i finanziamenti al settore non statale.

# IL SINDACATO METALMECCANICI FA L'AUTOCRITICA NEL CONTRATTO C'E' SPAZIO PER CAPI E 'QUADRI'

TORINO — Il contratto dei metalmeccanici a una svolta, all'insegna di una maggiore flessibilità. E, per la prima volta, una vera e propria sezione dedicata alla normativa specifica per i quadri.

In un settore in cui convivono realtà molto diversificate e attraversato da un profondo processo d'innovazione tecnologica, a diciotto anni dalla nascita dell'«inquadramento unico», parametri e schemi del passato appaiono inadeguati a racchiudere e interpretare i cambiamenti avvenuti in questi ultimi anni e non ancora conclusi. Non più un mondo popolato in prevalenza da «Cipputi», ma aziende in cui avanzano nuove figure professionali e dove i colletti bianchi hanno ormai una presenza massiccia, o addirittura sono la maggioranza, come all'Aeritalia (62%), Dea (65%), Olivetti (68%). *«Per un sindacato che vuole rimanere di massa s'impone il superamento di una visione tutta basata sulla centralità operaia. Ne deriva che nella contrattazione e nell'organizzazione occorre far pesare la realtà degli impiegati»*, afferma Carlo Daghino, segretario della Fim-Cisl del Piemonte, che al problema della contrattazione per impiegati, tecnici e quadri dedica, ieri e oggi, due giornate di dibattito.

Un'attenzione particolare di un'organizzazione che sia a livello nazionale che regionale conserva la percentuale più elevata di iscritti fra gli impiegati, e che comunque non ha paura di fare un'autocritica: *«La questione dei tecnici e degli impiegati è stata affrontata in termini complementari, cioè solo se era la soluzione a problemi posti dagli operai. Si negava nei fatti una specificità delle condizioni lavorative di questi lavoratori»*.

E ora si corre ai ripari. Come spiega il segretario nazionale della Fim-Cisl Giorgio Laudini «non è più percorribile la strada di una *classificazione rigida, valida per tutti, quando ormai i profili professionali sono in continuo mutamento e ogni realtà produttiva presenta problemi diversi. Di qui la necessità di un contratto che fissi alcuni punti generali, e rinvii gli aspetti più specifici alla contrattazione aziendale»*. Un'impostazione che vale per tutti i metalmeccanici e i cui punti qualificanti sono: richiesta dell'esame preventivo delle innovazione sulle tecnologie e l'organizzazione del lavoro (formazione di commissioni miste, azienda-sindacato), orario flessibile e riduzione di 32 ore annue, un aumento salariale che si aggira sulle 110 mila lire in tre anni. E per i quadri, una serie di tutele in campo civile per metterli al riparo dai danni che possono scaturire dal loro lavoro di responsabilità e anche il riconoscimento della titolarità dell'invenzione per chi ha apportato un'innovazione.

**Stefanella Campana**

Carlo Daghino

*Un sondaggio Cisl*

## E LA BASE DICE SI'...

TORINO *(s. c.)* — I metalmeccanici alla vigilia delle trattative contrattuali. Si riconoscono nelle richieste della piattaforma? La Fim Cisl del Piemonte lo ha chiesto ai suoi iscritti e il risultato dell'indagine è particolarmente interessante, anche se il campione è limitato. Prima di tutto, il contratto viene promosso con un voto buono e persino il punto più delicato, l'inquadramento dei quadri nel contratto nazionale della categoria riserva una sorpresa positiva con il 61,0% di sì. E' vero che c'è anche un 22% che esprime perplessità con un «non so», una percentuale alta ma che il sindacato giudica *«fisiologica rispetto al fatto che il problema-quadri è del tutto nuovo»*.

Qual è l'identikit del «metalmeccanico '86»? Chiede in vari modi la riduzione di orario (l'84%) e vede con preoccupazione l'aumento della produttività *«perché comporta rischi sull'occupazione, in un situazione di mercati poco dinamici»*. E' consapevole che l'attuale inquadramento è inadeguato (solo il 19,5% lo ritiene valido) per cui in prevalenza chiede una sua modifica in ambito nazionale *«perché finora le aziende hanno impedito una vera discussione aziendale su questo argomento»*. Ha una fortissima esigenza d'approfondire la formazione professionale (la chiede il 70%), e questo non è una novità, considerato il successo che hanno avuto iniziative già prese in questa direzione (il sindacato punta ad utilizzare le «150 ore»). Non si fa più tante illusioni sul servizio sanitario nazionale tanto che a gran voce chiede prestazioni integrative in campo medico (il 77% è favorevole), e pensa anche con apprensione al futuro perché ritiene necessario avere pensioni integrative: l'86,6% è favorevole, di questa percentuale il 52,0% è per l'ottenimento attraverso la contrattazione collettiva. Scomponendo l'indagine in riferimento ai soli impiegati non si rilevano grandi differenziazioni, ma è curioso notare che ben il 31,6% del campione degli impiegati considera impossibile da ottenere o fuori dalla portata del sindacato un sistema di procedure che permettano la contrattazione di obiettivi di politica industriale e occupazionale.



## L'EUROPA AIUTA CHIVASSO

CHIVASSO — Un prestito agevolato di alcune centinaia di milioni è stato concesso dal Consiglio d'Europa alla scuola di formazione professionale «Casa della gioventù» di Castelrosso di Chivasso, finalizzato ai nuovi laboratori e alle nuove alte tecnologie di cui sono e saranno dotati. Questo grazie ad un laborioso e costante «iter», durato circa due anni, da parte del direttore del centro professionale, don Nicola Averono, parroco della frazione.

Nei giorni scorsi il documento è stato ricevuto al n. 55 di Avenue Kleber a Parigi, dove, alla presenza di funzionari dei nostri ministeri degli Esteri e del Tesoro, del rappresentante della Cassa di Risparmio di Torino a Parigi e del governatore del Fondo al Consiglio d'Europa, sono state apposte le firme per la presa di possesso del contratto.

*«Senza presunzione* — afferma don Averono — *questo è certamente un avvenimento importante, degno di essere sottolineato, in quanto si tratta del secondo prestito in assoluto, giunto in Italia, e destinato a scuole professionali»*.

Il primo prestito era stato utilizzato a Roma. Il Centro di formazione professionale di Castelrosso è stato fondato nel 1970.

## CUORGNE' NUOVI 'TAGLI'?

CUORGNE' — Preoccupa la situazione dell'Elettrometallurgica, un'azienda metalmeccanica di Cuorgnè specializzata nella costruzione di canne per motori e che dà lavoro a 130 persone. Da alcuni mesi però una trentina di lavoratori si trovano in cassa integrazione a zero ore. *«Abbiamo avuto garanzie dall'azienda che si tratta di un periodo di difficoltà che dovrebbe essere presto superato* — dice Alfredo Ghella della Fim —, *abbiamo proposto di procedere ad una diversa ripartizione dei turni per poter far rientrare al lavoro i dipendenti sospesi»*.

L'Elettrometallurgica è anche proprietaria di una consociata, la Intamec di Salerno, dove lavorano 70 persone; nei piani di ristrutturazione la Intamec sarà inglobata nell'Elettrometallurgica.

*Elettronica Belmonte.* E' stato richiesto un intervento dell'assessorato regionale al Lavoro per cercare di sbloccare la situazione dell'azienda di Valperga dove sono occupate 100 persone in prevalenza manodopera femminile. Sta per scadere la cassa integrazione che riguarda tutto il personale. Dalla direzione aziendale non vengono indicazioni per un rilancio; il sindacato ha proposto un contratto di «affittanza».

*In discussione la riforma del regolamento*

# LA CAMERA INGRANA LA QUARTA MENO PAROLE, PIU' DECISIONI

*Limitati i tempi e il numero degli interventi Modificato l'iter dei progetti di legge Calendario più razionale*

ROMA — Da maggio la Camera dei deputati dovrebbe lavorare più rapidamente e più razionalmente. Dal 28 al 30 aprile l'aula discuterà e probabilmente approverà un pacchetto di riforme del regolamento (il [illegible] di questa legislatura) che punta sostanzialmente a procedure più agili per l'approvazione delle leggi, attraverso una complessa serie di ritocchi: dalla limitazione dei tempi e del numero degli interventi, al contingentamento dei tempi di discussione preventivamente stabilito dalla conferenza dei capigruppo. A queste si aggiunge la «sfiducia individuale», cioè la facoltà di votare sulla opportunità di far dimettere un singolo ministro.

Su questi punti, a quanto ha riferito il vicepresidente del gruppo dc, Tarcisio Gitti, uno dei relatori e membro della giunta per il regolamento, si è raggiunto un accordo tra i gruppi di maggioranza e il pci, per cui dovrebbero essere approvati senza problemi.

E il voto segreto? «Innanzitutto non bisogna sottovalutare l'importanza di queste riforme che stanno per andare in porto — ha detto Gitti — perché sono il frutto di due anni di lavoro. Quanto al voto segreto, c'è il preciso impegno di affrontarlo subito dopo l'approvazione di queste riforme. E intendo non solo la delimitazione del voto segreto, ma anche la ristrutturazione delle commissioni, cioè una ridefinizione delle loro competenze, e la copertura finanziaria delle leggi».

La presidente della Camera Nilde Jotti

Vediamo più da vicino le riforme che dovrebbero essere approvate. La sfiducia individuale stabilisce che la Camera può votare una mozione in cui si chiedono le dimissioni di un ministro con le stesse procedure con cui si vota la fiducia al governo. E cioè occorre una mozione motivata e votata per appello nominale, sottoscritta da almeno un decimo dei deputati. Non può essere discussa prima di tre giorni dalla presentazione.

La seconda proposta riguarda il «cuore» dei lavori di Montecitorio, cioè tempi e modi delle normali discussioni in aula per l'approvazione dei provvedimenti legislativi. In una prima parte si modificano gli articoli 38, 39, 40, 41, 44 e 45 che riguardano le modalità di iscrizione a parlare nelle discussioni, i limiti di tempo degli interventi (da 45 a 30 minuti) nelle discussioni e quelli relativi alle questioni pregiudiziali, ai richiami al regolamento e alla chiusura della discussione (le richieste di chiusura passano da 15 a 5 minuti).

C'è poi una seconda parte che modifica l'iter dei progetti di legge, dalla fase della discussione generale a quella relativa agli articoli ed agli emendamenti, agli ordini del giorno. Anche qui, come si sottolinea nella relazione approntata dal comunista Ugo Spagnoli prima di essere eletto giudice della Corte Costituzionale, il tutto mira «a rendere meno macchinose e più rapide le relative procedure». Meno interventi e tutti con tempi minori (tra l'altro è previsto che le commissioni esprimano il loro parere entro tre giorni per i piani di lavoro dichiarati urgenti e per le conversioni dei decreti-legge, in luogo degli otto attuali). C'è infine la programmazione razionale dei lavori in sede di definizione del calendario.

r. l.

## «QUESTI SCIOPERI SONO IMMOTIVATI»

«Non è scritto da nessuna parte che la trattativa con i sindacati debba comunque concludersi entro il primo maggio. Il problema dei decimali è poca cosa rispetto ai problemi che ci sono sul tappeto. Le agitazioni minacciate dai sindacati sono incomprensibili in un momento di ripresa della trattativa e di rilancio dell'economia». Queste le dichiarazioni rilasciate dal presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, in margine a un convegno sul Mezzogiorno, svoltosi a Cosenza.

## ASSICURAZIONI PIU' CONTROLLI

L'Isvap, l'istituto di vigilanza delle assicurazioni, ha sollecitato nuove norme che meglio le permettano di controllare i passaggi di proprietà delle compagnie di assicurazioni, una richiesta che non mancherà di suscitare polemiche nel settore.

## BENZINA, MENO CARA IL FISCO INCAMERA

Rimane ferma a 1.280 lire al litro il prezzo della benzina super. La diminuzione di 6,85 lire al litro, determinata dal calo dei prezzi medi Cee, è stata fiscalizzata dal governo. Scendono invece di 9 lire i prezzi della benzina agricola (da 234 a 224 lire al litro) e di quella per pesca e piccola marina (da 215 a 206 lire).

## EQUO CANONE INDICE ISTAT

L'indice Istat dei prezzi al consumo valido per l'aggiornamento dell'equo canone delle case di abitazione è risultato a marzo pari a 7,2. Ai fini della legge 392, però, si utilizza soltanto il 75 per cento della variazione, che pertanto risulta pari a 5,4. L'indice è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di giovedì 17 aprile.

## POSTE, UN PIANO: 18 MILA MILIARDI

Il consiglio di amministrazione delle Poste ha approvato il piano triennale 1986-88 che prevede investimenti per circa 18 mila miliardi di lire, seimila dei quali entro quest'anno. Questi investimenti si tradurranno in gran parte in commesse per le industrie nazionali del settore.

## LA LIRA NELLO SME GODE BUONA SALUTE

Anche la seconda settimana dopo il riallineamento dello Sme la lira si conferma in buona salute mantenendo le posizioni acquisite con scarse variazioni, dovute soprattutto al cedimento registrato dal dollaro. Il marco, in fase di rimonta sulla valuta americana, chiude la settimana a 685,5, poco più delle 685,125 di giovedì e contro le [illegible] del venerdì precedente. Il franco francese, a 215,035, recede sia rispetto a giovedì (215,175) che al precedente fine settimana (215,19).

## VINI ITALIANI VIA LIBERA IN USA

I vini italiani già distribuiti sul mercato americano che siano stati imbottigliati prima del 22 dicembre 1985 (data di inizio della sofisticazione con metanolo) saranno liberamente venduti negli Stati Uniti, senza alcun bisogno di preventiva analisi. Lo ha deciso ieri il Batf, l'agenzia federale autorizzata ai controlli contro la sofisticazione che ha ritenuto soddisfacenti le dichiarazioni del ministro Pandolfi.

# IL SINDACO SI DIMETTE E' DI NUOVO CRISI AL COMUNE DI NAPOLI

NAPOLI — Ancora una crisi al Comune di Napoli, la quinta in ventinove mesi. Il consiglio comunale, infatti, ieri sera dopo una lunga discussione sul problema dei rapporti Libia-Usa ha preso atto all'unanimità con l'astensione del radicale Marco Pannella delle dimissioni del primo sindaco socialista della città, Carlo D'Amato, e della giunta minoritaria (dc-psi-psdi-pri-pli).

Le dimissioni erano state date dal sindaco e dalla giunta cinquanta giorni fa dopo l'uscita dall'esecutivo degli assessori socialdemocratici per sollecitare un chiarimento politico.

La giunta minoritaria presieduta da D'Amato era stata eletta il 9 agosto dello scorso anno dopo le dimissioni date dal sindaco democristiano Mario Forte, durato in carica meno di due mesi. Prima della presa d'atto l'assemblea comunale ha approvato in seduta segreta una serie di delibere relative al personale.

La riunione è stata più volte disturbata da un gruppo di senzatetto che hanno reclamato a gran voce l'assegnazione di una casa.

La crisi si preannuncia lunga e di difficilissima soluzione.

*Al Teatro Toselli, elezioni dei delegati*

# CUNEO, ZANONE E BIONDI PER IL CONGRESSO PLI

CUNEO (g.d.m.) — Il segretario nazionale Alfredo Biondi e il ministro per l'Ecologia Valerio Zanone sono oggi a Cuneo per il congresso provinciale del partito liberale che comincia nel pomeriggio al teatro Toselli. Saranno inoltre presenti molti altri esponenti del Pli, tra cui i sottosegretari Raffaele Costa e Giuseppe Fassino, il senatore Attilio Bastianini, l'assessore regionale Antonio Turbiglio.

I lavori del congresso saranno aperti con la relazione del segretario provinciale Gianmaria Dalmasso che sarà seguito dai saluti dei rappresentanti degli altri partiti, del sindaco Elvio Viano e del presidente della Provincia Guido Bonino. L'assise liberale si concluderà domani con l'elezione degli organi direttivi e dei venticei delegati al congresso nazionale. Nella Granda, dove la percentuale dei voti alle politiche, il 13 per cento, è forse la più alta ottenuta dal Pli in Italia, la gestione del partito dal 1979 è unitaria. Le due correnti più forti, che fanno riferimento rispettivamente a Biondi-Costa e Zanone-Altissimo, sono infatti da molti anni alleate per la gestione del partito a livello provinciale. I liberali sono presenti nelle giunte dell'Amministrazione Provinciale e dei comuni di Cuneo, Bra, Fossano, Saluzzo e Ceva.

*Con il condono edilizio*

# ESENZIONE DALL'ILOR

ROMA — Solo chi ha presentato domanda di condono, o chi la farà prima della presentazione della prossima dichiarazione dei redditi, potrà usufruire subito della speciale esenzione decennale dell'imposta locale sui redditi prevista per i fabbricati abusivi. Già con la prossima dichiarazione dei redditi, il cui termine di presentazione scade come è noto il 31 maggio, è stata infatti concessa la possibilità di ottenere l'esenzione dell'Ilor, per un periodo di dieci anni, anche per i fabbricati costruiti senza licenza e per quelli costruiti in modo difforme dalla concessione originaria. L'esenzione fiscale scatta però a determinate condizioni.

# CASALE MONFERRATO NON E' PIU' LA CAPITALE DELL'INQUINAMENTO

CASALE MONFERRATO — Due escavatori lavorano incessantemente: uno preleva terreno dalla buca profonda 8 metri, l'altro lo trasferisce nel vicino bacino impermeabilizzato. Gli operai addetti portano maschere antigas. Nell'aria c'è un odore acre ma sopportabile, mentre fino a qualche giorno fa era quasi impossibile resistere. Si sta lavorando alla bonifica della discarica clandestina nella quale sono stati scaricati ettolitri ed ettolitri di liquami tossici che hanno inquinato la falda.

Accanto allo scavo c'è il capannone del cinquantatreenne Silvio Denaldi, proprietario del terreno, in carcere con altre quattro persone quale presunto responsabile dell'inquinamento. E' dal capannone che i liquami venivano immessi nel sottosuolo attraverso un pozzo di drenaggio, mentre in superficie un'innocente coltivazione di insalata mascherava la discarica. I resti in cemento del pozzo sono a lato della fossa. L'edificio dell'acquedotto è visibile a poche centinaia di metri di distanza.

Guardando sul fondo della buca si può vedere una macchia di sabbia scura: la falda è proprio lì sotto. Qui nei giorni scorsi, durante lo sbancamento, sono venuti alla luce liquidi scuri e viola che emanavano una puzza nauseante. «Un odore che prendeva alla testa e al naso», ricorda il consigliere comunale Giorgio Barbesino. Ora il terriccio impregnato di quella sostanza (circa 4000 metri cubi) è finito nel bacino impermeabilizzato di stoccaggio, a pochi metri dalla fossa. Nei prossimi giorni il telo impermeabile sarà rinchiuso come un guscio e il materiale inquinato resterà lì finché non sarà stata trovata una discarica in grado di ospitarlo.

Il grande buco rimasto viene invece riempito con tonnellate di acciottolato. I camion di un'impresa edile fanno la spola per rovesciare il loro carico. Le pietre cadendo provocano un rumore assordante. Dice intanto l'architetto Pier Ezio Deandrea, che per il Comune sovrintende all'operazione: «Per lunedì contiamo di colmare la fossa, poi la superficie subirà una specie di innaffiamento perché anche gli ultimi residui di sostanze tossiche si diluiscano dallo strato di terreno superiore alla falda».

Nei pressi altri tecnici stanno effettuando una trivellazione. Servirà per capire qual è stato l'andamento nel terreno del liquido inquinante. Ormai completata la bonifica del terreno, ora altri pozzi saranno scavati nella zona per la bonifica della falda stessa. L'acqua verrà risucchiata in superficie e smaltita sotto costante controllo. Si vuole in questo modo impedire che l'inquinamento dilaghi ai paesi vicini (a Frassineto Po il pozzo di una cascina è già stato chiuso perché inquinato).

Sull'intera operazione sovrintendono i superesperti della Protezione civile. «L'acqua sarà diluita e sottoposta a monitoraggio continuo prima di essere avviata verso il Po», spiega uno di loro, il dottor Catenacci. Nella zona vi è preoccupazione per l'estensione dell'inquinamento anche per l'ormai imminente allagamento delle risaie, che porterà ad un innalzamento della falda e alla sua estensione. Per questo il sindaco di Casale Riccardo Coppo ha chiesto agli agricoltori locali di sospendere provvisoriamente l'immissione di acqua nei campi.

Oggi, comunque, di questo particolare aspetto dell'emergenza casalese si discute in Comune, presenti i rappresentanti di Coldiretti, Confcoltivatori e Unione provinciale agricoltori. Altre riunioni sono previste poi per fare il punto della situazione. Secondo gli esperti dell'Istituto superiore della sanità, l'acqua (fortemente clorata) che ora sgorga dai rubinetti per lavare tubature e serbatoi può essere usata per la pulizia personale e per il lavaggio di stoviglie, pur con le precauzioni ormai diventate abituali per i 40 mila casalesi in queste ultime settimane. Si è in attesa però dei risultati delle analisi effettuati sui primi campioni prelevati nelle abitazioni della città, per confermare che il ritorno alla normalità è imminente.

Nell'attesa si continua a parlare dell'inquinamento. Questa sera vi sarà una manifestazione pubblica promossa da Wwf, Lega Ambiente e Italia Nostra, con la partecipazione del pretore Gianfranco Amendola. Il magistrato romano parlerà nella centrale piazza Mazzini alle 17. Lunedì a Casale Popolo sarà invece il partito comunista, dalle 10 alle 18, a proporre una riflessione con la partecipazione degli esponenti delle federazioni pci del Nord Italia.

Mario Facciolo

*Una ragazza di 20 anni a Milano*

# GETTA DALLA FINESTRA FIGLIA APPENA NATA

MILANO — Una studentessa di 20 anni ha ucciso la figlia appena nata gettandola dalla finestra del bagno dove l'aveva partorita. La giovane, Maria Grazia Rosaria Pistone, è ora piantonata in una stanza dell'ospedale San Paolo di Milano, con l'accusa di omicidio volontario. Secondo la ricostruzione degli agenti della squadra mobile, la studentessa ha partorito l'altro ieri, verso le 21 e 30, nel bagno della sua abitazione al secondo piano di via Fra Cristoforo, alla periferia di Milano.

Dopo aver avvolto la neonata in alcuni panni, l'ha gettata dalla finestra. La piccola è stata trovata, poco dopo, da un altro inquilino del palazzo che ha avvertito subito la polizia e la Croce rossa. Inutile la corsa all'ospedale: la neonata era già morta. Nello stesso ospedale poco dopo è stata ricoverata per una violenta emorragia anche la giovane madre. Ai medici ha raccontato, confusamente, di aver partorito, ma di non ricordare altro, rifiutandosi anche di dire il nome del padre della bambina. Gli agenti della questura hanno interrogato a lungo i genitori della ragazza, il padre Antonino Pistone, un ingegnere di 63 anni, e la madre Rosaria Ragusa, 53 anni (ex-avvocato) in cerca di eventuali responsabilità. Ma sembra che i genitori e la sorella Giovanna di 15 anni non sapessero nulla della gravidanza. La madre della studentessa ha raccontato che, da alcuni giorni, la giovane non si sentiva bene, ma che non si era accorta che fosse qualcosa di grave. Ieri sera ha visto la figlia chiudersi in bagno. Dopo un po' allarmata la donna è entrata nella stanza e ha trovato la ragazza in un lago di sangue. Ha chiamato la croce rossa e la giovane è stata trasportata all'ospedale. Che nessuno in famiglia si fosse accorto della gravidanza è stato confermato dalla sorella.

*Studente dichiarato incapace di intendere e volere*

# ACCOLTELLO' PROFESSORE L'HANNO ASSOLTO A PAVIA

PAVIA — (a. lu.) Non è imputabile lo studente universitario che in preda all'esasperazione per non avere conseguito il 18 aggredì e coltellate il professore intervenuto in difesa della moglie componente della commissione d'esame. Preso atto delle conclusioni della perizia d'ufficio che ha stabilito la totale incapacità di intendere e di volere dell'imputato al momento in cui avvenne il fatto di sangue, il giudice istruttore su parere conforme del p.m. Giuseppe Baccolo, lo ha prosciolto dalle accuse dichiarando di non doversi procedere nei suoi confronti. Gaetano Guline, 32 anni, di Casale Monferrato, per disposizione dello stesso magistrato pavese dovrà però essere ricoverato per un periodo minimo di due anni presso l'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia. A suo carico, va ancora osservato, era pure caduto il reato di tentato omicidio che è stato così derubricato in quello di lesioni personali aggravate.

L'aggressione di cui rimase vittima il professor Giuseppe Toscani, 71 anni, docente di meccanica razionale all'Università di Pavia, era avvenuta in un pomeriggio apparentemente normale del 15 novembre dello scorso anno. Lo studente di Casale Monferrato è stato trovato affetto da psicosi schizofrenica cronica di tipo paranoideo idonea a creare una condizione di transitoria pericolosità.

■ SASSARI — I giudici del tribunale di Sassari hanno condannato a nove anni di reclusione per detenzione e spaccio di stupefacenti Maria Annunziata Di Primo, di 33 anni, di Monte Scaglioso, in provincia di Matera. Altri dieci imputati sono stati condannati a pene varianti fra sette anni e sei mesi e quattro mesi di reclusione. La sentenza è stata letta dopo oltre dieci ore di camera di consiglio.

Di primo era stata arrestata nell'ottobre del 1984 dopo essere stata sorpresa nell'aeroporto di Alghero Fertilia con 940 grammi di eroina. Le indagini avevano poi permesso di individuare una rete di spacciatori, che riforniva i tossicodipendenti della Sardegna.

# ALTRI TRE ORDINI DI CATTURA CONTRO I «PIRATI» DEL VINO A VARESE E A RAVENNA: UN LATITANTE

MILANO — Altri due ordini di cattura, di cui uno eseguito, sono la nuova tappa cui è giunta l'inchiesta milanese sul vino inquinato da alcol metilico. I provvedimenti firmati dal sostituto procuratore Alberto Nobili sono andati a colpire i titolari di un'altra azienda vinicola, questa volta nel Varesotto, che l'inchiesta ha accertato essere in collegamento con la centrale di rifornimento del metanolo. A Castelseprio (Varese) i carabinieri hanno arrestato Raffaele Tirico, 64 anni, originario di Rionero in Vulture (Potenza) e titolare, insieme al figlio Luigi di 33 anni, che è riuscito a sfuggire alla cattura, della casa vinicola «Nuova Santinoli srl».

Secondo quanto ha accertato l'indagine l'azienda vinicola faceva parte delle ditte che si rifornirono di alcol metilico e, già prima dei provvedimenti che il magistrato ha deciso di assumere, i nuclei antisofisticazione dei carabinieri di Milano avevano sequestrato 7000 ettolitri del vino bianco e rosso da loro commercializzato. Le analisi per constatare se e quanto il vino sia stato inquinato sono ancora in corso. Raffaele Tirico è stato condotto nel carcere milanese di San Vittore, mentre proseguono le ricerche del figlio.

● RAVENNA — Su ordine di cattura del sostituto procuratore di Treviso Labozzetta è stato arrestato il titolare della ditta vinicola Morsiani, con sede a Savarna di Ravenna. Si tratta di Flavio Morsiani, 47 anni, di Savarna. Morsiani è accusato di commercio di sostanze adulterate destinate all'alimentazione. L'accusa si riferirebbe alla vendita di una partita di vino fatta da Morsiani alla cantina vinicola «Vini Piave» di Salgareda (Treviso). Nei giorni scorsi i due titolari della «Vini Piave», i fratelli Silvano e Piergiorgio Dal Bianco, erano finiti in carcere con le stesse accuse rivolte ora a Morsiani. Quest'ultimo a metà marzo aveva acquistato senza fattura 324 quintali di vino bianco, risultato poi contenere un'alta percentuale di alcol metilico, dal cantiniere Angelo Baroncini di Bolarcio (Ravenna). Baroncini era finito in carcere il 3 aprile scorso su ordine di cattura della magistratura ravennate nell'ambito della più vasta inchiesta sul traffico di vino al metanolo in Italia.

● TARANTO — Militari della legione di Taranto della Guardia di Finanza su ordine del sostituto procuratore Petrocelli hanno posto sotto sequestro in uno stabilimento a Leporano (Taranto) di Angelo Varvaglione, circa quarantamila ettolitri di vino risultato contenere metanolo oltre il consentito. I finanzieri che avevano effettuato i prelievi due giorni fa hano sequestrato oltre allo stabilimento, 37.964 ettolitri di vino rosso, 1600 di rosato e 860 ettolitri di bianco.

● BRINDISI — Due persone, Rocco Lacerignola, di 55 anni, e suo figlio Pietro, di 30, entrambi di Trepuzzi (Brindisi) sono stati ricoverati nella tarda mattinata nell'ospedale di San Pietro Vernotico per un forte malore accusato al termine del pasto. I sanitari dell'ospedale, dopo aver accertato i sintomi dei due uomini hanno disposto il ricovero per «sospetta intossicazione da metanolo».

■ ROMA — Il ministero della Sanità ed il ministero dell'Agricoltura, ad integrazione delle notizie in precedenza diffuse nei comunicati congiunti dei due ministeri, hanno reso noti i nominativi delle ditte, già inserite nel terzo gruppo, per le quali le analisi effettuate sulle partite a suo tempo sequestrate e che avevano dato origine all'inclusione delle ditte stesse nelle liste, hanno dato esito negativo circa la presenza di metanolo in quantità superiore a quella consentita dalla legge.

Ecco il nuovo elenco: 1) ditta Fratelli Gancia, Nizza Monferrato (Asti); 2) ditta Favero Giovanni e Michelino, Cisterna d'Asti (Asti); 3) Azienda Vinicola Villa Costa spa, Castagnole Lanze (Asti); 4) ditta Girelli spa, Trento; 5) ditta Mascarello Michele, La Morra (Cuneo); 6) ditta Pelotto Vinicola di Carbonara Scrivia (Alessandria); 7) ditta Teodori Celestino, Gualtieri (Reggio Emilia); 8) ditta Boccaccio fratelli, Soragna (Parma); 9) ditta Cantina Santa Maria del Piano, Neive (Cuneo).

## LA FESTA DEL BARBERA

CASTAGNOLE LANZE — (f. la.) La tempesta del vino avvelenato ha investito anche questa cittadina il cui nome era e rimane legato a una tradizione enologica di assoluta serietà. Tradizione che verrà sottolineata e ribadita domani in occasione della ottava «Sagra della barbera e festa dell'imbottigliamento» organizzata dal Comune. Una trentina di viticoltori della zona, sotto gli antichi portici del centro storico, spilleranno da piccole botti e damigiane il proprio vino «genuino e di vera uva» per offrirlo a quanti, nonostante tutto, non hanno perso il piacere di gustare un buon bicchiere di barbera. Per un giorno il centro del paese si trasforma in una grande cantina all'aperto e chi ha trovato il vino di suo gusto e lo vuole acquistare ne potrà imbottigliare, simbolicamente, alcune bottiglie subito: è questa una simpatica usanza della manifestazione. A far da garanti della festa, nel ruolo di padrini, sono stati chiamati quest'anno due noti personaggi: il comico Enrico Beruschi e il cardiochirurgo Mario Viganò di Milano.

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

### 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

### 20 Domande affitto

### 21 Offerte affitto

### 38 Animali e veterinaria

### 51 Occasioni

### 52 Varie

## La lunga dinastia dei Bianchetti

# CAVALIERI PER... NASCITA

Guido Bianchetti, torinese ventiquattrenne, laureando in legge, gentleman-rider di galoppo dall'80, discende da una «dinastia» centenaria di appassionati di ippica, sicuramente la più «antica» del capoluogo piemontese.

Il bisnonno è stato uno dei promotori del G.P. Principe Amedeo, l'antesignana delle corse «classiche» in Italia, nata nel 1870, cinque anni prima del «Derby». Il prozio, Giorgio, ufficiale di cavalleria, ha vinto nel 1907 il Campio[illegible] del Mondo di Equitazione per la Scuola d'Arma. [illegible] nonno, Guido come lui, è stato, negli anni sessanta, Presidente della Società Torinese [illegible] corse di Mirafiori e, in questa qualità, ha realizzato d'accordo con [illegible] Marangoni, [illegible] spostamento dell'ippodromo da via O. Vigliani a Vinovo. Suo padre, Franco, anch'egli rider di [illegible]loppo, è il titolare della Razza Vall'Orco e, da qualche tempo, anche l'allenatore dei propri cavalli.

Una «dinastia» dunque di uomini di cavalli che dura da un secolo e che abbina questa passione per i purosangue agli impegni professionali di uomini di legge, tutti indistintamente avendo operato e continuando ad operare nel campo dell'avvocatura.

Guido Bianchetti — tre vittorie in gentlemen in sella a Longano [illegible] una [illegible] di [illegible] disputate — tanto per non discostarsi dall'ambiente che predilige, sta preparando una tesi di laurea sulla disciplina legislativa dell'attività ippica in Italia rapportata all'an[illegible] attività di altri Paesi. E' una tesi di diritto pubblico comparato che tratterà col professor Lombardi dell'Ateneo di Torino.

«L'impegno universitario — dice Bianchetti — ha rallentato in parte la mia disponibilità attuale per i cavalli, ma non mi impedisce di venire ogni giorno a Vinovo per montare i nostri portacolori al mattino presto prima di concentrarmi sui libri».

I «portacolori» attuali della Razza Vall'Orco (così chiamata dai tempi dei tempi perché gli antenati avevano [illegible] allevamento nel Canavese) sono sei: Mister Doolittle, Star Powerful, Scandinavia, Scono Bos e due puledrini che debutteranno in estate.

Mister Doolittle è stato acquistato a Cagnes sur Mer da un allevatore francese, Star Powerful l'ha allevato Mario Sacco, la donna fantino rapita anni fa a S. Siro, Scono Bos ha visto la luce nel tussas della formazione Nationai, Scandinavia, invece, è un prodotto della stessa Razza Vall'Orco.

La storia di Scandinavia può es[illegible] definita patetica. La cavalla, [illegible] adesso ha tre anni, è stata [illegible]duta la scorsa estate alla signora Luciana Bonetto e da questa alla scuderia Floridia. Nelle quattro gare disputate da puledra Scandinavia non ha rimediato che un deludente quarto posto. [illegible] questo punto Franco Bianchetti, d'accordo col figlio Guido, [illegible] deciso di riprendersi la cavalla e di farla correre coi propri colori.

Forse galvanizzata dal nero-azzurro della giubba della scuderia d'origine, Scandinavia ha ripagato la fiducia dei proprietari con un bel successo nella giornata d'apertura del galoppo di primavera, memore di [illegible] la figlia [illegible] un «derbywinner» (Hogarth nel '68) e nipote, per parte della [illegible] di un altro «blue ribbon» (Ardale nel '71). Con tanto sangue blu nelle vene Scandinavia non poteva continuare a collezionare sconfitte.

Nell'ippica, tuttavia, oltre a questi momenti di gioia ci sono anche dei momenti di tristezza infinita. Guido Bianchetti ne [illegible] [illegible] particolarmente doloroso.

«E' stato l'altr'anno a Roma — dice —. *Avevamo mandato a Capannelle [illegible] [illegible] [illegible] inverniale Sword of Toledo, un 3 anni allevato [illegible] noi, ottimo saltatore in siepi, vincitore al Tesio di due belle gare. L'ultimo giorno dell'anno è morto per colica. Era un cavallo intelligente, delicato, sensibile, mi piaceva tanto. [illegible] e mio padre siamo rimasti terribilmente colpiti; per un attimo abbiamo persino pensato di chiudere la scuderia*».

Fortunatamente ha prevalso [illegible] passione per i cavalli e così la più antica formazione torinese di galoppo è rimasta in piedi, decisa a continuare un'attività che ormai [illegible] [illegible] nel suo secondo secolo [illegible] vita.

**Alessandro Debernardi**

Guido Bianchetti, tre vittorie [illegible] sella a Longano

---

★ I [illegible] che montano all'ippodromo torinese ce l'hanno fatta. Dopo un anno di pressioni (peraltro respinte fino a ieri) il Jockey Club Italiano, che sovrintende alle corse di galoppo, ha ceduto all'evidenza e ha sostituito lo starter Raffaele Ammirato, che in più [illegible] un'occasione aveva dimostrato [illegible] non [illegible] i requisiti richiesti per tale mansione. A far decidere l'ente romano è stata la civile, [illegible] ferma presa di posizione dei fantini [illegible] che, al seguito dell'ultimo episodio negativo avvenuto il lu[illegible] di Pasqua a Vinovo, [illegible] manifestato l'intenzione di non montare i cavalli se lo starter non fosse stato sostituito. Da domani, quindi, le partenze dovrebbero avvenire con più serenità e fiducia, perché al posto dell'anziano starter milanese è stato nominato il signor Rolando Roveleto di Rivanazzano, in provincia di [illegible]. Si chiude così un dissidio che [illegible] da più di un anno.

★ Debutto poco felice, domeni[illegible], per Malone, il purosangue di 3 anni appartenente a Pino Scopelliti (gestore della mensa dell'ippodromo torinese) e a [illegible] Pesciatti, non è entrato nel marcatore. Malone, che nell'imminenza della [illegible] era stato ceduto alla scuderia Veronica, è rientrato dalla [illegible] con qualche acciacco, ma il suo allenatore Vito Barlaiolo conta di guarirlo in fretta per ritentare in un'altra occasione al «Tesio».

★ La scuderia Silvialena del signori Pellissero ha deciso di disfarsi di due suoi portacolori. Si tratta di Godz, che è stato venduto alla scuderia Sirio, appartenente al guidatore Sergio Tommasi, e di Marenino che è passato sotto i colori dell'allevamento San Bernardo, del quale sono titolari i signori Calorio.

★ Giovanni Carella, allenatore-proprietario del Bellunese, che è a Vinovo da un paio di anni, ha deciso di ampliare la sua scuderia e ha comprato in questi giorni tre purosangue. Il primo, Re di Castiglione, ha 3 anni e ha partecipato soltanto a tre gare l'anno scorso. Poi è arrivata Charming Beauty, una femmina di 5 anni, comprata dalla scuderia Bellorte, e che ha vinto in carriera 32 milioni di lire. Infine, [illegible] English Punch, un sauro di 6 anni, vincitore di 65 milioni. Con [illegible] tre cavalli Giovanni Carella spera di dimenticare i periodi [illegible], legati soprattutto alle sfortunate prestazioni [illegible] Pittoresca, che non vinceva mai.

★ Tra qualche giorno l'orario d'inizio delle corse di trotto e di galoppo a Vinovo sarà rivoluzionato. Infatti, dal 1° maggio anche [illegible] ippodromi torinesi adotteranno [illegible] orari chiamati «preserali» che sono stati stabiliti dall'Unire, come esperimento. Così il trotto avrà inizio alle ore 17,45, per finire intorno alle 21,15, mentre le corse dei purosangue inizieranno alle ore [illegible] e finiranno alle 19,15. Si vedrà così, [illegible] [illegible] apprezzeranno di più la possibilità di arrivare all'ippodromo con calma nel tardo pomeriggio. Per rendere più confortevole questo esperimento (che durerà tutto il [illegible] prossimo) saranno installate in punti diversi della tribuna alcune [illegible] calde» che, oltre al salone panoramico, consentiranno di mangiare tra una [illegible] e l'altra.

★ Dopo il drammatico incidente del quale è stata [illegible] un mese fa, l'amazzone Jeanne Moira è rientrata in questi giorni a Vinovo, dopo la convalescenza trascorsa in Corsica. La più brava amazzone italiana era stata investita da un'auto nei pressi della sua abitazione in corso Moncalieri, e aveva sbandato il parabrezza della vettura, riportando una ferita alla testa. Dopo la degenza in ospedale, Jeanne era andata in Corsica, nella casa materna, per riprendersi dallo choc e dal trauma cranico. Ora l'amazzone ha ripreso a montare alcuni cavalli al mattino e, quanto prima, rientrerà nelle competizioni ufficiali.

[illegible] Maurizio Grosso conferma a lor onore alla qualifica di migliore allievo guidatore [illegible] Vinovo del 1985. Il giovane professionista, infatti, è tornato alla ribalta sabato [illegible], conducendo al successo la puledra Fenice.Lp e l'anziano [illegible]lego. Ma mentre per la prima la vittoria era quasi scontata, con il secondo la sorpresa è stata notevole, tanto che il totalizzatore ha pagato 113 ogni 10 lire giocate.

**Omicron**

## S'inizierà nel tardo pomeriggio

# «RIVOLUZIONE» NEGLI ORARI DELLE CORSE

---

## TROTTO

### SABATO 19 APRILE

**Prima corsa** — ore 14,30

[illegible]

L. 8.800.000 - m 1600

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Fleo Ferm (M. Baroncini) | 1 3 4 20.8 |
| 2. Fidiaz (M. Lovera) | 1 1 3 19.7 |
| 3. Fusta d'Alba (S. Ascedu) | 2 4 3 19.7 |
| 4. Fleche del Rio (S. Varetto) | 2 1 1 19.7 |
| 5. Fortelra (P. Carazza) | 4 4 1 20.8 |

Favoriti: Fleche del Rio, Fidiaz

**Seconda corsa** — ore 14,55

PREMIO [illegible]NICO

L. 4.200.000 - Corsa Trio - m [illegible]

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Ecuile d'Iris (S. Gelilippi) | 0 0 0 22.6 |
| 2. Elopa Om (L. [illegible]) | 2 1 3 18.7 |
| 3. Europea (S. Milani) | 5 4 0 21.0 |
| 4. Estraneo (L. Gennaro) | 0 3 2 20.2 |
| 5. Etalon (S. Varetto) | 4 0 0 22.5 |
| 6. Eolpa Re (P. Carazza) | - - - — |
| 7. Equivalente (V. Torrente) | 3 0 4 21.2 |
| 8. Ecado Van (G. Gelormini) | 0 0 2 21.4 |
| 9. Erlida (L. Cesatti) | 0 S S — |
| 10. Eroilde (E. Demuru) | 3 0 S 20.9 |
| 11. Equa Va (R. Ciano) | 4 8 1 20 |
| 12. Elliar di Alba (C. Bosco) | 2 4 3 19.7 |
| 13. Essecela (N. Salecone) | 0 0 3 22.2 |

Favoriti: Elopa Om, Estraneo, Equa Va

**Terza [illegible]** — ore 15,20

PREMIO BRESSANONE - Gentlemen

L. 4.600.000 - Corsa Trio - m 1600

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Arabesco ([illegible]. Bechis) | 3 3 0 20.4 |
| 2. C[illegible] ([illegible]. Gariglio) | 2 0 4 20.2 |
| 3. Marenino (L. Calorio) | rientra — |
| 4. Attopeu (C. Castagneri) | 0 2 R 19.9 |
| 5. Orissa (G. B. Montaldo) | 2 R 0 20.2 |
| 6. Chiromante (A. Colombino) | 3 2 1 20.1 |
| 7. Cantimuro (A. Marinno) | 0 2 0 20.0 |
| 8. Aromberg Om (Giu. Rocca) | 0 4 2 19.4 |

Favoriti: Arabesco, Cadelago

**Quarta corsa** — ore 15,45

PREMIO BRENNERO - Gentlemen

L. [illegible].500.000 - [illegible] Trio - m [illegible]

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Boncourt (W. Possetto) | 0 0 0 20.3 |
| 2. Gallego (F. Allera) | 3 8 1 21.0 |
| 3. Attimis (T. Slavo) | 0 0 0 22.7 |
| 4. Siameo (C. Castagneri) | - - - — |
| 5. Senesiro (C. Vercino) | 0 3 3 19.6 |
| 6. [illegible]es (G. Bechis) | 2 0 0 22.7 |
| 7. Granito (Giu. Rocca) | R 2 0 — |
| 8. Demala (A. Marinno) | 0 S 4 20.1 |
| 9. [illegible] (R. Montaldo) | - - - — |
| 10. Agriano (A. Coscia) | 0 0 0 22.4 |
| 11. Santeg (C. Luciano) | R 0 0 21.8 |
| 12. Masllo (A. Colombino) | S S S — |
| 13. Abrantes (V. Scampolini) | 0 3 2 20.9 |
| 14. Atomus (L. Calorio) | S 2 4 20.7 |
| 15. Defesione (M. Gariglio) | 0 0 0 21.3 |
| 16. Brivido Om (G. Rogue) | - - - — |

Favoriti: Gallego, Senesiro, Abrantes

**Quinta [illegible]** — ore 16,15

PREMIO [illegible]

L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. F[illegible] (M. [illegible]) | S 3 0 21.2 |
| 2. Fialard (E. Dellapiane) | 0 R 0 22.7 |
| 3. Fenelon LB (L. Cesatti) | 0 S 0 25.5 |
| 4. Rebetta Pegaso (A. Pasolini) | 0 S R 23.1 |
| 5. Parlot Candian (L. Guzzinati) | 3 3 2 21.3 |
| 6. Fill Slodded (A. D'Agostino) | debutta — |
| 7. Fagwir Az (M. Baroncini) | 0 S 0 20.3 |
| 8. Fuso (M. Sinanovic) | - - S — |
| 9. Filotirano (D. Gariglio) | 0 S 0 22.7 |
| 10. Fezer Joe (S. Milani) | debutta — |
| 11. Forza Liv (M. Grosso) | 4 4 4 23.2 |
| 12. Fitul (L. Gennaro) | R S S — |

Favoriti: Fariot, Candian, Frazer Joe

**[illegible] [illegible]** — [illegible] 16,40

PREMIO BOLZANO

L. 14.7[illegible] - m [illegible]

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Eccentrico (L. Cesatti) | 0 0 3 20.8 |
| 2. Elemis (O. Rossi) | S 4 0 — |
| 3. Evandro Cik (R. Ciano) | 1 1 1 18.3 |
| 4. Eudora Cp (M. Lovera) | 1 1 3 19.1 |
| 5. Evelyn Ashford (S. Milani) | rientra — |

Favoriti: Evandro Cik, Elemis

**Settima [illegible]** — ore 17,05

PREMIO ALDINO

L. 7.500.000 - Corsa Trio - m 2100

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Cothos (L. Gennaro) | 2 3 4 19.6 |
| 2. Bubina (E. Demuru) | 2 3 1 21 |
| 3. Dinsol Elfe (L. Guzzinati) | 0 1 1 20.9 |
| 4. Benjamin Ram (G. Bechis) | 0 4 2 21.1 |
| 5. Cosquino (P. Guzzinati) | 4 1 4 19.2 |
| 6. Dealin Ferm (M. Baroncini) | 0 1 1 19.9 |
| 7. Krisa (M. Lovera) | 1 0 0 20.0 |
| 8. Cirillo (S. Milani) | 2 3 3 22.1 |

Favoriti: Dinsol Elfe, Bubina

**Ottava corsa** — ore 17,30

PREMIO VIPITENO

L. 6.300.000 - C[illegible] Trio - m 1600

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Elonagey (D. Gariglio) | 0 0 0 21.3 |
| 2. Eguero (M. Grosso) | 4 R 4 20.9 |
| 3. Eloisa (C. Bosco) | 2 3 1 21.3 |
| 4. Eurico Pont (S. Milani) | S S S — |
| 5. Ekron Wh (L. Gennaro) | 1 1 S 19.5 |
| m 1620 | |
| 6. Equo (P. Carazza) | R 2 [illegible] 19.4 |
| 7. Escudo Ferm (A. Pasolini) | 1 1 0 19.8 |
| 8. Elbano (A. D'Agostino) | rientra — |
| 9. Elshelly (M. Milani) | 0 3 0 18.4 |

Favoriti: Ekron Wh; Eloisa

**Nona corsa** — ore 17,55

PREMIO DOBBIACO

L. 4.000.000 - Corsa Trio - [illegible] 2100

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Op Pericle (V. D'Angelo) | 2 4 0 — |
| 2. Contento (G. [illegible]) | 0 0 4 21.2 |
| 3. Selragal (S. Milani) | S 0 1 22.8 |
| 4. Chiacchiera (S. Tommasi) | 0 1 4 21.4 |
| 5. Dantesque (G. B. Montaldo) | 4 3 S 20.8 |
| 6. Ceni Prà (J. Torreson) | 0 0 0 21.0 |
| 7. Apillino (L. Gennaro) | 0 R S 20.7 |
| 8. Delceg (L. Guzzinati) | S 1 0 21.7 |
| 9. Dolopez Mp (C. Bosco) | 3 3 3 — |
| 10. Diabolo (N. Salecone) | S S 3 — |

Favoriti: Delceg, Selragal

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo [illegible] ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

### TROTTO [illegible] DI [illegible]

Una [illegible] per cavalli di «4 anni» è al centro dell'odierna riunione di trotto. E' il Premio Bolzano di 2100 metri, dotato di 14 milioni e 700 mila lire. Cinque i concorrenti e almeno 4 in grado di puntare al successo pieno. L'unico che non ha queste ambizioni è Eccentrico di Luigi Cesatti.

Gli altri 4 assicurano un sostanziale equilibrio che può essere rotto da Evandro Cik, [illegible] pupillo di Renato Ciano, autore nell'annata di un quadruplo di affermazioni una più bella dell'altra.

Silvero Milani ripresenta a Vinovo la trottatrice Evelyn Ashford con l'intenzione di guidarla alla vittoria. Trottatrice [illegible]essante è pure Eudora Cp di Marino Lovera.

Per Elemis, cavallo che non disdegna di misurarsi con i primi della classe [illegible] volata sul cilgilo, l'incognita della distanza.

Nel pomeriggio si disputano 9 corse, due delle quali riservate ai «gentlemen» che, come di consueto, promettono spettacolo e arrivi a sorpresa.

### GALOPPO [illegible] IN EVIDENZA

[illegible] in evidenza nella riunione di galoppo in programma domani. Sui 3100 metri del Premio Castello di Fénis El Gran Gitano chiede la rivincita ad Admirable che l'ha battuto due settimane fa sulla stessa pista del Tesio.

Il tema centrale della corsa, però, non è racchiuso nel «match» fra i due cavalli citati. Un terzo pretendente al successo è Selceuropeo, vincitore a fine marzo a Grosseto e in grado di impensierire seriamente i due favoriti.

Meno chiare le possibilità degli altri sei concorrenti qualcuno dei quali potrebbe fornire la grossa sorpresa.

Rivincita anche tra Sogo e Rossignol nel Premio Superga, entrambi battuti clamorosamente da Lenaska nella precedente «siepi» dell'inizio di aprile. Assente Lenaska, Sogo sembra aver le maggiori probabilità di successo.

In «piano» i puledri di 3 anni hanno a disposizione gli 11 milioni del Premio Delfino Blu. Favori per Sanforgnali, con Caracol e Arguto in agguato per battere il «top-weight».

**a. deb.**

## GALOPPO

### DOMENICA 20 APRILE

**Prima corsa** — [illegible] 15

[illegible] DONATELLO

L. 6.800.000 (G. [illegible] e Amazzoni)

m 1450 (pista interna)

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Sir John (L. Bruno 72 ½) | 1 1 0 3 |
| 2. Stamitz (P. Villa 69) | 3 0 1 2 |
| 3. Veletta (C. Guadagnino 66) | [illegible] 0 0 1 |
| 4. Tau blanc (E. Tumaich 65) (P) | 1 3 2 3 |
| 5. Oberdorf (M. Melchea 66) (P) | 3 0 3 4 |

Favoriti: Stamitz, Veletta

**Seconda [illegible]** — [illegible] 15,25

PREMIO AUTOMOBILE CLUB

L. 10.000.000

m. 1350 (pista interna)

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Sun Shine (O. Pastore 60) | rientra |
| 2. Limmal (G. Frontini 56 ½) | 2 0 4 0 |
| 3. Golden G[illegible] (S. Atzori 54 ½) (P) | 0 0 4 0 |
| 4. Robert Graham (L. Mante 58) | 3 3 0 4 |
| 5. Don Osvaldo (M. Zini 47) | 3 4 2 3 |

Favoriti: Sun Shine, Limmal

**Terza corsa** — ore 15,55

PR. CASTELLO DI FENIS (Steeple chase)

L. 18.700.000 - Corsa Trio

m 3100 (percorso n. 1)

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Sir Keer (F. Sheridan 64) (P) | rientra |
| 2. Sir Lancaster (M. Morelli) (All) | 0 0 0 0 |
| 3. Baleira (M. Simondi 64) | [illegible] |
| 4. Admirable (A. Baseggio 68 ½) (P) | - 0 1 1 |
| 5. El Gran Gitano (P. P. Alberelli 66 ½) | 4 2 4 2 |
| 6. Aghinulfa (P. Cadeddu 64) | 4 0 0 0 |
| 7. Miss More (G. A. Colleo 64) | 0 0 3 3 |
| 8. Selceuropeo (M. Santinelli 65 ½) (P) | 0 4 4 1 |
| 9. Le Spina (I. Cecchini 64) | 3 4 0 0 |

Favoriti: Admirable, El Gran Gitano

**Quarta corsa** — ore 16,20

PREMIO PALAZZO DI CITTA'

L. 5.500.000 - Corsa Trio

m 2200 (pista interna)

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Northern Hunt (G. Izzo 54) (All) | 3 3 1 3 |
| 2. Devil's Ditch (G. Pinto 52) | 0 0 0 0 |
| 3. Gessico (G. Chimienti 54) (All) | 1 2 0 0 |
| 4. Scono Bos (S. Atzori 56 ½) (All) | 2 4 4 2 |
| 5. Charming Beauty (L. Leroper 53 ½) (P) | rientra |
| 6. English Punch (M. Sgobba 56) | rientra |
| 7. Mantignana (G. Frontini 56 ½) | 1 3 0 0 |

Favoriti: Northern Hunt, Scand[illegible]

**Quinta corsa** — ore 16,50

PREMIO [illegible]

L. 14.700.000 (Siepi) - Corsa Trio

[illegible] [illegible] (percorso n. 3)

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Rowanberry (M. Morelli 68) (All) | 0 1 3 0 |
| 2. Orapid (L. Jacks 68) (All) | rientra |
| 3. Molson (F. Jacks 68) (All) | 0 2 0 0 |
| 4. Presidential (G. A. Colleo 68) (P) | 0 0 0 0 |
| 5. Roger (I. Cecchini 66) | 0 0 2 0 |
| 6. Blandville (M. Simondi 66) | 0 4 0 0 |
| 7. Sir Glan (F. Trappolini 66) | rientra |
| 8. Rossignol (F. Sheridan 66) | 0 0 0 3 |
| 9. Sogo (G. Pacifici 67 ½) | 3 2 4 2 |
| 10. Vigo di Fossa (M. Santinelli 66) | 4 4 0 2 |

Favoriti: Sogo, Vigo di Fossa

**Sesta corsa** — [illegible] 17,20

PREMIO DELFINO [illegible]

L. 11.000.000 - Corsa Trio

m 2000 (pista interna)

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Sanforgnali (G. Fois 53) | 0 4 0 2 |
| 2. El Caracol (M. Zini 51) | 3 0 3 1 |
| 3. Vagon (O. Pastore 49) | 0 0 0 0 |
| 4. Capo Bencico (E. Lisa 46 ½) (All) (P) | 0 2 3 2 |
| 5. Scandinavia (G. Izzo 47) (All) | 0 0 1 0 |
| 6. Arguto (G. Frontini 49 ½) | 3 2 0 1 |

Favoriti: S[illegible], Capo Bencico

**Settima corsa** — [illegible] 17,50

PREMIO PALAZZO BAROLO

L. 8.000.000

m 1350 (pista interna)

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Raina Perera (M. Zini 61) | 0 0 4 0 |
| 2. Val Brook (G. Fois 59 ½) | rientra |
| 3. Morris (S. Atzori 56 ½) | 3 0 0 3 |
| 4. Mathin Bon (G. Pinto 53) | 2 2 4 0 |
| 5. Ostano (G. Frontini 51 ½) | 0 0 0 3 |
| 6. Maldive (O. Pastore 49) | 0 0 2 0 |
| 7. Bara Boi (P. Allord 48 ½) | [illegible] |
| 8. Kadisca (G. Izzo 47 ½) (All) (P) | 4 0 0 0 |
| 9. Bosco del Camino (E. Lisa 48) (All) | rientra |

Favoriti: Morris, Ostano

**Ottava [illegible]** — [illegible] 18,20

[illegible] GIANDUIA

L. 5.500.000 - Corsa Trio

m 1450 (pista interna)

| Cavallo | Ultime gare |
|---|---|
| 1. Silver Sland (G. Fois 60) | 2 1 2 4 |
| 2. Mimi Pinson (S. Atzori 58) | 0 0 0 2 |
| 3. Tomaios (G. Frontini 56 ½) | 3 4 1 0 |
| 4. Von Karajan (M. Sgobba 55) | 0 3 0 0 |
| 5. Primari (E. Lisa 49) (All) | 2 1 0 0 |
| 6. Beech Morten (G. Izzo 48 ½) (All) | 4 0 3 0 |
| 7. Kindness (G. Pinto 49 ½) (P) | 4 0 4 2 |
| 8. Sebula (M. Zini 47) | 0 0 3 3 |

Favoriti: Silver Sland, Mimi Pinson

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate.
0 = non piazzato.
(P) = paraocchi.
(All) = allievo fantino.

## *Basket, cominciano i playoff*

# I «RESTI» DELLA BERLONI CONTRO LIVORNO

Irrompono i play-offs che assegneranno lo scudetto del basket e, subito, la Simac manda messaggi chiarissimi quanto minacciosi a tutto il campionato: nessun paragone disfattista con la «vecchia signora del calcio», la Juve, a lungo gemella, nel [illegible] dei milanesi.

La «Dan Peterson band» è viva, pimpante e tuttora affamata di vittorie. Il proclama è stato lanciato niente meno che dal tempio bolognese del basket, ove la Simac aveva appena cancellato la Scavolini nella finale di Coppa [illegible].

Non avrà dunque scampo la Fantoni Udine, appena promossa in A1, che con i «gioielli neri» Wright e Kea risveglia nei lombardi antichi incubi e propositi di vendetta (furono proprio loro, con il Banco Roma, a [illegible] alla Simac uno scudetto, già quasi vinto, proprio come quello di quest'anno); ne avrà il resto del campionato?

Mentre affilano le armi contro avversari chiaramente inferiori, Arexons, Olggi e Scavolini sono già alla prova della verità Granarolo e Banco Roma, contrapposte sin dagli ottavi: il gioco crudele del «dentro o fuori» eliminerà una di queste due «grandi», con pronostico leggermente favorevole alla Virtus, che tutti vedono ancora, nonostante un torneo sinora «indecente» (per le [illegible] possibilità, naturalmente) come la più probabile anti-Simac.

E Gamba ha accettato la nomination [illegible] la vittoria della trentesima giornata sui milanesi.

Si «sbranano» anche, in questo primo turno, Riunite e Marr, rivelazioni della stagione, già di fronte nell'ultima giornata della «regular»: forse più forti, gli emiliani [illegible] però certamente più affaticati dei romagnoli, ben decisi a fare la festa al grande Bob [illegible] giunto al momento di dare l'addio al basket italiano.

Quanto alla Berloni, in uno dei suoi momenti più neri (fatta a pezzi e persino derubata), affronta alle 18,15 al Palasport di Parco Ruffini, la n. 1 dell'A2 Cortan Livorno, formazione anch'essa giovane e pimpante, ora ritornata, con molta ambizione dal purgatorio della [illegible] cia minore.

Preso atto con un sospiro di sollievo dell'esito positivo dell'operazione di Vecchiato e dei fausti pronostici sul futuro del suo capitano, recuperato Pessina, impegnato a lungo, in settimana, con la nazionale giovanile (ci mancava anche questa!), i "resti" dei Guerrieri, ridotti davvero ai minimi termini, si preparano ad una battaglia all'arma bianca, a fare del parquet torinese la loro ultima spiaggia (l'Ardenea, infatti, è impianto torrido, nel quale [illegible] arduo fare risultato per i bambini del prof.).

La Berloni, pur menomata, dovrà far pesare la sua maggior abitudine al basket d'alto livello (l'A2 ha speso pagato [illegible] al riguardo all'avvio dei play-offs) e la superiore consistenza dei suoi americani (May e Bantom sono, per fortuna, in gran forma; mentre Reitani, pur ancora fortissimo, pare in fase calante, e Mac Namara non sembra un grande attaccante, a dispetto dei 31 punti dell'ul[illegible] giornata).

Molto ben assortita è la schiera italiana dei livornesi, che dovrebbero però m[illegible]re del pericoloso centro Carera; vi saranno invece Fantozzi, Tonut e Forti, tutti azzurri e in «odore» di [illegible]nale.

[illegible] Savio ritrovera, finalmente, fiducia e tiro. [illegible] la Berloni riuscirà a preservare dai falli i suoi pochi [illegible]ti, la lotta decisiva sarà sotto i tabelloni dove purtroppo si farà sentire la mancanza di Vecchiato e dove tutti, [illegible] specialmente May, Croce e Pessino, dovranno dare una mano a Bantom che più che i miracoli non può fare.

**Enrico Isnardi**

## *Jacobsen conserva l'«europeo»*

# RAININGER FALLISCE L'ASSALTO AL TITOLO

L'italiano Alfredo Raininger (nella foto) è stato sconfitto ai punti a Randers, in Danimarca, dal danese Gert Bo Jacobsen, che ha così conservato il titolo europeo dei leggeri. Nella stessa riunione il norvegese Steffen Tangstad è diventato campione d'Europa dei massimi battendo ai punti l'inglese John Westgarth. Il titolo era vacante.

## Pallacanestro, il campionato di C1 a meno quattro

# IL GAGLIARDI AOSTA E L'ALESSANDRIA 82 DOMENICA IN B 2?

Con quattro giornate [illegible]ra da giocare la cosa più interessante che offre la serie C1 di basket è la volata per il primo posto tra Cremona e Carrara. Le due squadre, dopo il lungo ed al fine riuscito inseguimento dei lombardi ai toscani in fuga dal primo turno di campionato, viaggiano da un paio di domeniche appaiate. Difficilmente la dodicesima di ritorno riuscirà a dividerle: il Carrara ospita il Dugan [illegible] ed il Cremona è di scena a Lucca, contro due squadre cioè che fanno parte del secondo troncone della classifica.

E così, [illegible] il braccio di ferro lombardo-toscano non [illegible] a risolversi, il resto delle squadre attende la chiusura della stagione: Qualcuna a dire la verità, in[illegible] ancora qualche obiettivo, il Gagliardi Aosta e l'Alessandria '82, per esempio, ma il loro traguardo, che si chiama «B2», già quasi raggiunto, potrebbe essere già festeggiato domenica se i non difficili ostacoli (casalinghi), rappresentanti rispettivamente da Orobica Bergamo e Primomercato Viareggio, saranno saltati.

Cus Torino e il Giornalino Alba, questa sera in via Braccini, forniscono invece un anticipo del prossimo campionato di serie C.

*Serie C2* — Tutto è pronto ad Asti per festeggiare la Galilei in serie D2. L'ultima formalità è rappresentata dalla partita con l'Exlosystem La Spezia che, quantunque sia da tempo condannato alla retrocessione, sta attraversando un buon momento di forma e recentemente ha dato del filo da torcere a molte squadre.

Le residue speranze del Derthona (in casa con la Crocetta) di [illegible] aggancio-finale sono tuttavia al lumicino. E' «caldo» invece il finale nell'area retrocessione: a Sandigliano questa [illegible] si gioca il confronto diretto tra la Phantatex Biella (20 punti) e l'Autorighi Chiavari (22) mentre domani il Nuovo Italtermica Collegno (20 punti) chiede di alimentare la sua speranza all'Erg Genova, ormai senza stimoli.

*Serie D* — La partitissima del penultimo turno è a Novara (Palazzetto di viale Kennedy, posticipata alle 20,30) domani tra i locali dell'Arimo, sempre secondi a pari [illegible] con l'Abet Bra, e la capolista Euroinvest Cerea. Gli ospiti [illegible] tutt'altro che demotivati essendo [illegible] ricerca della vittoria che valga loro la certezza matematica della promozione in C. L'Abet Bra, u[illegible] per una volta Euroinvest, riceve invece l'Univer Borgomanero, tranquilla squadra di mezza classifica.

In coda, la Conlin, nel derby con la Ginnastica, ed il Grugliasco, a Vercelli, cercano il successo della definitiva salvezza; gli stessi vercellesi ed il Moncalieri, a Torino contro il Setras, i due punti della disperazione.

**Renato Botto**

## *La tradizionale festa alla sala convegni del Cto*

# PER QUATTROCENTO PIEMONTESI GLI OSCAR DELL'ATLETICA

Sono tre gli appuntamenti che l'agenda dell'atletica regionale propone in questo weekend. Oggi pomeriggio al campo atletico dello Stadio comunale torinese scenderanno in pista soltanto allievi ed allieve: alle 15,30 inizierà una riunione «minore» imperniata sui concorsi (lungo, peso e giavellotto più l'asta maschile) mentre alle 18 partirà la gara sulla mezz'ora valida per la fase regionale dei campionati di società di corse.

Domani si gareggerà invece a Novara (organizzazione della Gao di Oleggio) [illegible] la fase regionale del campionato di società di marcia riservato ad allieve (partenza ore 15,30) e con una serie di gare di contorno per il settore giovanile.

Mattina, [illegible] si vede, la competizione di grande richiamo. Un fine settimana in tono minore che, una [illegible] tanto, vivrà il suo momento più importante al di fuori di corsie e pedane. Domani mattina alle ore [illegible] nella sala convegni del Cto (via Zuretti 29) l'atletica piemontese celebrerà infatti la sua tradizionale festa annuale con la premiazione di oltre 400 tra atleti, tecnici, giudici di [illegible] e dirigenti che si [illegible] particolarmente distinti nel corso della passata stagione agonistica.

I riconoscimenti più ambiti e prestigiosi sono senz'altro gli «Oscar» regionali che un'apposita commissione costituita in [illegible] al Comitato Piemontese ha assegnato dopo un attento esame dell'attività regionale, nazionale ed internazionale dell'annata [illegible].

L'Oscar atletico maschile verrà consegnato a Giuseppe Miccoli del [illegible] Torino che dopo [illegible] infortunio ha saputo tornare prepotentemente alla ribalta risultando la grande rivelazione azzurra nel recente Cross delle Nazioni. In campo femminile è stata scelta senza esitazioni la quattrocentista Erika [illegible]si, capitana della nazionale, in Piemonte dal 1982, che [illegible] il terzo posto conquistato con la formazione europea nella 4x400 nella Coppa del Mondo di Mosca ha coronato una carriera esemplare.

Maura Biagetti (campione italiano sui [illegible] e Maria [illegible]stanza Moroni (poliedrica atleta [illegible] buone prospettive nel lungo e nelle prove multiple) riceveranno i due premi destinati ai migliori allievi mentre l'Oscar per i tecnici toccherà a Claudio [illegible] (entrato a far parte del giro [illegible] nazionale femminile), il «Premio Aruga» ad Eugenia Alutti (ex presidente del comitato astigiano e dirigente [illegible] le più attive e disponibili) ed il «Premio Rinaldo Rocca» al giudice di gara nazionale Nicola Sciarrone.

Nella mattinata di festa dell'atletica regionale un posto di riguardo spetterà anche alle cinque esordienti in maglia [illegible] della scorsa stagione: le «promozioni» delle varie [illegible], Gaviglio, Iraldo, Moro e Saporetti fanno sperare in un futuro mano avaro di soddisfazioni per l'intero settore femminile piemontese.

**Roberto Condio**

## *«Open Stracciari»*

# A COMO 130 «PRO» DI GOLF

COMO — Record di partecipazione alla quarta edizione dell'«Open Internazionale Stracciari» di golf, seconda [illegible] del circuito professionistico '86, in programma da martedì a venerdì al club «La Pinetina» di Appiano Gentile: ben centotrenta professionisti di cui quarantaquattro provenienti dall'estero (Spagna, Inghilterra, Germania, Svezia, Francia, Galles, Scozia, Lussemburgo, Austria, Svizzera e Stati Uniti).

Sull'impegnativo campo situato a venticinque chilometri da Milano e una decina da Como (diciotto buche su un percorso di 6035 metri, «par» 71) si cimenteranno tutti i migliori professionisti d'Italia, dal campione uscente Gerolamo Delfino a Silvano Locatelli e Delio Lovato (primi nell'83 e nell'84), a Giuseppe Calì, Roberto Bernardini e Angelo Croce, con la sola esclusione di Baldovino Dassù impegnato nell'open di Madrid. Fra gli stranieri, molta attesa per l'inglese Coles, l'americano Hart e lo spagnolo Diego Gil.

Il monte premi è di 35 milioni, una Lancia Y10 Turbo sarà assegnata come premio speciale a chi riuscirà a chiudere in un sol colpo la buca 15.

*Probabile il «tutto esaurito» per l'incontro decisivo con il Milan*

# DOMANI TRAPATTONI DA' L'ADDIO AL COMUNALE CHIEDE ALLA JUVE UN CONGEDO FESTOSO

*Una domenica difficile per il tecnico più «decorato» d'Italia. Ha ammonito i bianconeri a lasciare da parte certi timori delle partite precedenti*

Juventus per l'ultima volta in campo al Comunale. Poteva essere la partita dell'apoteosi, invece quello con il Milan si trasforma in uno scontro drammatico da vincere ad ogni costo per coltivare ancora speranze di scudetto.

Ma sarà soprattutto una giornata tutta speciale per Trapattoni, che per l'ultima volta siederà sulla panchina della Juventus al Comunale.

Un momento malinconico che rischia di passare in secondo piano, offuscato dall'inte[illegible] per la lotta al vertice.

Fo[illegible] secondo [illegible] è meglio così. Quasi nessuno si ricorderà di lui e potrà lasciare il campo senza clamori, proprio come desidera. Ma in ogni [illegible] non [illegible] una domenica [illegible] sua: anche [illegible] la partita [illegible] in maniera totale, molti ricordi si affolleranno nella mente, quando percorrerà per l'ultima volta quel tratto di campo dall'uscita degli spogliatoi alla panchina. Strano destino il suo: è l'allenatore più decorato del calcio italiano, [illegible] la Juve non batterà il Milan, rischia di andarsene tra gli urlacci della folla delusa.

Ma eccoci alla partita con il Milan. Trapattoni la «sente» in maniera particolare. Ammette: *«Mi attendo un Milan che [illegible] vuole perdere la zona Uefa, ma [illegible] vogliamo lasciarci sfuggire [illegible] scudetto. Sotto l'aspetto della rabbia agonistica siamo quindi sullo stesso piano. In più noi [illegible] periamo Serena e tutti sanno [illegible] significhi questo rientro, visto quello [illegible] è successo in sua assenza. [illegible] attacco [illegible] mancato le conclusioni, [illegible] Aldo garantisce, per le sue caratteristiche, qualcosa in più dal punto di vista atletico, consentendoci di ritornare ai nostri schemi abituali».*

Ma la squadra di Liedholm è reduce da tre sconfitte ed il vecchio «barone» sostiene di non averne mai subito quat[illegible] seguito: *«Vedrò di reci[illegible] il [illegible] record. L'importante sarà non perdere [illegible] testa se in campo dovesse crear[illegible] una situazione negativa per noi. Non dovremo commettere gli errori di Genova e soprattutto di Firenze. Dobbiamo mettere da parte certe paure. E' vero che negli ultimi anni Liedholm non ha mai perso con me, ma non mi ha neppure battuto. Siamo pari, quindi».*

Milan a tre punte. Problemi in più per Trapattoni, che si rifiuta di annunciare ufficialmente la formazione. Potrebbe rispondere alla «Vi-Ro-Ha» con Briaschi, Serena e Laudrup, ma [illegible] se la vittoria è d'obbligo, è difficile pensare ad una tattica tanto coraggiosa. Esce Manfredonia quindi [illegible] entra Pin? Oppure resta valida la tesi delle tre punte, con Pin in campo e Mauro in panchina? Difficile venirne a capo. Continua Trapattoni: *«Più che le tre punte mi preoccupano i due "ex". Virdis, in particolare, contro di noi ha segnato spesso. Ma, [illegible]peto, giochiamo [illegible] e dobbiamo vincere. In settimana abbiamo recuperato [illegible] energie e sapremo reagire rabbiosamente, tirando fuori tutta la nostra grinta e riacquistando le cadenze giuste».*

Ma la partita dell'addio [illegible] conta nulla allora? Trapattoni sinoccola e allontana certi pensieri: *«Non mi interessano queste considerazioni».*

Domani il Comunale dovrebbe registrare [illegible] «tutto esaurito». Pochissimi i biglietti ancora reperibili. Ai botteghini dello [illegible] verranno venduti anche i tagliandi per [illegible] partita dell'11 maggio tra attori e cantanti, il cui in[illegible] devoluto all'Associazione per la Ricerca sul Cancro.

**Fabio Vergnano**

**JUVENTUS:** Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Mauro, Pin, Serena, Platini, Laudrup.

**MILAN:** Terraneo; Tassotti, Maldini; Baresi, Di Bartolomei, Manzo; Evani, Wilkins, Hateley, Rossi, Virdis.

Arbitro: Pieri.

Trapattoni si congeda

*Rossi ritorna al Comunale per la prima volta da ex*

## «TUTTI VOGLIAMO PUNTI: NOI PER LA COPPA I BIANCONERI PER IL TITOLO»

Paolo Rossi vorrebbe dare un dispiacere ai suoi ex compagni

MILANO — La Juventus non si illude di trovarsi di fronte, domani, [illegible] avversario deconcentrato. Il Milan ha bisogno di tre punti per assicurarsi la zona Uefa nella prossima stagione e farà di tutto per strapparne almeno uno ai bianconeri. Questa l'opinione generale dei rossoneri. Tra i partenti per Torino c'è anche [illegible] Rossi [illegible] affronterà per la prima volta la Juventus, dopo [illegible] lasciato [illegible] alcun rimpianto [illegible] «corte» di Boniperti.

*«Rivedere le maglie bianconere e il terreno [illegible] Comunale non desterà in me alcun [illegible] particolare — afferma Pablito — l'unica cosa che mi manca sono gli scudetti e le vittorie nelle Coppe europee. Ma penso che [illegible] prossimo anno anche il Milan potrà recitare [illegible] parte di primo piano in campo nazionale e internazionale, visto quello che sta facendo Berlusconi per potenziare la nostra squadra».*

Ma [illegible] arrivare a questo è necessario che il Milan strappi almeno un punto [illegible] Juventus. Rossi lo sa e aggiunge: *«Sarà un incontro particolare sia per loro che per noi. I bianconeri si giocano il campionato e noi la zona Uefa. Una gara da giocare fino in fondo perché i nostri avversari lotteranno [illegible] spasimo per conquistare la vittoria. Sarà uno sti[illegible] in più per impegnarci al [illegible], [illegible] per cancellare le [illegible] sconfitte consecutive rimediate a San Siro».*

A spingere Rossi a fare queste dichiarazioni c'è anche la volontà di convincere i suoi critici di essere ritornato il giocatore del mondiale spagnolo. *«Non [illegible]so che Bearzot attenda l'esito di queste ultime gare* — replica il giocatore — *per decidere se portarmi in Messico. [illegible] sta il fatto che quest'anno ho segnato solo due gol. Troppo poco per un attaccante. Ma non dimenti[illegible]ate gli infortuni [illegible] mi hanno costretto a lunghe assenze. Purtroppo [illegible] le [illegible] reti messe a segno contro l'Inter nel derby dell'andata non [illegible] a fare [illegible]. Lo scorso anno mi sono fermato a quota tre e anche quest'anno vorrei arrivare almeno a quel livello. [illegible] serve un altro gol e mi piacerebbe [illegible] segnarlo proprio [illegible] miei ex compagni. Non [illegible] vendetta, ma perché il gol è il pane, per [illegible] attaccante come [illegible]*

[illegible] Juventus attuale, che ha perso otto punti in 13 partite, Rossi non sa trovare giustificazioni. *«Non so cosa stia capitando ai miei ex colleghi* — dice —. *Forse hanno perso un po' il filo. All'inizio andavano fortissimo, poi hanno avuto un logico rilassamento. Forse hanno speculato troppo su certi risultati, accontentandosi di un semplice pareggio quando avrebbero potuto benissimo vincere e guadagnare punti in più in classifica. Invece si sono fatti agguantare dalla Roma, una formazione più fresca e [illegible] tranquilla, e sono partiti costretti a vincere ad ogni costo questi due incontri che restano, se vogliono [illegible] di arrivare almeno allo spareggio».*

*«Ripeteremo il pareggio dello scorso [illegible]* — aggiunge Pietro Paolo Virdis, l'altro ex bianconero di turno — *per [illegible] le ultime sconfitte e per difendere il diritto alla Coppa europea. Non possiamo assolutamente perdere. Una sconfitta annullerebbe quanto di buono [illegible] fatto in questa stagione».*

Attenzione Juventus: i [illegible] vogliono almeno un pari [illegible] Rossi e Virdis in testa verranno a Torino per fare risultato e [illegible] importa nulla se a beneficiarne sarà la Roma. Liedholm certamente non avrebbe nulla da obiettare: alcuni romanisti sono sue «creature» e un po' di scudetto sarebbe anche suo.

**Nino Sormani**

I granata affrontano la trasferta di Bergamo ben decisi [illegible] non lasciarsi sorprendere

# TORO, ALMENO UN PUNTO PER L'UEFA

*I granata non hanno mai vinto in trasferta ma, spiega Junior «non è importante colmare una casella nelle tabelline bensì giocare [illegible] imporsi per conquistare un posto [illegible] Europa»*

Il Torino gioca domani a Bergamo, contro una squadra talmente valida [illegible] ben [illegible] le più [illegible] see aspettative. Per i granata un impegno molto difficile. Però, se il Torino vuol conservare speranze di entrare in Uefa, deve assolutamente conquistare un risultato positivo, il che significa perlomeno un pareggio.

Il fatto è che il Torino, [illegible] st'anno, ha spesso raggiunto risultati [illegible] genere in trasferta ma [illegible] è [illegible] riuscito a vincere. Scomodiamo [illegible] legge dei grandi numeri e vediamo come [illegible] cancellare questa casella [illegible] vittorie [illegible] in classifica dovrebbe [illegible] essere non del tutto improbabile, arrivati come siamo al termine del campionato in trasferta per il Torino. [illegible] Junior: *«Tutto questo discorso va benissimo, ma noi non dobbiamo pensare alle colonnine della classifica. Il nostro compito è di giocare e basta. Il calcio sta attraversando un brutto momento, con questo scandalo: è la cosa peggiore che potesse capitare, che davvero mi addolora. Dovremo stringere i denti e superare questo brutto momento, anche se mi conforta il fatto che il Torino non è stato coinvolto».*

Lasciamo [illegible] scandali da parte e parliamo di Atalanta-Torino. Una partita difficile?

*«Tutte le partite sono difficili e questa lo sarà certamente. [illegible] pare che l'Atalanta stia andando veramente forte. D'altra parte, [illegible] abbiamo [illegible] gno almeno di un punto e faremo [illegible] tutto per ottenerlo».*

Che cosa chiede [illegible] questa partita?

*«Sappiamo tutti che vogliamo [illegible] Coppa Uefa. Per quanto [illegible] riguarda personalmente, vorrei giocare una [illegible] partita e magari segnare un gol decisivo su punizione».*

Calci di punizione che l'hanno resa meritatamente famosa con i tifosi granata, i quali vorrebbero vedere altre prodezze del loro brasiliano...

*«Farebbe piacere anche a me. [illegible] i difensori saranno certamente di un altro parere. Resta comunque il fatto che a Bergamo ci proverò, [illegible] verrà l'occasione giusta. Ma naturalmente non soltanto su calcio [illegible] punizione, anzi, [illegible] qualsiasi occasione, [illegible] azione manovrata».*

Il Torino parte oggi per Bergamo dove giocherà nella miglior formazione, quella che ha battuto l'Inter. Naturalmente, lo schema [illegible] dovrebbe risultare molto diverso, dato che [illegible] pensabile che l'Atalanta cercherà [illegible] impostare una gara d'attacco. In un caso del genere, però, il granata restorebbe l'arma del contropiede, [illegible] la quale dovrebbe essere particolarmente tagliato il centravanti Schachner. Il quale precisa: *«Quest'anno ho sbagliato parecchio sotto porta, ma [illegible] stato anche sfortunato. Speriamo in quest'ultima partita in trasferta: vorrei davvero segnare un altro gol. E ripetermi nell'ultima partita contro il Verona».*

Sul conto di Schachner abbiamo già registrato che alcuni tifosi vorrebbero [illegible] riconferma. Lui risponde: *«Li ringrazio molto e [illegible] di avere ancora l'occasione per far vedere loro quello che valgo».*

**Beppe Bracco**

**ATALANTA:** Piotti; Osti, Gentile; Perico, Soldà, Soldini; Stromberg, Magrin, Piovanelli, Donadoni, Simonini.

**TORINO:** Copparoni; Corradini, Francini; Zaccarelli, Junior, Ferri; Berueatto, Sabato, Schachner, Dossena, Comi.

Arbitro: Boschi di Parma.

Junior confida nelle sue punizioni per fare un gol [illegible] l'Atalanta

Calcio scandalo - Pretendeva 30 milioni per «decidere» il risultato di una partita di «B»

# L'ARBITRO INCALZAVA: PAGATE O NO?

### LE PARTITE «SOSPETTE» ECCO UN PRIMO ELENCO

Ecco una serie delle 80 partite sotto inchiesta.

| | |
|---|---|
| UDINESE-PISA | TRIESTINA-ASCOLI |
| UDINESE-MILAN | PERUGIA-CESENA |
| COMO-SAMPDORIA | PERUGIA-EMPOLI |
| SAMPDORIA-COMO | CATANZARO-VICENZA |
| UDINESE-ROMA | CATANIA-PERUGIA |
| NAPOLI-UDINESE | PERUGIA-BOLOGNA |
| PERUGIA-ASCOLI | CAGLIARI-PESCARA |
| ASCOLI-VICENZA | TRIESTINA-LECCE (1984-85) |
| SAMB-PERUGIA | PERUGIA-CAGLIARI (1985-86) |
| VICENZA-LAZIO | VICENZA-PIACENZA (1984-85) spareggio |
| PERUGIA-CAMPOB. | SAMP-LARISSA (coppa Coppe) |
| PERUGIA-TRIESTINA | SAMP-[illegible] (coppa Coppe) |
| [illegible] | |

Sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto la lista dei sospetti si allunga. Non ci sono dubbi: l'inchiesta sul «toto» clandestino e sulle manovre per comperare le partite di calcio ha trovato ampio conferme. Semmai bisogna verificare quante pe[illegible] c'entrano veramente con questi illeciti e quante siano state tirate in ballo in questa storia senza colpa.

E' il lavoro di controllo più [illegible]cile. *«Bisogna [illegible] attenti e muoversi [illegible] prudenza* — sottolinea infatti il magistrato —. *La gente che va in giro a raccontare fanfaronate è più [illegible] di quanto [illegible] immagini. Dicono di [illegible] contattato l'uno e di aver parlato [illegible] l'altro. [illegible] realtà si sono inventati tutto. Millantato credito».*

Un caso di millantato credito [illegible] il «bidone» tirato al presidente [illegible] Vicenza, Maraschin (raggiunto da una comunicazione giudiziaria) che — sembra — pagò 60 milioni per una gara che credeva di avere vinto con una combine e che, invece, era andata così sul campo. Era un *match* importante di spareggio fra Vicenza e Piacenza che si giocavano la possibilità di essere promosse in A.

A Firenze vinse il Vicenza dopo i tempi supplementari; 3 a 1. C'erano in campo Cerilli (comunicazione giudiziaria) e Gian Filippo Reali (agli arresti da lunedì). *«I calciatori del Piacenza sono puliti* — assicura chi confessa — *[illegible] giocarono loro una partita che avrebbero potuto vincere e persero sconfitti. Ma quell'altro sborsò un bel gruzzolo di denaro pensando di aver comperato il risultato».*

La prima fase dell'inchiesta giudiziaria è [illegible] sgoccioli. Ancora pochi giorni e [illegible] no completati gli interrogatori di tutti gli arrestati. Dopo, pausa di riflessione, [illegible] un primo — sommario — bilancio dell'istruttoria. Contemporaneamente potrebbe essere mandata una prima relazione all'Ufficio Inchieste della Lega Calcio che, a sua volta, sarebbe in grado di iniziare un suo lavoro autonomo per l'inchiesta [illegible] re riguardo i tesserati.

Tutti confermano e tutti parlano raccontando particolari in abbondanza che fanno dilatare a macchia d'olio le dimensioni dell'inchiesta. Fino ad ora, il più chiacchierone dev'essere [illegible] Legrenzi: ha parlato sei [illegible] giovedì e venerdì mentre [illegible] è entrato nell'ufficio del magistrato alle 15 per uscirne poco dopo le 21.

E' un piccolo industriale edile [illegible] 39 anni, bresciano, con la passione per il mondo del pallone. Partecipava al calciomercato, era in contatto con parecchi dirigenti di società sportive, suggeriva [illegible] e cessioni di giocatori. Insomma, [illegible] di [illegible] in quell'«ambiente» fatto [illegible] un gran numero [illegible] protagonisti seri e di tanti comprimari con la velleità di conquistarsi un posto di rilievo.

Nel [illegible] taccuino ci [illegible] nomi di portieri, terzini e attaccanti corrotti, arbitri poco seri, dirigenti con la tangente facile. Perché negare o nascondere? Lui spiega, racconta, precisa, aggiunge. E ogni volta [illegible] un capitolo di malcostume.

Le sue affermazioni trovano conferma in alcuni appunti sequestrati dagli inquirenti ma, soprattutto, nelle registrazioni telefoniche. Per una, almeno, non ci possono essere equivoci. E' l'arbitro di una partita di B che chiama per sollecitare il pagamento di trenta milioni: *«Vi decidete o no?».*

Legrenzi era stato collaboratore di Armando Carbone, il napoletano che ha fama di essere fra i boss del totocalcio clandestino. A Napoli dicono che avesse saputo con quattro ore di anticipo dell'ordine [illegible] cattura contro di lui. [illegible] il tempo di preparare la valigia e di scappare: quando la polizia arrivò trovò [illegible] vuota.

Ma — sempre da Napoli — dicono che Carbone è un latitante importante: ricercato dalla polizia e ricercato dalla [illegible] che vorrebbe chiudergli la bocca per non correre il rischio che [illegible] troppo [illegible] Per questo — sembra — avrebbe trattato la sua costituzione a Torino in cambio di garanzie.

**Lorenzo Del Boca**

Le [illegible] pagine [illegible] «mondiali» di calcio [illegible] rinviate per assoluta [illegible] di spazio. Ci scusiamo con i lettori.

Stasera a Sanremo (tv alle 23,05)

# GAYMON SFIDA LO SCERIFFO ROY MURPHY

*E' in palio il titolo mondiale (versione Ibf) dei massimi-leggeri. Se vincerà lo sfidante (ma è difficile), incontrerà poi in settembre Angelo Rottoli*

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Lee Roy Murphy, detto «Solid Gold», è diventato abbastanza famoso proprio nel giorno [illegible] critico della sua carriera pugilistica, [illegible] cui ha preso [illegible] sacco [illegible] legnate. Tutti ricordano l'allucinante match da lui disputato il [illegible] ottobre scorso a Montecarlo, [illegible] difesa del titolo mondiale dei massimi-leggeri versione Ibf, contro l'africano dello Zambia Chisanda Mutti. Il ventottenne pugile di Chicago, insegnante di educazione fisica e, a tempo perso, sceriffo [illegible] dipartimento [illegible] Cook Country, alla decima ripresa era praticamente k.o. in piedi, ma riusciva incredibilmente a riprendersi ed a reagire.

Nella dodicesima ripresa, con due colpi incrociati, i pugili finirono entrambi al tappeto [illegible] Murphy, meno «suonato» dell'africano, riuscì a rialzarsi prima dei fatidici dieci secondi ed a con[illegible] quindi l'imbattibilità ed il titolo con un rocambolesco k.o.

Quell'avventura, che divertì il pubblico in televisione ma molto meno il protagonista, [illegible] comunque valsa a Lee Roy un altro viaggio in Europa, sotto gli auspici della sigla organizzativa che fa capo agli eredi di Rodolfo Sabbatini. [illegible] Murphy risale sul ring questa [illegible] [illegible] teatro Ariston di Sanremo (diretta tv [illegible] Raidue alle 23,05) per giocarsi di nuovo la [illegible] fetta di titolo mondiale, ma [illegible] un avversario che, almeno sulla carta, [illegible] sembrerebbe in grado di fargli fare «l'ascensore» sul ring [illegible] [illegible] picchiatore Mutti.

Dorsey Gaymon, [illegible] si chiama [illegible] sfidante, è uno spilungone della Florida che, non avendo incontrato molta fortuna tra i pesi massimi (andò k.o. contro l'ex campione europeo Eklund e prevalse solo ai punti contro quel Mike Perkins recentemente travolto in [illegible] rounds da Damiani) ha cercato [illegible] [illegible] strada nella categoria inferiore. Qui, favorito dalla [illegible] alta statura, si sta comportando meglio, ma non [illegible]bra in grado, sulla carta, [illegible] dar troppi fastidi allo «sceriffo» Murphy, pur [illegible] questi si sia preparato più seriamente, non affidandosi soltanto [illegible] [illegible] indiscussa potenza.

La riunione [illegible] Sanremo porta alla ribalta, in eventuale [illegible] proiezione mondiale, [illegible] che il «playboy» di Bergamo Angelo Rottoli, che ha rinun[illegible] [illegible] cintura tricolore [illegible] [illegible] perché giusta[illegible] stufo di ritrovarsi [illegible] tre mesi di fronte [illegible] pugliese Guido Trane, eterno sfidante. Rottoli, conteso tra donne e palestra, ha sulla carta doti notevoli ed un fisico da culturista. Potrebbe [illegible] un discre[illegible] personaggio anche a livello internazionale e la lop tenta di lanciarlo, opponen[illegible] all'esperto portoricano Narciso Maldonado, un «test» più che valido perché finora ha sempre combattuto sull'uscio di casa. Sabbatini [illegible] già impegnato Gaymon, [illegible] [illegible] [illegible] vittoria, a giocarsi volontariamente il titolo in settembre contro [illegible]. Il favorito però [illegible] Murphy, meno agganciabile, [illegible] [illegible] si sa mai.

**Gianni Pignata**

*E' ancora un campione oppure è già un pensionato?*

# PER 2 MILIONI DI DOLLARI HOLMES TORNA SUL RING

*E' in programma stanotte a Las Vegas la rivincita con Michael Spinks, che lo sconfisse ai punti nel settembre scorso*

Holmes, a sinistra, e Spinks [illegible] [illegible] [illegible] del match del settembre scorso sul ring di [illegible] Vegas

**Larry Holmes, dopo la sconfitta del settembre scorso con Michael Spinks, che gli era costata la perdita del titolo mondiale dei massimi, versione Ibf, e la rinuncia al record di vittorie detenuto da Rocky Marciano, aveva deciso [illegible] [illegible]. Ma, prima di annunciare la solita storica bugia, aveva fatto una gran «sparata» televisiva contro i giudici del match galeotto, accusandoli in pratica [illegible] aver pronunciato il verdetto favorevole a Spinks in [illegible] di ubriachezza.**

**Poi la musica è cambiata, la penuria di buoni pesi massimi ha indotto lo stesso Holmes a dimenticare la sua carta d'identità — nato il 3 novembre 1949, trentasei anni e mezzo — e [illegible] organizzatori ad offrirgli l'ultima barca di [illegible] (soltanto due milioni, un po' in ribasso per le [illegible] del «vecchio», ma [illegible] sempre più di tre miliardi di lire) per la rivincita col più giovane dei fratelli Spinks, programmata per stanotte, ancora [illegible] ring di Las Vegas (con [illegible] su Italia 1, domani sera alle 22,15). In un momento in cui i campioni del mondo sono, oltre a Spinks, i [illegible]diocri Berbick e Witherspoon forse il recupero di Holmes dal «cimitero degli elefanti» finisce [illegible] l'essere la carta organizzativa più valida.**

**Sono in pochi a credere che i sette mesi passati dal primo confronto tra i due siano serviti per migliorare la condizione atletica del vecchio e stanco Holmes al punto da convincerlo di non farsi mistificare una seconda volta dalla famosa aggressività e dalla maggior velocità di Michael Spinks. Tutti [illegible]deranno che il 21 settembre [illegible] l'anziano Larry fu battuto più da se stesso, dalla sua incapacità di doppiare i colpi con adeguata rapidità e dalla propria staticità nei confronti della velocità dell'avversario, che [illegible] da doti tecniche e [illegible] fantasia che certamente Spinks, oltretutto assai più leggero e dotato di minore allungo, certamente [illegible] possiede.**

**Holmes però è fra i pochi a credere che stavolta la musica sarà diversa. Al punto che, costretto a chiedere pubblicamente scusa alla commissione pugilistica del Nevada per i commenti poco eleganti sulla sobrietà dei giudici (sotto la minaccia di non ottenere l'autorizzazione a combattere), l'ex campione del mondo ha concluso, nella conferenza-stampa tenutasi a Las Vegas: «Stavolta [illegible] comunque [illegible] ci saranno problemi di giuria, perché vincerò io, e prima del limite».**

**Tutto dipende da Holmes, dalla misura in cui egli, pungolato da un orgoglio che forse sette mesi fa si era improvvisamente inaridito, ha saputo ritrovare l'indispensabile vitalità atletica. Se il vecchio Larry avesse recuperato almeno al sessanta per cento la prontezza di riflessi e la velocità di braccia che erano le sue armi migliori, ben difficilmente Spinks riuscirebbe a ripetere il match «contropedalato» di settembre ed a fare il bis di quella clamorosa vittoria. Ma Holmes è sicuro di essere ancora un guerriero del ring e non un pensionato?**

**g. pig.**

Nella serie B di pallanuoto

# PER TORINO '81 LA VERIFICA «OLIO SASSO»

*Nella serie C il Cus Torino ha esordito felicemente battendo la Libertas Novara mentre l'Arona è stato sconfitto dal Maridipart*

Il campionato di pallanuoto di serie B è ormai arrivato alla conclusione [illegible] [illegible] di andata ed è sempre più targ[illegible] Torino. Sono infatti già stati disputati nove turni e ne [illegible]no solo due al giro di boa, ma la formazione piemontese non ha ancora conosciuto problemi e continua a guidare la [illegible] imbattuta, avendo commesso [illegible] solo mezzo passo falso [illegible] [illegible] in casa con il Quinto. Anzi, sabato scorso i gialloblù hanno pure incrementato di un punto il loro distacco e ora hanno [illegible] di proseguire la marcia verso la promozione.

[illegible] ostacoli, i ragazzi di [illegible] [illegible] però ne devono superare ancora molti, a cominciare da quello che si presenterà loro stasera. [illegible] Torino '81 infatti riceve la visita (ore 19,30, piscina Usmiani di via Quala) dell'Olio Sasso Imperia, una formazione neopromossa ma certamente valida. I liguri si sono presentati [illegible] via [illegible] campionato ricchi [illegible] molte ambizioni, [illegible] ben presto hanno dovuto constatare [illegible] la serie B è ben diversa dalla [illegible] in cui nella passata stagione [illegible] stati autentici dominatori.

L'impatto, per la Olio Sasso, è stato molto difficile, tanto che nelle prime giornate non è riuscita a raccogliere nemmeno un punto. Adesso però la situazione è diversa e la squadra imperiese sembra aver finalmente preso confi[illegible] [illegible] il campionato cadetto ed avere tutte [illegible] intenzioni [illegible] recuperare il terreno perduto. Per la Torino '81 dunque, un t[illegible] abbastanza impegnativo e soprattutto molto valido per dire se la squadra è ulteriormente migliorata rispetto a qualche settimana fa [illegible] la partita di sabato scorso a Firenze ha fatto presupporre.

I piemontesi, poi, hanno assoluto bisogno [illegible] sfruttare il momento favorevole per mettersi al riparo [illegible] [illegible] [illegible]lendario che nel ritorno li opporrà a tutte le avversarie più pericolose (Triestina, Quinto e Fanfulla) lontano dalla [illegible] di casa e non pen[illegible] minimamente a rallentare il [illegible]. Anche perché, nonostante regni [illegible] grande ottimismo, la promozione è ancora ben al di là da venire.

Prosegue intanto anche il campionato [illegible] serie C, che [illegible] è cominciato molto [illegible]ne per le squadre piemontesi. [illegible] il Cus Torino infatti ha avuto un esordio felice, aven[illegible] facilmente battuto la Libertas Novara. Oggi i ragazzi [illegible] Pasquale Rossi [illegible] impegnati nuovamente in un derby contro i «cugini» dell'Arona reduci da una sconfitta in casa del Maridipart.

Proprio quest'ultima sarà invece ospite della Libertas Dino Rora (ore 19,30, piscina Trecate). Un impegno decisamente proibitivo per [illegible] squadra [illegible] Domenico Nigro, che dopo aver iniziato il [illegible] subendo la sconfitta dall'ambiziosa Mobisol Imperia, [illegible] trova a dover giocare domani contro un'altra delle maggiori candidate alla promozione.

Completano il quadro gli incontri tra Libertas Novara e Imperia e tra La Crociera e Busiese, oltre a quello tra Endas e R. N. Albissola.

**Maurizio Pignata**

*Volley: stasera match decisivo per salire in C2*

# TUTTA RACCONIGI COL VARTULI PER SCONFIGGERE IL CALUSO

Racconigi sportiva [illegible] parla d'altro. Stasera [illegible] ore 21, nella palestra delle [illegible] Medie di piazza Piacenza, saranno almeno in 600 a sostenere il locale Vartuli nel decisivo assalto alla capolista Caluso [illegible] vale la promozione nella C2 regionale pallavolistica.

Venti giornate [illegible] sono [illegible] a separare le due assolute protagoniste [illegible] girone A della serie D.

Il Vartuli, grande favorito della vigilia, [illegible] partito benissimo: sette vittorie in fila e due punti di vantaggio sul Caluso, sconfitto in casa dal [illegible] S. Paolo [illegible] quinto turno.

Da quel giorno i canavesani hanno cambiato marcia e, approfittando dell'appannamento dei cuneesi (finiti k.o. ad Ovada, Caluso e Chieri), hanno capovolto la situazione portandosi al comando con quattro lunghezze di margine.

Campionato chiuso? Neanche per sogno. Garino e compagni inciampano clamorosamente due settimane fa a Novi e il Vartuli torna a sperare. Ci sono solo due punti da recuperare, [illegible] scontro diretto casalingo da sfruttare e, in caso [illegible] vittoria, un quoziente-set nettamente favorevole a parità [illegible] [illegible]. Chi la spunterà domani, quindi, avrà la C2 in tasca.

L'ultimo turno di sabato 26 sarà puramente accademico con le due «big» impegnate [illegible] tro Santhià e Casati, retrocesse matematicamente [illegible] due mesi almeno.

«*E' la nostra grande occasione* — sottolinea Cesare Berro, direttore sportivo del Vartuli —. *Finora [illegible] squadra ha forse [illegible] [illegible] po' meno del previsto [illegible] non [illegible] mai fallito gli appuntamenti interni. Sicuramente [illegible] giocheremo così male come all'andata quando sull'1-1 andammo nel pallone perdendo gli ultimi [illegible] set a 2. Se manteniamo la concentrazione che [illegible] [illegible] permesso di vincere sabato scorso 3-0 [illegible] campo dell'insidioso Pgs [illegible]. Paolo, per il Caluso sarà notte fonda. Loro hanno un solo grande giocatore, l'esperto mancino Garino; e poi [illegible] niente o quasi. Speriamo si possa vedere anche una bella partita. Il nostro pubblico la merita*».

«*Avevamo la promozione in mano* — replica da Caluso i dirigente Paolo Pierleoni — [illegible] *con l'"infortunio" di Novi abbiamo rimesso tutto in forse. Stavamo conducendo tranquillamente per 2-0 quando, per lasciare un po' di spazio [illegible] giocatori che di [illegible] fanno panchina, abbiamo rivoluzionato la formazione. I no[illegible] hanno preso fiato, piano piano sono risaliti nel punteggio, noi [illegible] siamo innervositi e quando sono rientrati i titolari era ormai troppo tardi. Così ci tocca mettere in palio una stagione intera in un solo incontro. Noi siamo tranquilli. Sono loro che erano partiti [illegible] l'intento dichiarato [illegible] salire in C2 e che quindi devono preoccuparsi maggiormente di un'eventuale sconfitta. Il Vartuli teme Garino? Più che logico visto che per noi rappresenta nel bene e nel male il 50 per cento della squadra. Se gira lui [illegible] difesa del Racconigi vivrà [illegible] sabato poco felice come già successe a Caluso tre mesi fa*».

**Roberto Condio**

*Pallavolo: da decidere 2° posto e una retrocessione*

# SOLO UPA BRESCIA PUO' GIA' FESTEGGIARE PER GLI ALTRI ANCORA SUSPENSE

*Serie B: per la piazza d'onore è favorita la Voluntas; per la salvezza, volata finale a tre fra l'Olimpia Genova, il Lasalliano Gems ed il Cus Modena*

[illegible] stasera il sipario [illegible] campionato pallavolistico di [illegible] [illegible] L'Upa Brescia festeggia in [illegible] contro [illegible] Libertas Vercelli (semifinalista in Coppa di Lega) la [illegible] prima promozione in A 2, ma su [illegible] gli altri cinque campi l'incerta [illegible] di classifica relativa al secondo posto e [illegible] terza retrocessione diretta ancora da assegnare, impongono la massima concentrazione fino all'ultimissimo punto.

Grande favorita per la conquista dei playoff è la Voluntas di Fausto Ferrario per poter ancora sperare nel salto di categoria, gli [illegible] dovranno vincere [illegible] sul parquet [illegible] specialmente Novara e [illegible] que sigiare lo [illegible] risultato che realizzerà la [illegible] con l'Enermix Milano.

Anche il calendario dà una [illegible] ad Angelov e compagni che giocheranno a Novara alle 21, già conoscendo l'esito [illegible] match [illegible] [illegible] torinesi, che è in programma [illegible] ore 18.

Sprint a tre nei [illegible] della graduatoria. L'Olimpia Genova è sull'orlo del precipizio: il suo massimo obiettivo sono i playoff-sal[illegible] ma per raggiungerli sarà costretta a fare punti a Gorgonzola [illegible] (impresa tutto sommato alla sua portata) e a sperare in una contemporanea caduta casalinga del Lasalliano Gems contro il Gividi Brugherio.

I torinesi [illegible] Coppa, però, sono caricatissimi: con quattro successi nelle ultime sette partite hanno rimediato a una situazione drammatica [illegible] e [illegible] sono a [illegible] [illegible] passo dall'evitare [illegible] retrocessione che due [illegible] [illegible] sembrava già scontata.

Il Lasalliano potrebbe addirittura farla franca senza passare attraverso la «lotteria» del playoff: una bella affermazione con il Gividi e [illegible] scivolone del Cus Modena con i «cugini» dello Isef condannerebbero l'Olimpia [illegible] C 1 e rimanderebbero i modenesi di Stasini agli spareggi con le migliori seconde della Quarta serie nazionale.

Serie C 1 — C'è sempre la minuscola Romagnano in prima pagina. Il Pavia Porri, come al solito, è ancora in lizza per la promozione tanto nella poule maschile [illegible] [illegible] quella [illegible]. Nelle scorse stagioni le [illegible] giornate furono fatali ai valsesiani, questa volta le [illegible] sono decisamente più incoraggianti.

I ragazzi affronteranno stasera il primo dei due consecutivi e decisivi big-match casalinghi: la capolista Nord Petroli Pavia è abbonata al 3-2 (otto su undici nelle partite di questo girone finale), il Pavia in casa finora [illegible] perso una sola volta (2-3 con il Garonna).

La battaglia [illegible] [illegible] accesissima. Anche un successo di stretta misura farebbe molto comodo ai romagnanesi.

Scontro al vertice pure per le ragazze che si preparano per la trasferta di Lecco [illegible] estrema tranquillità: una [illegible] vittoria (il Picco è imbattuto tra le mura amiche) le avvicinerebbe [illegible]mente alla B mentre una sconfitta contenuta in termini onorevoli comprometterebbe poco o nulla nella sfida indiretta con l'Accorneo Savigliano, appaiato [illegible] le [illegible] seconda posizione e impegnato oggi [illegible] il fragile [illegible] Viaggi Milano.

Nei tre gironi retrocessione è venuta a mancare all'improvviso l'attrazione maggiore. Lo «spareggio» del girone A maschile tra Merate e Finprogressing Valsesusa è stato infatti rinviato a data da stabilire [illegible] per un impegno a livello internazionale della giovane compagine lombarda. Il terz'ultimo turno di gara offre comunque a cinque piemontesi una stuzzicante opportunità: con due punti in più in classifica Moncalieri (in casa col Picco Lecco), Alessandria (riceve il Quarrata), Sanmartinese Novara (a Genova con [illegible] Linea Sud-Ovest), Ivrea (ospite lo Zenit) e [illegible]no (a Torino con le [illegible] della Pro Patria) da stasera saranno matematicamente al sicuro.

**r. c.**

# KART A VIVERONE GARA NAZIONALE

**GRUGLIASCO — Incomincia [illegible] stagione kartistica [illegible] e il «Karting Grugliasco» inizia alla grande il suo impegno. [illegible] domani è in programma la [illegible] nazionale per [illegible] classi [illegible] cc, 100 [illegible] [illegible] cc, sulla pista pe[illegible] «Le Sirene» di Viverone.**

**Di particolare rilievo una sorpresa per tutti gli appassionati: il Gran Master di Kart per la classe [illegible] cc, ossia per gli [illegible] ragazzini [illegible] dieci ai tredici anni.**

**L'appuntamento [illegible] domani rappresenta [illegible] prima organizzazione di una gara da parte del «Karting Grugliasco» su una pista permanente (negli anni passati le competizioni si svolgevano su circuiti cittadini, con una buona dose di improvvisazione).**

**Ma l'«esilio» a Viverone durerà poco: infatti per l'interessamento dell'assessore allo sport Marasco, e con l'impegno del presidente del «Karting», Penso, e del socio Procopio, Grugliasco potrà presto avere una sua [illegible] permanente, che dovrebbe essere funzionante (almeno così si augurano tutti) entro [illegible] [illegible] [illegible] maggio.**

**Per il futuro: un trofeo «Regione», gara a punteggio, con competizioni il 4 e 25 maggio e il 15 e 29 giugno. Il sogno è di poter infine realizzare a Grugliasco una prova mondiale, su una pista adatta all'esigenza.**

**p. q.**

**● BOXE — Costretto a letto da un'influenza, Alessandro Duran non ha potuto affrontare ieri sera a Ferrara lo statunitense Joe Mema. La riunione, di conseguenza, è stata annullata. Il prossimo appuntamento per gli appassionati emiliani è in maggio, quando l'altro Duran, Massimiliano, dovrebbe esordire fra i professionisti nella categoria mediomassimi. L'attesa per questo debutto è notevole fra gli sportivi.**

# L'ERRECINQUE SETTIMO ESORDISCE CON UNA SCONFITTA E UNA VITTORIA

*Le ragazze di Giorgio Marchetti, scese in campo in formazione inedita, hanno perso la prima partita e vinto la seconda contro il Firenze*

SETTIMO — Una vittoria e una sconfitta per l'Errecinque Settimo nella prima giornata del campionato di serie A di softball. Opposte [illegible] Firenze, le [illegible] di Giorgio Marchetti hanno perso la prima partita abbastanza nettamente (6-2) ma si sono rifatte nella seconda vincendo [illegible] per 9-8.

Il manager [illegible] [illegible] settimese ha schierato in [illegible] una formazione del tutto inedit[illegible] in pedana di lancio c'era Silvana Busetto al [illegible] esordio ufficiale con le azzurre, [illegible] la «riceveva» Lidia Rosso, in prima base Maria Pagano, in seconda [illegible] Mautino, in interbase Ma[illegible] Piantino, in terza [illegible] un'altra [illegible]diente, Emanuela Jannone; il trio de[illegible] esterni era formato da Piera Panico, al centro, Lidia Ferro a destra e a sinistra Daniela Munari, terzo esordio della giornata.

Nel secondo incontro [illegible] entrate Cristina [illegible] e Sara Pozzati autrice [illegible] punto decisivo con una bella prodezza. In [illegible] [illegible] bilancio la prova delle ragazze settimesi non è stata esaltante, [illegible] qualche complicità ce l'ha il cattivo tempo che ha impedito alla squadra di allenarsi al [illegible] nell'ultima [illegible] [illegible]. Ma [illegible] prova opaca di [illegible] [illegible] stato protagoniste alcune atlete affermate è stata compensata dall'ottima prova [illegible] delle tre esordienti Daniela Munari, Emanuela Jannone e Sara Pozzati. Per Silvana Busetto, [illegible] cui doti tecniche sono indiscutibili, [illegible] soddisfazione di vincere come lanciatrice la sua prima partita è solo rimandata. Sabato 19 aprile il [illegible]timo è in trasferta a Parma, il 27 aprile ri[illegible] in casa [illegible] campionesse d'Italia della Lazio.

Sabato prossimo anche la squadra juniores [illegible] Settimo incomincia il [illegible] campionato: avversario [illegible] team guidato [illegible] [illegible] Purbatti l'altra squadra cittadina [illegible] Tempest. Tra [illegible] giovani settimesi da tenere d'occhio le due sorelle Lisa e Lydia Maritano che con Antonella Lo Prete e Monia Rech costituiscono le promesse più concrete della società.

«*L'esordio positivo [illegible] Sara [illegible] nel massimo campionato italiano* — dice il trainer Mario Purbatti — *è per me motivo di grande soddisfazione e per le nostre giovani può costituire uno stimolo ulteriore per migliorarsi. La nostra partecipazione al [illegible] campionato juniores non sarà [illegible] limitata in funzione del piazzamento ottenuto e [illegible] risultato [illegible] conseguito, ma rispetto alla crescita tecnica che gli allenamenti e l'agonismo delle partite riusciranno a fare emergere*».

Aggiunge il presidente Vittorio Anaclerio: «*Il campionato juniores è un trampolino di lancio per prove più impegnative a cui le nostre giovani saranno chiamate in un prossimo futuro. Nella nostra società c'è spazio per tutte quelle ragazze [illegible] abbiano voglia di fare uno sport «diverso» e divertente come il softball. Chi vuole iniziare può presentarsi sul diamante [illegible] via Fantina nei giorni [illegible] allenamento, lunedì, martedì e giovedì dalle 17 in avanti*».

L'invito non può [illegible] rifiutato, il softball è [illegible] sport bello e solo apparentemente complicato, adatto a [illegible] vivaci e volenterose. Inoltre l'Errecinque Settimo è una società che offre garanzie di professionalità ed esperienza: un poco più di dieci anni di attività ha già vinto due scudetti, una Coppa Italia e numerosi tornei importanti.

**p. gal.**

# IMPIANTI SPORTIVI: ASSEMBLEA

**Tutte le società sportive torinesi [illegible] invitate a partecipare lunedì [illegible] [illegible] 21,30) all'assemblea aperta organizzata dall'Asc Sportidea presso il Centro d'Incontro di corso Siracusa 225, che affronterà i gravi problemi concernenti gli impianti sportivi cittadini.**

**L'aumento [illegible] costi, le carenze nella manutenzione, la mancata riattrezzatura, l'insufficienza del personale e l'inagibilità per il pubblico stanno ostacolando pesantemente la pratica sportiva a Torino: l'assemblea di lunedì sera ha lo scopo di promuovere una mobilitazione generale e di sensibilizzare adeguatamente le autorità competenti e l'opinione pubblica.**

**● RUGBY — Kieran Crowley, il fortissimo estremo neozelandese, ha lasciato da qualche giorno Parma per rientrare in Nuova Zelanda, da dove proseguirà per il Sud Africa per unirsi alla tournée dei suoi compagni. [illegible] quindi assente domenica nel duello [illegible] [illegible] e Petrarca.**

## Dove andiamo stasera in città

# SEX PISTOLS

## *Un cult-movie al Piccolo Valdocco*

### Concerti

**Concerto Cami.** Appuntamento, domani alle ore 21, all'Auditorium [illegible]. Il pianista Gianluigi Brasca propone brani di Mozart, Schubert, Debussy, [illegible] Falla. Ingresso, lire 10. Il concerto è a favore [illegible] *Lega Italiana per la lotta contro i tumori.* Ingresso, lire 10 mila.

[illegible] **Regio.** Domani, alle [illegible] 10,45, per i *Concerti della Domenica*, il solista Paolo Bordoni esegue al pianoforte un repertorio comprendente brani di Carl Maria [illegible] Weber, Franz Liszt, Géza [illegible]. Ingresso libero.

**Auditorium Comunale/Pinerolo.** Domani, alle ore 21, in corso Piave 7, per la Stagione di Prosa '86, la Cooperativa Pupi e Fresedde in *«Il gioco [illegible] morire»* (Sentimenti illogici), di Carlo [illegible], con Daniela Tramburo. Voce recitante [illegible] Ornella Marini. Musiche di Ranieri Cerelli, Roberto Federigi, Stefano Cantini. Regia di Angelo Savelli.

**Concerti dell'allegria.** Domani, alle ore 15,30, presso la chiesa della [illegible] di riposo geriatrica «Carlo Alberto», in [illegible] Casale 56, l'orchestra mandolinistica *Amici del plettro* esegue brani di Sartori, Kalman, Daniele, Mascagni, Salvetti, Monforte, Camandona.

**I giovani [illegible] i giovani.** Oggi, alle ore 17, presso il collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 18, l'A.Gi.Mus (Associazione Giovanile Musicale) propone «*Musica e immagine*», dall'impressionismo alla Grabo Computer. Music. Ingresso libero.

### Teatro

**Teatro Nuovo/Sala Valentino.** Stasera alle 21, domani alle 16, Alfatre Gruppo Teatro presenta *«Quand che l'amor a j'è»* da *«Le pillole di Ercole»* di Hennequin e Bilhaud. Regia di Sergio Chiarino. Ingresso: lire 7 mila; ridotti, lire 5 mila.

**Te[illegible] Nuovo.** Stasera [illegible] 20,30, domani alle [illegible] 16,30, il Gruppo [illegible] Rocca presenta *«Anfitrione»*, di Heinrich von [illegible], con Loredana [illegible] e Doralea Aslanidis. Ingressi: 1° settore, lire 16 mila; 2° settore, lire 12 mila.

**Teatro Alfieri.** Stasera alle 20,30, domani alle ore 16,30, la Compagnia Glauco Mauri presenta *«La dodicesima notte»*, di William Shakespeare nella traduzione di Luigi Lunari. Regia di Marco Sciaccaluga. Accanto a Glauco Mauri: Donatello Falchi, Vittorio Franceschi, Leda Negroni, Roberto Sturno. Posto [illegible], lire 21 mila.

**Teatro Carignano.** Stasera alle 20,30, domani alle 16,30, il Teatro Regionale Toscano presenta *«Clizia»*, di Niccolò Machiavelli. Regista e interprete Alfredo Bianchini, con Ava Ninchi, Saverio Marconi. Posto unico, lire 16 mila.

**Teatro Marenia Borghiere.** Stasera e domani, in via Cardinal Massaia, Raffaella De Vita presenta il suo recital *«Diario 1835-1985»*.

**Il Gioco dei Fili.** Per la V° *Rassegna nazionale di Marionette*, al Teatro Colosseo, stasera alle 21 e domani alle 16, la *Compagnia di Marionette Gianni e Cosetta Colla* presenta *«Il drago»*, [illegible] Eugenij Schwarz. Musiche [illegible] Ugo Nastrucci. Regia [illegible] Gianni Colla. Al Teatro Gianduja, domani [illegible] 16 *Le Marionette Lupi* in *«Pietro Micca»*, ballo storico di Luigi Manzotti. Ingressi, lire [illegible] mila; ragazzi, [illegible] 3 mila.

### Discoteche

**Studiodue.** Domani, alle ore 21,30, in via Nizza 32 bis, *Double Face*, appuntamento con la psichedelia e la new wave. Ingresso, lire 6 mila.

**Big Club.** In corso Brescia 26, stasera, alle ore 22, *Hula Hoop Derby*, grande torneo revival anni '50 con premi e musiche d'annata. Ingresso, lire [illegible] mila.

### Balletto

**Teatro Massaua.** Stasera alle 21, domani alle 16, lunedì 21 aprile, alle 10, la *Compagnia* [illegible] *Danza Teatro di Torino*, presenta *«Cleopatra»*, balletto in due atti con Jean Bosloc, Loredana Furnò e Jean Pierre [illegible].

### Accade

**Festival Internazionale della Birra.** A Torino Esposizioni, oggi, alle ore 17, incontro dimostrativo [illegible] cricket. Stasera, alle ore 21, suonano i *Serpiente Latina*; domani si esibisce l'*Orchestra Pirotto* che propone revival, canzoni melodiche e musica da ballo. Con il biglietto d'ingresso assaggio gratuito di una birra. Orario: 10-1. Sabato e domenica 16-1.

**Centro Milbi.** In via Sant'Ambrogio 26, oggi e domani si svolge un corso sulla filosofia [illegible] Nagarjuna ed un rito tantrico. Orario: oggi e domani, [illegible] 16. Quota di partecipazione, lire 7 mila per sessione. Corso tenuto da Lama Tenzin Gonpo. Per ulteriori informazioni, tel. 593.097.

**Piccolo Valdocco.** Oggi e domani alle ore 15, nel teatro di via Salerno 12, «*Sghinghescio, re del Paese Rovescio*», spettacolo di marionette a cura del «Teatro d'la Masnà». Stasera e domani per «*Immagini dal territorio giovanile*», film sulla condizione giovanile curati dalla Cooperativa animazione Valdocco (Coopav). [illegible] ore 20,30, [illegible] di *«Rude Boy»*, di J.Ho.D. Mingay con i Clash. Alle ore 22,30, *«The Great Rock'n'roll Swindle»*, di G. Temple, con i Sex Pistols.

**Memorial Franco Cerutti.** Oggi alle ore 17, nel salone mostre del circolo ricreativo dipendenti comunali di corso Sicilia 12, si inaugura la seconda rassegna fotoamatoriale «*Franco Cerutti*» 1986. Orario: 9-22, da lunedì a domenica. Ingresso libero.

## In poltrona davanti alla TV

# GRETA GARBO

## *Indimenticabile Matha Hari*

### Raiuno

**Sabato ore 20,30: Serata d'Onore**, varietà condotto da Pippo Baudo. Catherine Deneuve, Maruschka Detmers, Andrea Occhipinti, Barbara de Rossi, Roger Moore con la figlia Deborah, Antonio Frassica, sono alcuni degli ospiti della puntata dedicata alla moda italiana.

Protagonisti della serata, in onda come sempre in diretta dal nuovo Teatro Verdi di Montecatini Terme, sei stilisti italiani famosi in tutto il mondo e insigniti [illegible] onorificenze dal Presidente della Repubblica come Versace, Krizia, Ferré, Ferragamo, Fendi e Armani.

Con la collaborazione di Liliana Simonetta, ideatrice e regista di «Fashionshow», e la presenza di più di cento indossatrici, [illegible] di questi stilisti si trasformeranno in «quadri» spettacolari ai quali parteciperanno grandi stelle del cinema internazionale.

Prenderanno parte alla «serata d'onore» anche Loredana Bertè, che canterà «Fotografando»; Anna Oxa, che presenterà «L'ultima città»; Renato Zero con «Infiniti beni» e due trasformisti-fantasisti: il francese Gerard Saty e l'italiano Arturo Brachetti.

Heather Parisi, André de la Roche e gli altri diciotto ballerini su coreografie di Franco Miseria, daranno vita ad un balletto sulle note di «I am your man» degli «Wham».

**Sabato, [illegible] 23,10:** [illegible] Hari, di G. Fitzmaurice, spionaggio, Usa 1931, con Greta Garbo.

E' difficile [illegible] quale film di Greta Garbo sia maggior[illegible] emblematico della sua carriera, ma è [illegible] però che «Mata Hari», girato nel 1931 con la regia di George Fitzmaurice e ora riproposto [illegible] tv, rimane il punto di riferimento più classico nella memoria [illegible] pubblica. Si tratta [illegible] del fascino ambiguo [illegible] questa grande spia, e piuttosto dell'ardente contesa tra passione e tradimento che la Garbo seppe esprimere con la [illegible] maschera tragica, e infine della accurata [illegible] d'epoca reinventata a Hollywood.

Mata Hari, al secolo Margarete Zelle, era cittadina danese di origine asiatica. Il suo pseudonimo significa «occhio dell'alba» e ben si addice [illegible] una danzatrice del ventre divenuta cortigiana e spia nella dura lotta tra i servizi segreti tedesco e francese durante la prima guerra mondiale.

Fu giustiziata in una fredda alba del 1917 senza che sul suo conto fossero state [illegible] prove inconfutabili; ma da quel gelido mattino la [illegible] cessò [illegible] un piccolo ingranaggio della guerra silenziosa per divenire emblema e mito della femminilità e della seduzione.

Sullo schermo giunse per la prima volta [illegible] con il volto [illegible] Magda [illegible] e la regia di Friedrich [illegible]. Oltre alla Garbo, anche Jeanne Moreau, Zsa Zsa Gabor e, più [illegible] recente, Sylvia Kristel [illegible] si rivestirono di questa spia [illegible] amore, e si sono misurate con un personaggio che riassume bene l'epoca romantica (la cortigiana) e quella moderna (l'agente segreto).

### Raidue

**Domenica, ore 10: Dracula primo**, di Tod Browning, Usa 1931, terrore, [illegible] Lugosi.

Prende il via il ciclo intitolato «La luce delle stelle lontane. Inediti da [illegible]lywood» che presenta dodici film americani degli Anni Trenta, inediti in Italia ed appositamente doppiati dalla Rai.

Il primo appuntamento è [illegible] «Dracula primo» che corrisponde in realtà al «Dracula» diretto da Browning, che è stato il primo film sonoro del terrore realizzato negli Stati Uniti.

Venne tra l'altro presentato al pubblico il giorno [illegible] San Valentino [illegible] 1931.

### Raitre

**Sabato ore 20,30: La Clessidra**, documenti a cura di Sergio Valzania.

[illegible] parte di filosofia in televisione: l'occasione [illegible] offerta da «La Clessidra», un programma [illegible] dieci puntate in onda a partire da questa sera.

Ma [illegible] paura. Lo schema della trasmissione è estremamente semplice: uno studio con due personaggi: un «padrone di casa», il filosofo Gianni Vattimo, e un ospite, anche lui filosofo, che varia ogni settimana, così come variano i temi presi in esame.

Questi i dieci appuntamenti previsti: oggi «In cammino [illegible] il [illegible]» con Emanuele Severino; sabato 26 aprile «Perché non [illegible]biamo non dirci cristiani» [illegible] Massimo Cacciari; sabato 3 maggio «Il falso della scienza» con Francesco [illegible]; sabato 10 maggio «Arte e illusione» con Mario Perniola; [illegible] 17 maggio «Inverosimile leggerezza [illegible]» [illegible] Claudio Magris; sabato 28 giugno «La [illegible]» [illegible] Remo Bodei; sabato 5 luglio «La giustizia tra morale e politica» con Vittorio [illegible]thieu; sabato 12 luglio «Le parole e le cose» [illegible] Carlo Sini; sabato 19 luglio «Soggetto addio» [illegible] Pier Aldo Rovatti; sabato [illegible] luglio «La ragione contro il [illegible]» con Italo Mancini.

### Retequattro

**Sabato, ore 24: Cinema e Company**, rubrica di informazione cinematografica a cura [illegible] Marcello Avallone e Maurizio Tedesco presenterà, in esclusiva, un'intervista con Dustin Hoffman sul «set» di «Morte di un commesso viaggiatore», film che l'[illegible] americano [illegible] sognato di interpretare sin [illegible] ragazzo.

La regia è di Volker Schlondorff, scelto dallo stesso Hoffman.

«L'aquila d'acciaio» sarà il secondo film della puntata: è l'incredibile storia di un ragazzo che parte alla ricerca [illegible] del padre, prigioniero in un paese meridionale, a bordo di un F16, il più sofisticato aereo da guerra dell'aviazione americana. Lo accompagna in questa [illegible] ventura Louis Gosset jr (Oscar per «Ufficiale e Gentiluomo»).

### Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg1
14,30 **Sabato sport**
Pugilato: **Reininger-Jacobsen** (titolo europeo dei pesi piuma)
Atletica leggera: 15 km
15,25 **Speciale Parlamento**, attualità
16,55 **Estrazioni [illegible] Lotto**
17 — **Tg1 [illegible]**
17,05 **Il sabato [illegible] Zecchino**, varietà. Con Gianfranco Scancarello
18,05 **Cronaca di un tempo di una partita [illegible] campionato di pallacanestro**
19 — **Le ragioni della speranza**, attualità
[illegible] **Grisù il draghetto**, cartoni
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Serata d'onore**, varietà. Con Pippo Baudo, Heather Parisi, André De La Roche e l'orchestra diretta da Pippo Caruso. Dal Teatro Verdi di Montecatini Terme
— **Telegiornale**
FILM 23,20 **Mata Hari**, di G. Fitzmaurice, con Greta Garbo, Ramon Novarro. Usa drammatico 1931 — *[illegible] Parigi durante la prima guerra mondiale vive [illegible] bellissima danzatrice [illegible] Hari, in realtà [illegible] donna è una spia tedesca che usa l'arte della seduzione per estorcere segreti militari. Verrà [illegible]perta e fucilata. La Garbo con questo film fu più diva che mai*
— **Tg1 [illegible]**

Greta [illegible] [illegible] 23,20

### Raitre

14 — **La macchina [illegible] tempo**, documenti
14,40 **Tennis: Torneo Parioli**, da Roma
16,05 **Piccole corti padane**, documenti
FILM 16,35 **Il grande Santini**, di Lewis John Carlino, con Robert Duvall, Blythe Danner. Usa drammatico 1979, prima visione tv
18,25 **L'altro [illegible] musicale**
19 — **Tg3**
19,35 **La clessidra**, documenti
20,05 **Scuola aperta sera: Le scuole di giornalismo**, attualità
20,30 **Leonard Bernstein dirige Johannes [illegible]**
21,35 **Tg3**
FILM 22,10 **La famiglia Caravolo**, di Melo Freni, con Turi Ferro, Ida Carrera
23,40 **Dancemania**

### Raidue

Barbara Bouchet alle 17,35

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Chip**, attualità e informatica
13,30 **Tg2 Bella Italia**, attualità
14 — **Scuola aperta: Giochi di parole**, attualità
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Tandem**, varietà per i ragazzi
— **Super G**, attualità e giochi elettronici
15 — **La signora e il fantasma**, telefilm
16,30 **Pane e marmellata**, varietà presentato da Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Body Body**, appuntamento settimanale per essere in forma. Con Barbara Bouchet
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 [illegible] sport**
FILM 20,30 **Stazione 3 top secret**, [illegible] John Sturges, [illegible] George Maharis, Richard Basehart, Dana Andrews, Anne Francis. Usa fantascienza [illegible] — *Da un romanzo di Ian Stuart: da una base segreta sparisce [illegible] virus che, se liberato, produrrebbe danni incalcolabili*
22,10 **Tg2 stasera**
22,20 **Il cappello sulle ventitré**, varietà
23 — **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,05 **[illegible] sport**, settimanale a cura della redazione sportiva del Tg2
— **Pugilato: Murphy-Gaymon**, mondiale dei massimi-leggeri. [illegible] Sanremo
0,15 **Tg2 stanotte**

### Eurotv

Canali 24, 36, 65

12,30 **Devilman**, cartoni animati
— **Gigì la trottola**, cartoni animati
14 — **Eurocalcio**, [illegible] Sandro Mazzola, Elio Corno e Gino Menicucci
15 — **Rombo tv**, settimanale di automobilismo
16 — **Catch**
17 — **Strange Report**, telefilm
18 — **Voltron**, cartoni animati
— **Gigì la trottola**, cartoni animati
**Hero High**, cartoni [illegible]
**Zorro**, cartoni animati
**SportBilly**, ca[illegible] animati
FILM 20,30 **La vendetta [illegible] il mio perdono**, [illegible] Roberto Mauri, con Tab Hunter, Erika Blanc. Italia western 1968 — *Protagonista dello spaghetti-western [illegible] un pistolero implacabile*
22,20 **Catch femminile**
23,30 **Rombo tv**
FILM 0,30 **[illegible] d'azzardo**, [illegible] Leonard Horn, [illegible] Roger Smith. Usa giallo 1967

### Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help - Tutto per denaro**, quiz a premi con Fabrizia Carminati e i Gatti di Vicolo Miracoli
14,15 **American ball**, sport
15 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel corso del programma: Flo la piccola [illegible], cartoni animati
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Mila e [illegible] due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
18 — **Musica è**, musicale
19 — **Il gioco [illegible] coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Kiss me Licia**, cartoni animati
20,30 **Supercar**, [illegible]
21,25 **A-Team**, telefilm
22,20 **Hardcastle and company**, [illegible]
23,15 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo
0,30 **Dee Jay Television**, musicale con Claudio Cecchetto

### Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

FILM 14,10 **La vedova elettrica**, [illegible] Raymond Bernard, con Danielle Darrieux, Alberto Sordi, Noël Noël. Francia commedia 1955 — *Una ricca [illegible] vuol fare della beneficenza e allo scopo uccide plurimiliardari [illegible] cui si fa prestare enormi somme di denaro*
16,15 **Gavilan**, telefilm
17,15 **Big Bang**, settimanale scientifico condotto da Jas Gawronsky
18 — **Record**, sport
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi presentato da Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
20,30 **Grand Hotel**, varietà. Con Sydne Rome, [illegible] Tresca, Massimo Boldi, Gigi e Andrea
23 — **Parlamento in**, attualità
23,45 **Premiére**, settimanale d'attualità cinematografica
FILM 0,15 **Il drittо di Hollywood**, [illegible] David Butler, con Frankie Vaughan. Usa commedia 1961 — *Un arrivista [illegible] scrupoli sfrutta l'amore [illegible] donne per diventare ricco e famoso*

### Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao**, per i ragazzi. Nel [illegible] del programma:
— **Sui monti con Annette**, cartoni animati
— **Il tulipano nero**, cartoni animati
— **She [illegible] la principessa del potere**, cartoni animati
14,15 **Marina**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
15,50 **Retequattro per voi**, anticipazioni
FILM 16,10 **Ragazze [illegible] un'ora**, di Joseph Cates, con Anne Francis, Lloyd Nolan, Larry Kerr, Kay [illegible]. Usa drammatico 1960
17,50 **Lucy show**, telefilm
18,20 **Ai confini della notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
FILM 20,30 **Ucciderò Willie Kid**, di Abraham Polonsky, [illegible] Redford, Katharine Ross, Susan Clark, Barry Sullivan. Usa western [illegible] — *Un giovane indiano uccide [illegible] uomo per legittima difesa, poi scappa con la fidanzata. Quando comprende di non avere più scampo uccide anche lei, per [illegible] lasciarla nelle mani [illegible] suoi inseguitori, secondo l'usanza del [illegible] popolo. Un colpo di fucile sparato da uno sceriffo lo uccide subito dopo*
22,20 **Cinema [illegible]**
22,50 **Retequattro per voi**, antic[illegible]
23,10 **Mash**, telefilm
23,40 **Kingston**, telefilm
0,30 **Ironside**, telefilm
1,10 **Mod Squad**, telefilm

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 12,25 I personaggi della storia. Casanova: immagine e mito, radioscenegglato
- 14,03 D. J. Story di Tonino Accolla
- 15 — Varietà, varietà (replica)
- 16,30 Doppiogioco
- 17,30 Autoradio. Settimanale per gli automobilisti
- 18,30 Musicalmente volley
- 19,20 Uno studio per voi. Risposte agli ascoltatori di Marco Valerio
- 21,03 «S» [illegible] di Luciano Sierpallone
- 21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi emozioni e suspense
- 22,27 Teatrino: Europa mon amour - Lussemburgo. Originale radiofonico di L. [illegible] e P. Modu[illegible]

RAISTEREOUNO

- 15 — Stereobig
- 19,15 Stereodrome

### DUE (FM 95,6)

- 15 — I racconti di Svevo. Corto viaggio sentimentale (2ª parte)
- 15,50 Hit [illegible]
- 16,37 Speciale GR2 Agricoltura
- 17,30 Invito a teatro Tutto per bene di Luigi Pirandello
- 19,50 Eccetera e Cetra. Piccole perle musicali e non, raccolte da Donatella Bolla e Olga Zonca
- 21 — Stagione Sinfonica Pubblica 1985-'86
- 22.55 Eccetera e Cetra (II parte)

RAISTEREODUE

- 15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica in alta qualità
- 19,50 F. M. [illegible] Notizie e [illegible] di [illegible] cesso per i momenti della [illegible]ra serata
- 21 — Stagione Sinfonica Pubblica 1985-'86

### TRE (FM 98,2)

- 12 — Una stagione [illegible] Scala. La [illegible] di un grande teatro
- 15,30 Folkconcerto a cura di Pierluigi Tabasso
- 17 — Spazio Tre, [illegible]ica e attualità culturali presentate da Carlo Sisi
- 21,10 Dalla Radio russa, pianista Sviatoslav
- 22,40 Un racconto di Ignacio de Loyola Brandao Goal
- 23 — Il jazz [illegible]provvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per [illegible] vive e lavora di notte

## Montecarlo

- 17,15 Collage di cartoni animati
- 17,55 Oroscopo
- 18 — Viva Mexico, le più belle partite del campionato di calcio di serie A in attesa dei Mondiali. Con Paolo Rossi e Antonio Cabrini
- 19 — Dancin'Days, telenovela. [illegible] Sonia Braga
- 19,50 Cavalli selvaggi, sceneggiato
- FILM 21 — L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, di Jean Yarbrock, [illegible] Henry Fonda, Larry Hagman, Leonard Nimoy. Usa [illegible].
- 22,45 Tmc sport: Pallavolo

## G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 12 — Bellamy, telefilm
- 13 — Swat, telefilm
- 14 — La famiglia Smith, telefilm
- 14,30 Richard Diamond, telefilm
- 15 — Magia, telefilm
- 15,30 Disegni animati
- 16,30 Catalogo Tv
- 19 — Grp monitor
- 19,40 Videocar
- 20 — Disegni animati
- FILM 20,30 Il nostro [illegible] a Marrakech, [illegible] Don Sharp, [illegible] Sonia Berger, [illegible] Randal, [illegible] avventura
- 22,05 Motor [illegible]
- 23,35 Grp monitor
- 24 — Vendita
- FILM 2 — Il pianeta degli uomini spenti, [illegible] Anthony Dawson (Antonio Margheriti), con Claude Rains, Umberto Orsini. Italia fantascienza 1961
- FILM 3,30 Holocaust 2000, [illegible] Alberto [illegible] Martino, con Kirk Douglas, Agostina Belli, Anthony Quayle. [illegible] drammatico 1977
- FILM 5 — Il terrore viene dalla pioggia, di [illegible] Francis, con Christopher Lee. [illegible]n Bretagna horror 1973
- FILM 6,30 Quando Satana impugnò la Colt, di [illegible] Marchent

## Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 13 — Magico mondo di Gigi, cartoni animati
- 13,30 I cento giorni di Andrea, sceneggiato
- 14 — Leonela, telenovela
- 15 — Le auto della settimana
- 15,30 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
- 17 — Voltus, cartoni animati
- 18 — Videonotizie
- 18,05 Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
- 18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
- 19 — Videonotizie
- 19,25 Primo piano
- 19,30 Bowling bowling
- 20 — I [illegible] giorni [illegible] Andrea, telenovela
- FILM 20,25 Spie oltre il confine
- 22,45 Fuorigioco, calcio e dintorni
- 23,15 Le auto della settimana
- 23,45 Videonotizie
- FILM 0,10 Ladri in guanti gialli, [illegible] John Payne. Usa drammatico 1949

## Telecity Canali 63, 38, 36

- 13 — King Arthur, cartoni animati
- 13,30 The monkey, cartoni animati
- 14 — Il grande teatro del West, telefilm
- 14,30 Marcia nuziale, telenovela
- 15 — Laura, telenovela
- 15,45 Batman, telefilm
- 16,30 Vendita
- 17 — Superauto [illegible], [illegible] animati
- 17,30 King Arthur, cartoni
- 18 — Lulù l'angelo [illegible] i fiori, cartoni animati
- 18,30 [illegible]rsa Celeste, telenovela
- 19,30 Figli miei, vita mia, sceneggiato
- FILM 20,30 I carabbimatti, [illegible] Giuliano Carmineo, con Giorgio Bracardi, Licinia Lentini, Enzo Robutti. Italia [illegible] media 1981 — *Avventure folli [illegible] carabinieri [illegible] barzellette. Fa da filo conduttore [illegible] la storia del finanziere Marrone che vuole scappare all'estero e per equivoco finisce in un manicomio braccato dai carabinieri Pasta e Ceci*
- 22,30 Il grande teatro del West, telefilm
- FILM 23,30 Ancora e sempre, di Alexander Hall

## Svizzera R1 tv

- 14,40 [illegible] dei ragazzi
- 16 — [illegible]
- 16,05 Mash, telefilm
- 17,30 Musicmag
- 18,05 Scacciapensieri
- 18,30 Il vangelo [illegible] domani
- 18,45 Telegiornale
- 19 — Il quotidiano
- 20 — Il Telegiornale
- FILM 20,30 Il mio [illegible] è un selvaggio, [illegible] Paul Rappeneau
- 22,10 Il telegiornale
- 22,20 [illegible]lo sport — Telegiornale

## Primantenna Canali 21, 37

- FILM 12,15 Film di mezzogiorno
- 14 — Le auto della settimana
- 14,30 Aggiudicato a...
- 19 — Videosera
- 19,30 Cronache del Piemonte
- 20,30 Suspense, telefilm
- 21,30 Le [illegible] della settimana
- 22 — Agguato, telefilm
- 22,30 Speciale Piemonte
- 23 — Sotto inchiesta, telefilm
- FILM 24 — Film della notte
- 1,30 Auto della settimana

## Pan Tv Canali 31, 62, 33

- FILM 14 — Tobia il cane più grande che ci sia, per i ragazzi
- 15,30 Hanna and Barbera, cartoni [illegible]
- FILM 16,30 Frou Frou [illegible] tabarin, [illegible] Gianni Grimaldi, con Car[illegible] Scarpitta, Fabrizio Moroni. Italia commedia 1976 — *Dall'operetta «La duchessa [illegible] bal tabarin». Il cavallo [illegible] l'800 e il [illegible] il tabarin è considerato un luogo di leggerezze e peccati. Ci sono canzoni, avventura, sesso, miseria e nobiltà dei vari personaggi*
- 18 — Selvaggio [illegible] degli animali, documentario
- 18,30 Dottor Kildare, telefilm
- 19 — L'ava di Eva, telefilm
- 19,30 Pat [illegible] ragazza del baseball, [illegible] animati
- 20 — Paul Gauguin, sceneggiato
- FILM 20,45 Duello infernale
- FILM 22,15 Aquile tonanti, [illegible] John Auer, [illegible] John Derek, Mona Freeman. Usa guerra [illegible]
- 23,30 Combat, telefilm
- [illegible] 0,15 L'età del malessere, [illegible] Giulio Biagetti, con Haydée Politoff, Jean Sorel. Italia drammatico 1968

## Quartarete Canali 22, 35, 23

- 12,15 Videoshop
- 14,30 Le auto della settimana
- 15,15 Off side
- 16 — Okay motori
- 17 — Detective, [illegible]
- 18 — American girls, telefilm
- 19 — Le auto della settimana
- 19,30 Agente scoiattolo, cartoni animati
- 20 — Skyways, telefilm
- 20,30 Detective, telefilm
- [illegible] 21,30 I due [illegible] della paura, di Tullio De Micheli, con George Hilton, Fernando Rey. Italia giallo 1972 — *La moglie di un professore perde la testa per il suo assistente. Quando lui viene ucciso si sospettano: lei, la fidanzata dell'assistente e il professore*
- 23 — Magician, telefilm
- 24 — Willy Darke e i suoi amici
- FILM 1 — Sesso in testa, di Sergio Ammirata, con Pilar Velasquez, Didi Perego. Italia commedia 1971 — *Il comportamento [illegible] maschio italiano e [illegible] piaga della prostituzione danno spunto al film*
- FILM 3 — Morak
- FILM 4,45 Paura, di R. Maier. Germania horror

## Capodistria

- FILM 15,10 Follie d'estate, di Edoardo Anton, con Ugo Tognazzi, [illegible] Fo. Italia commedia [illegible]
- 16,45 Cartoni animati
- 17,20 Pallamano
- 18,30 Il mondo delle spezie
- 18,55 Telegiornale
- 19 — Calcio
- 20,30 La sonnambula, dramma lirico di Bellini
- 23,10 Tg tutt'oggi
- 23,25 Medico e paziente

## Tele Subalpina Canale 46

- 13,15 Sollotetto
- 16,15 Il regionale - [illegible]
- FILM [illegible],30 Vacanze a Portofino, di H. Deppe, [illegible] Teddy Reno, [illegible]a Rubino. Italia musicale 1957
- 18,40 Conoscere il Concilio
- 19 — Un santo [illegible] setti[illegible]
- 19,30 Il regionale - Notiziario
- 20,05 Disegni animati
- FILM [illegible] Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,30 Il regionale - Notiziario
- FILM 23,05 Agente federale [illegible] Louis King

## Telecupole Canali 64, 57, 21

- 13,30 Disconiere, musicale
- 14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
- 14,30 Sfoglia tu che sfoglio anch'io
- 17 — Zum, cartoni animati
- 17,30 Superdog, telefilm
- 18 — Salty, telefilm
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Sabato sport. In diretta
- 19,30 Il gazzettino di Telecupole
- 20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
- 20,30 [illegible]
- 21 — Dibattito: La Repubblica italiana 40 anni dopo
- 23 — Moda e moda
- 23,30 L'uomo invisibile, telefilm
- FILM 0,30 Maria di Scozia, di John Ford, con Katharine Hepburn, Frederic March. Usa storico 1936 — *La d[illegible] tra Maria Stuarda e la grande [illegible] l'epilogo nell'arresto della prima, accusata di uxoricidio, e con la condanna a morte della regina scozzese*

## Rete Canavese Can. 31, 56, 68

- FILM 15 — [illegible] vendetta, [illegible] Rolf Olsen, con Thomas Fritsch, Gustav Knuth. Germania western [illegible]
- 16,45 Ali music
- 17,45 [illegible]
- 19 — Zora la rossa, telefilm
- 19,30 Telegiornale
- 20 — Roy Rogers, telefilm
- FILM 20,30 Un uomo chiamato Volpe Bianca, di B. Petzold, con George Mimk, Hoerst Schultze
- 22,30 Canavese oggi
- 22,45 Salut Champion, telefilm

## Canale 68 Canali 68, 57

- 12,20 Na volta e-la am[illegible]
- 14,05 Liscio con ritmo
- FILM 15,30 Lo sterminatore dei barbari
- 18 — Auto della settimana
- 18,30 Documentario
- 19,05 Il totopronostico
- 19,35 Lena e le carte
- FILM 20,30 Supersonic man, di Juan Piquer Simon, con Michael Coby, Cameron Mitchell. Spagna avventuroso 1979
- 22,30 Jimmy Swaggart
- FILM 23,40 Sexy [illegible]

## Quinta Rete Canale 47

- 13 — Ben Richards, telefilm
- 14 — Lo smeraldo, rubrica
- [illegible] — Storie d'amore, [illegible]
- 17 — La battaglia [illegible] pianeti, cartoni animati
- 17,30 L'uomo tigre, cartoni animati
- 18 — Carletto, cartoni animati
- 18,30 Muteking, cartoni animati
- 19 — La ba[illegible]lia dei pianeti, [illegible]
- 19,30 L'uomo [illegible]le, telefilm
- FILM 20,30 Un provinciale a New York, [illegible] Arthur Hiller, [illegible] Jack Lemmon, Sandy Dennis. Usa commedia 1969
- 22,30 [illegible] La domenica è calcio, settimanale sportivo
- [illegible] 23,30 Il [illegible]dro di [illegible], [illegible] Mario Amendola [illegible] Tony Russell. Italia avventura 1963 — *Le divertenti avventure di due ladri nella Siria dominata dagli invasori romani*
- 2 — Ben Richards, telefilm
- FILM 3 — Film non stop

## Videouno Canali 53, 39, 26

- FILM 15,10 Follie [illegible], di Edoardo Anton, [illegible] Ugo Tognazzi, Dario Fo. Italia commedia 1966
- 17 — Superclassifica show
- 18 — Libri in tv
- 18,30 Il mondo delle spezie
- 19 — Telecamera
- 20 — Le auto della settimana
- 20,30 La sonnambula, dramma lirico di V. Bellini
- 23,10 Tg Tutt'oggi - Meteo
- [illegible] Medico e paziente
- 0,40 [illegible]

## Retepiemonte Can. 32, 60, 37

- 15,30 Jacky, [illegible] animati
- 16 — Moon mask rider, cartoni
- 16,30 Grande Mazinger, cartoni
- 17 — Forza Sugar, cartoni
- 17,30 Arthur, cartoni animati
- 18 — Moon mask rider, cartoni
- 18,30 Grande Mazinger, [illegible]ni animati
- 19 — Videocar
- 20,30 Dolphi Bureau, telefilm
- 21,30 La città degli angeli, telefilm
- FILM 22,30 I corsari del grande fiume, di Rudolph Maté
- 0,15 [illegible] Scavolini

## Hägar l'orribile

## Oroscopo di domani

di AstrOlga

**[illegible]** (21 marzo - 20 aprile) Un'altra giornata vissuta all'insegna dell'agitazione e [illegible] fantasia distorta. Ma tale stato d'animo non impedirà il sicuro successo che le stelle hanno in serbo per voi: dovrete però far leva sulle capacità intellettive e razionali.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) Successi in campo sociale, dovuti [illegible] un'impeccabile duttilità mentale, che vi permette l'adattamento alle situazioni più con[illegible] Fortuna [illegible] amore, con [illegible] rapporto improntato a serenità e [illegible] da gelosie [illegible]ve.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno) [illegible] domenica che [illegible] caratterizzata da insoddisfazione, qua[illegible] cose [illegible] fare, [illegible] dovreste [illegible] amici [illegible] della e delle vostra stessa età, rinunciando a riunioni mondane e rifiutando [illegible].

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) [illegible] maldicenze che continuano a girare sul [illegible] conto [illegible] frutto dell'invidia di qualcuno. Evitate di fantasticarci sopra morbosamente e non intervenite. Piuttosto ignorate i pettegolezzi e fidatevi del partner e delle persone che valgono.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Se non volete trasformare la domenica in un campo di battaglia per le liti con il vostro partner, vi conviene dedicarvi con diplomazia e frequentare ambienti nuovi dove sia difficile rintracciarvi. Oltretutto, incontrerete la fortuna.

**[illegible]** (23 agosto - 22 sett.) Dedicate la vostra domenica ai rapporti d'amore. Vi sentirete sentimentalmente appagati e quindi molto felici. Se una persona anziana cercherà di intralciare i vostri programmi, [illegible] con fermezza e con astuzia, [illegible].

**[illegible]** (23 sett. - 22 ott.) [illegible] non risponderete con diplomazia e tatto alle persone che vi interpelleranno, finirete [illegible] il suscitare un vespaio e con il creare una circostanza di difficile soluzione. Cercate evitate le fantasie contorte e i nervi a fior di pelle.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.) Potrete realizzare un'aspirazione se vi comporterete con fantasia. La consueta grinta, il sangue freddo e la tenacia che vi contraddistinguono non sarebbero sufficienti. In quanto all'amore, meglio non pensarci proprio.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Traducete facilmente in pratica una buona intuizione e otterrete un successo imprevisto [illegible] le circostanze che oggi vi sembrano negative, domani si presenteranno a vostro favore e voi dovrete soltanto cogliere un'opportunità.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.) Una notizia non del tutto gradevole potrebbe mettervi di cattivo umore. Provate a non rispondere al telefono, oppure a lasciare attaccata la segreteria telefonica: [illegible] la vostra domenica all'amore e vi sentirete fortunatissimi.

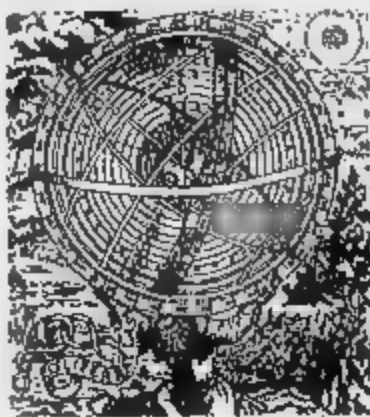
**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.) Tensioni affettive e instabilità sentimentale dovute all'incapacità di [illegible] abbandono. Con [illegible] stato d'animo così meglio non pensare all'amore e dedicarsi alla vita sociale, che potrebbe aver in serbo delle novità piacevoli per voi.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo) Nostalgie affettive e malinconie segrete rovinano la vostra domenica. In quanto finiscono con l'ingigantire anche i problemi pratici che ci [illegible], [illegible] venir affrontati con maggiori possibilità di successo.

# domani programmi tv

## Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

# UN PARTNER «ECONOMO» FA FELICE LA VERGINE

**ARIETE** — Nuove responsabilità gratificanti, affrontate con cognizione di causa dall'Ariete di Marzo che continua a consolidare un successo durevole, ma che non deve né favoleggiare né innervosirsi. Settimana animata e priva di particolari impegni per l'Ariete di Aprile.

**TORO** — Esperienze originali stimolano la fantasia del Toro di Aprile che si rivela duttile e disponibile. Una bella storia d'amore stimola nel Toro di Maggio il desiderio di legalità e viene vissuta con semplificazione dei sentimenti.

**GEMELLI** — Le notevoli capacità intellettive dei Gemelli di Maggio non vengono sfruttate razionalmente e qualche ostacolo appare più difficile di quanto non sia in realtà. Gli errori di giudizio e di comportamento nuocciono anche ai Gemelli di Giugno.

**CANCRO** — Seccature per il Cancro di Giugno che ingigantisce i problemi con fantasia distorta e che soffre più del solito di sbalzi d'umore. Fortuna facile per il Cancro di Luglio che, [illegible] il 2-3-4, realizza un desiderio importante.

**LEONE** — Belle novità da sfruttare con coerenza e raziocinio per il Leone di Luglio che agisce con oculatezza e ottiene il successo. Animazione piacevole per il Leone di Agosto, distillusa in amore, soprattutto se nato dopo il giorno 13.

**VERGINE** — Una immaginazione positiva suggerisce alla Vergine di Agosto di affrontare un problema con risolutezza e con sensibilità insieme. Bella storia d'amore per la Vergine di Settembre, che vive una settimana un po' caotica.

**BILANCIA** — Le tendenze analitiche della Bilancia di Settembre continuano con il dubbio, quindi il successo subisce un rallentamento. Un po' di tensione nervosa non evita alla Bilancia di Ottobre di vivere nel modo disimpegnato che preferisce.

**SCORPIONE** — Grinta e fantasia procurano il successo allo Scorpione di Ottobre che vive in maniera piuttosto originale. Fortuna facile per il nati il 4-5-6 Novembre che realizzano ogni speranza, ma dispiaceri di cuore e angosce per i nati dopo il giorno 12.

**SAGITTARIO** — Ancora responsabilità [illegible] e difficili problemi di scelte per il Sagittario di Novembre. Giudizi affrettati e superficiali nuocciono ai nati il 5-6 Dicembre. Per tutti gli altri, animazione caotica e sorprese imprevedibili.

**CAPRICORNO** — Nuove imprese fantasiose, [illegible] congeniali [illegible] Capricorno, potrebbero rappresentare una fortuna per i nati in Dicembre, che devono evitare ipersensibilità [illegible] menti sbagliati. Un amore di tipo conflittuale stimola il Capricorno di Gennaio.

**ACQUARIO** — Imprese a lunga scadenza promettono un futuro successo all'Acquario di Gennaio che agisce con senso della responsabilità. L'Acquario di Febbraio vive una settimana spensierata ma [illegible] dopo il 9, [illegible] si sente deluso in amore.

**PESCI** — Una felice intuizione permette ai Pesci di Febbraio di affrontare una circostanza seccante con sensibilità e di risolverla con tempismo. Autentici colpi di fortuna per i nati il 3-4 Marzo; serenità in amore per i nati dopo il giorno 10.

# La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

**SABATO 19 APRILE** — La Luna transita in Leone da 17° in poi. Idee lungimiranti vengono tradotte in pratica con sensibilità impulsiva dal Leone nato dopo il 9 Agosto, dal Sagittario [illegible] dopo il 8 Dicembre e dall'Ariete nato dopo il 7 Aprile. L'incoerenza e la sbadataggine nuocciono all'Acquario nato dopo il 7 Febbraio; la mancanza di duttilità fa perdere un'occasione al Toro nato dopo il 7 Maggio; la suscettibilità e l'irascibilità suggeriscono decisioni lunatiche allo Scorpione [illegible] dopo il 9 Novembre.

**DOMENICA** [illegible] — La Luna transita in Vergine fino a 13°, stimola la coerenza intima dei nati nei primi tredici gradi dei Segni di terra che affrontano le circostanze della giornata con intuizione sicura, messa al servizio delle applicazioni concrete. Risultati pratici, dunque per la Vergine nata prima del 5 Settembre, per il Capricorno nato prima del 4 Gennaio e per il Toro nato prima del 3 Maggio. I Pesci nati prima del 3 Marzo si sentono intimamente insoddisfatti, i Gemelli nati prima del 3 Giugno mancano di sensibilità, il Sa[illegible] prima del 5 Dicembre diventa scettico.

**LUNEDI' 21** — La Luna transita da 13° a 27° in Vergine e favorisce la fortuna in campo sentimentale, dando agli [illegible] del [illegible] felici, [illegible] soltanto per la Vergine nata tra il 5 e il 20 Settembre, ma anche per il Capricorno nato tra il 4 e il [illegible] Gennaio e soprattutto per il Toro nato tra il 3 e il 17 Maggio. I Pesci nati [illegible] il 3 e il 17 Marzo mancano di intima disciplina; i Gemelli nati tra il 3 e il 17 Giugno sono incoerenti, superficiali e pressappochisti; il Sagittario nato tra il 4 e il 19 Dicembre è mutabile e incostante.

**MARTEDI' 22** — La Luna transita [illegible] 27° in Vergine a 11° in Bilancia. [illegible] vincente, durante le prime ore [illegible] mattino, per Vergine, Capricorno e Toro nati negli ultimi tre gi[illegible]i del Segno. Soddisfazioni di tipo intellettuale gratificano nel cor[illegible] della giornata i nati nella prima decade [illegible] Segni d'aria e cioè la raffinata Bilancia di Settembre, il duttile Acquario di Gennaio e gli eclettici Gem[illegible] di Maggio. Risveglio ansioso per i Pesci nati dopo il 17 Marzo; altalena di impeti emotivi per l'Ariete di Marzo.

**MERCOLEDI' 23** — La Luna transita da 11° a 26° in Bilancia. I presentimenti e l'originalità di vedute facilitano un successo personale alla Bilancia nata tra il 2 e il 19 ottobre, all'Acquario n[illegible] il 1° e il 15 Febbraio e ai Gemelli nati tra il 1° e il 16 Giugno. L'Ariete [illegible] tra il 1° e il 16 Aprile si comporta in maniera troppo discontinua per concludere qualcosa di [illegible]; il Cancro nato tra il 1° e il 15 Luglio si dimostra ombroso e ipersensibile; il Capricorno nato tra il 2 e il 10 Gennaio si rivela fanatico [illegible] si urta con il prossimo.

**GIOVEDI' 24** — La Luna transita da 26° in Bilancia a 11° in Scorpione. Gratificazioni intellettuali, specialmente al mattino, per la Bilancia nata dopo il 18 Ottobre, per l'Acquario nato dopo il 15 Febbraio e per i Gemelli nati dopo il 16 Giugno. Da mezzogiorno in poi, la Luna [illegible] Segno, si congiunge con Plutone in Scorpione e aumenta le doti medianiche dei nati tra il 24 Ottobre e il 2 Novembre. Un misterioso magnetismo facilita il successo dei Pesci nati prima del 3 Marzo, mentre l'intimo equilibrio rende attraente il Cancro di Giugno. Mattinata di oscillazioni psichiche per l'Ariete nato dopo il 16 Aprile; pomeriggio e sera pieni di dubbi e di ruminamenti psichici per il Toro [illegible] Aprile.

**VENERDI' 25** — La Luna transita in Scorpione da 11° a 25°. Risolutezza e tempismo, accompagnati [illegible] intimo equilibrio, favoriscono la vittoria dello Scorpione nato tra il 2 e il 16 Novembre. [illegible] atteggiamenti accomodanti e l'armonia tra i pensieri e i sentimenti facilitano il successo person[illegible] dei Pesci nati tra il 1° e il 16 Marzo e del Cancro nato tra il 1° e il 16 Luglio. Il Toro nato tra il 1° e il 16 Maggio si tormenta per delle immaginarie offese; il Leone nato tra il 3 e il 19 Agosto soffre perché non si sente ammirato; l'Acquario nato tra il 1° e il 16 Febbraio è vago, distratto e inafferrabile come [illegible].

## L'amore

La Vergine, diffidente per natura, si lascia conquistare in settimana [illegible] una amicizia [illegible] con qualcuno che evita i sentimentalismi e dimostra di apprezzare le doti intellettuali e l'oculatezza economica. Con una partenza [illegible], ecco che arriva subito l'amore: la donna del Segno [illegible] risvegliare l'istinto materno e si preoccupa subito di mettere ordine nella vita del [illegible]ovo partner, senza per altro cambiare le proprie abitudini; l'uomo-Vergine dimostra una pazienza inesauribile che gli viene dal latente masochismo e offre [illegible] sicurezza finanziaria, purché la compagna sia modesta e non pretenda di spendere quattrini in frivolezze. Settimana felice, dunque, per il Personag[illegible] dello Zodiaco cui spetta lo slogan: «Sapere e moderazione». Così la Vergine, che ama soprattutto con la morbosa immaginazione, riesce persino a mettere [illegible] pratica quelle esuberanti fantasie che riguardano lo sgambettamento erotico.

## Il lavoro

Mercurio transita in settimana nella prima decade del prorompente Ariete, forma un trigono con Saturno e stimola le capacità intellettive e razionali dell'eterno ragazzino dello Zodiaco, che agisce finalmente con cognizione di causa.

Forse non rinuncia del tutto alla propria sensibilità impulsiva, ma riesce a tenerla a bada perché si [illegible] — razionalmente — di quanto possa nuocergli. Così gli impeti emotivi, qua[illegible] primordiali, vengono incanalati verso mete di prestigio.

Naturalmente l'Ariete continua a risolvere i problemi personali ricorrendo alle vie di fatto, perché è troppo schietto per apprezzare l'ambiguità dell'arte diplomatica, [illegible] non commette [illegible] solite gaffes. Anzi: ottiene miglioramenti professionali, stringe nuove amicizie, inizia ottime collaborazioni, riceve denaro forse inaspettato e costruisce una solida quanto durevole fortuna.

## Raiuno

Claire Bloom alle 20,30

11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**, attualità
12,15 **Linea verde**, attualità
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco della domenica
13,30 **Telegiornale**
13,50 **Domenica in**, varietà presentato da Mino Damato e Elisabetta Gardini. Con Anna Marchesini, Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Cronache sportive a [illegible] di Paolo Valenti
14 — **Vladimir Horowitz in concerto**. Diretta da Mosca. Prima parte
— **[illegible] diretta [illegible] studio**
15,15 **Vladimir Horowitz in concerto**. Diretta da Mosca. Seconda parte
16,20 **Notizie sportive**
— **In diretta da studio**
17,25 **Notizie sportive**
18,20 **Novantesimo minuto**
18,50 **Cronaca registrata di una partita di calcio di serie A**
— **In diretta da studio**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Ellis [illegible], la porta [illegible]'America**, sceneggiato. Con Richard Burton, Faye Dunaway, Claire Bloom, Kate Burton, Ann Jillian, Cherie Lunghi. Regia [illegible] Jerry [illegible]ndon
21,55 **La domenica sportiva**
23,15 **Musicanotte**, musicale
24 — **Tg1 notte - Che tempo fa**

## Raitre

12,15 **I cantautori e...**, musicale
12,45 **Di[illegible]** musicale
13,45 **Discoinverno**, musicale
14,45 **Tg3 diretta sport**
— Automobilismo: Mille chilometri, da [illegible]
— Scherma: Campionato italiano giovanile, da Jesi
FILM 17,25 **Messalina**, di Carmine Gallone. Italia storico
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Rockline**, musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **Cittadini per [illegible] dire**, documenti
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato [illegible] calcio serie A**
23,15 **Jazz Club**, musicale

## Raidue

Ray Charles alle 23,15

10 — **Il solista e l'orchestra**, musicale
10,50 **Body Body**, con [illegible] Bouchet
FILM 11,45 **L'ora [illegible]e**, di Gordon Wiles con Warner Oland, Rosina Lawrence. Usa gia[illegible] 1935 — *Un giovane erede torna in America dopo alcuni anni di as[illegible] guastando così i piani di quelli che nel frattempo approfittavano delle sue ricchezze. Qualcuno lo uccide e il detective cinoamericano Charlie Chan indaga col consueto acume*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Consigli [illegible] medico**
13,30 **Piccoli fans**, varietà [illegible] Sandra Milo
FILM 15 — **Dracula**, di Tod Browning, con Bela Lugosi, [illegible] Chandler. [illegible] horror 1931 — *Primo film girato sul mitico vampiro della Transilvania*
16,20 **Tg2 studio & stadio**
Motociclismo: Campionato del mondo di cross, da Fermo
Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi
18,40 **Tg2 - Gol flash**
18,50 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Miami squadra antidroga**, telefilm
21,25 **[illegible]**, attualità
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 trentatré**, medicina
23,15 **[illegible]: Ray Charles**
0,25 **Tg2 stanotte**
0,35 **Immagini per la scuola**, documenti

## Eurotv

Canali 24, 36, 65

8 — **Candy Candy**, cartoni [illegible]mati
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Lamù**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, cartoni animati
10,30 **Vita da sub**, telefilm
11 — **Storia di una guerra**, telefilm
12 — **Commercio e turismo**, attualità
12,15 **Gol! La domenica è calcio**
13 — **Settima strada**, telefilm
FILM 14 — **Tutto Totò**, antologia [illegible] brani da film di Totò
[illegible] 15 — **Chi era quella signora**, di George Sydney, con Tony Curtis. Usa commedia [illegible]
17 — **Cartoni animati non stop**
FILM 20,30 **Peyton [illegible] ultimo atto**, di Larry Elikann, con Dorothy Malone, [illegible] Nelson, Barbara Perkins, John Beck. Usa drammatico 1985, film per la tv
22,20 **Bret Maverick**, telefilm
23,30 **In primo piano**, attualità
24 — **Automania**
FILM 0,15 **Agente federale X3**, di Louis King, con Victor Mature, Piper Laurie. Usa poliziesco 1954 — *La testimone di un delitto si nasconde perché teme la rappresaglia [illegible]no. Un sicario di quest'ultimo [illegible] infatti di sopprimerla, ma invano: inseguito dall'agente finisce in un crepaccio e muore*

## Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,45 **Grand prix**
14 — **Deejay Television**, musicale
16 — **Riptide**, telefilm
17 — **La banda dei sette**, telefilm
18 — **I ragazzi [illegible] computer**, telefilm
19 — **Muppet Babies**, cartoni animati
19,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
20 — **Occhi di gatto**, cartoni animati
20,30 **Drive in**, varietà
22,15 **Pugilato: Holmes-Spinks**, mondiale dei pesi massimi versione IBF, diretta [illegible] Las Vegas
**Strike Force**, telefilm
**Cannon**, telefilm
**Quincy**, telefilm

## Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

8,50 **Alice**, [illegible]
9,15 **Le frontiere dello spirito**, attualità
10 — **Come stai?**, rubrica [illegible] salute, con Aba Cercato
11 — **Anteprima**
11,25 **Superclassifica show**, mu[illegible]
12,20 **Punto 7**, attualità
13,30 **Buona domenica**, varietà presentato [illegible] Maurizio Costanzo
14,30 **Orazio**, telefilm
17 — **Forum**, attualità
18 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
FILM 20,30 **Peccati**, [illegible] per la tv. [illegible] Douglas Hickox, con Marisa Berenson, Joan Collins, J[illegible] Farentino, Catherine Mary Stewart, Jean-Pierre Aumont, Giancarlo Giannini, Lauren Hutton, Capucine. Usa drammatico 1986 — **Secondo episodio**
22,30 **[illegible]or**, attualità
23,30 **[illegible] 7**, attualità
0,30 **Scarlatto e New York**, telefilm

## Retequattro

Canali 32, 25, 45

8 — **Church of God**, attualità
8,30 **Strega per amore**, telefilm
FILM 9 — **Fra due donne**, di George Brackett Seitz, con Virginia Bruce, Maureen O' Sulli[illegible] Usa drammatico 1937
FILM 10,20 **La legge del capestro**, di Robert Wise, con James Cagney, Don Dubbins, Stephens Mc Nally. Usa [illegible]stern 1956
12 — **Campo aperto**, [illegible] agricoltura
13 — **Ciao ciao**, varietà
**Sui monti con Annette**, cartoni animati
**Il tulipano nero**, cartoni animati
**Lo strano mondo di Minù**, cartoni animati
15 — **I geniali Edison**, telefilm
15,20 **Il principe [illegible] stelle**, telefilm
16,15 **I ragazzi di padre Murphy**, telefilm
17,05 **Huckleberry Finn e i suoi amici**, telefilm
17,30 **Amici per la pelle**, telefilm
18,20 **Cassie and company**, telefilm
19,15 **Retequattro per voi**, anticipazioni [illegible] programmi della settimana
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Viva le donne**, varietà, con Andrea Giordana, Amanda Lear
22,50 **Mash**, telefilm
23,20 **Masquerade**, telefilm
0,10 **Ironside**, telefilm
1 — **Mod Squade**, telefilm

# domani programmi tv

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

12 — Le piace la radio? in diretta da Roma [illegible] Giovanna e [illegible] Arigliano.
14,30 Musica [illegible] microscopio che passioni
15 — Carta bianca Stereo prima parte
16,20 Tutto il calcio minuto per minuto
17,30 Carta bianca Stereo seconda parte
19,20 Tuttobasket, a cura di Massimo De Luca
20,30 Aida, per la stagione lirica di Radiouno. Direttore Eric Lein[illegible]. Opera in quattro [illegible] Antonio Ghislanzoni con musiche di Giuseppe Verdi, con Leontyne Price.

RAISTEREOUNO

19,55 Stereouno Jazz
[illegible] — Stereobig domenica

### DUE (FM 95,6)

14,30 Stereo Sport, Domenica Sport
20 — Momenti musicali. Pagine più [illegible] compositori d'ogni tempo e [illegible] proposte da Giulio [illegible] Castello.
21 — Nel blu dipinto di blu, viaggi [illegible] organizzati nella storia della canzone d'autore condotti da Marinella Venegoni e Mimmo Candito.
21,30 Lo specchio del cielo, autoritratti segreti raccolti da Lorenzo Mondo.

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport, [illegible] sport [illegible] domenica in diretta [illegible] campi e dagli studi
20 — [illegible] Notizie e di[illegible] di successo [illegible] i momenti della vostra serata

### TRE (FM 98,2)

12 — Uomini e profeti, programma di cultura religiosa. 12ª puntata: [illegible] e il suo Corano.
14 — Antologia di Radiotre. Servizi, prose, musica a richiesta
16 Una stagione [illegible] San Carlo. Don Chisciotte, commedia eroica in 5 atti di Henri Cain. Musica di Jules Massenet
20,30 Un concerto barocco. George Philip Tele[illegible]
21,10 I concerti di Milano. Stagione Sinfonica Pubblica

RAISTEREONOTTE

[illegible] e notizie per chi vive e lavora di notte

## Montecarlo

15,30 Calcio. Milk Cup: [illegible] Oxford United-Queen Park Rangers, in diretta
17,30 Pegaso Kid, cartoni animati
17,55 Oroscopo
FILM 18 — Il grande Caruso, di Ri[illegible] Thorpe, [illegible] Mario Lanza, Ann Blyth. Usa [illegible]grafico 1951 — *I primi, e poveri, anni [illegible] Caruso a Napoli ricordati [illegible] moglie. Qualcosa di più di una semplice biografia. Film molto [illegible] cantato dall'ex camionista Mario Lanza, e da noi doppiato, logicamente, in napoletano*
20 — Dimensione Oceano, do[illegible]
FILM 21 — Mademoiselle Zazà, [illegible] George Cukor, [illegible] Clau[illegible] Colbert, Herbert Mar[illegible], Berlin Lahr. Francia commedia [illegible] — *La giovane sciantosa Zazà perde tutto [illegible] scetticismo e seduce un [illegible] sposato.*
22,45 Hockey su ghiaccio: [illegible] Canada; Urss-Cecoslovacchia

## G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13 — Videopiemonte
14 — Swat, telefilm
15 — Famiglia Smith, telefilm
15,30 Magia, telefilm
16 — Richard Diamond, telefilm
16,30 Disegni animati
17,30 Lo Zecchino d'oro, per i bambini
19 — Programma di mobili
20,10 Videocar
FILM 20,20 I rinnegati di Fort Grant, di José Maria Elorrieta, con John Sullivan, William Mender. Spagna western 1965 — *Un convoglio si dirige verso un fortino comandato da un losco individuo che progetta di vendere tutti agli indiani di Geronimo e scappare. Quasi ci riesce, ma uno della comitiva che lo sospettava da tempo fa giustizia e salva il gruppo*
22,05 Swat, [illegible]
23,30 Video Piemonte
24 — Vendita mobili
FILM 2 — Marte dio della guerra, di Marcello Baldi, con Roger Browne, Jackie Lane. Italia avventura
FILM 3,30 Classe mista
FILM 5 — Il clan degli imbroglioni, di Jacques Touland

## Videogruppo Can. 52, 54, 57

12,30 Video Piemonte
13 — Fuorigioco. Calcio e dintorni
14 — L'enigma [illegible] da lontano, telefilm
FILM 15 — Una specie [illegible] miracolo, Brasile drammatico 1979
17 — Il magico mondo [illegible] Gigi, cartoni animati
FILM 17,30 Scritto sul vento, di Irving Pichel, con Joan Fontaine, Henry Fonda. Usa commedia 1947 — *Giovane rampollo di famiglia ricchissima sta per sposare [illegible] ragazzina di famiglia aristocratica e puritana. [illegible] sull'unione [illegible] miracoloso un grosso scandalo*
19,30 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
22,15 Mr Horn, telefilm
23 — Le [illegible] della [illegible]
23,30 [illegible]
FILM 24 — Il grande silenzio, di Irving Pichel, [illegible] Alan Ladd, Loretta Young. Usa commedia 1944 — *Bella e ricca, una ragazza in seguito ad [illegible] malattia [illegible] sorda. Tutti cercano di curarla senza esito, e lei si rassegna*

## Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 7 — I fantastici [illegible] superman, con Tony Kendall. [illegible] avventura [illegible]
9,30 Batman, telefilm
10 — Gran Bazar
13 — Incontro di catch
14 — Los Angeles ospedale Nord, telefilm
16 — Catalogo tv
16,30 I nuovi Roo[illegible] telefilm
19,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm
FILM 20,30 Sandokan alla riscossa
22,30 I nuovi Rookies, telefilm
23,30 Vendita
24 — Tutti gli uomini di Smiley, sceneggiato

## Svizzera R1 tv

12 — Musicmag
12,55 Un'ora per voi
14 — Telegiornale
14,05 Ciao domenica
18,10 Natura amica
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
[illegible] A conti fatti
20,30 La principessa Daisy, sceneggiato
22,50 Telegiornale
23 — Sport notte
— Telegiornale

## Primantenna Canali 21, 37

9,30 Le auto della settimana
10 — Gran Bazar
12,30 Bazar non stop
20 — Telerotocalco sportivo della domenica
22 — Auto [illegible]
23 — Programma promozionale

## Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 9,30 Le avventure di Orbiter
FILM 12 — I bassifondi di San Francisco, di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, John Derek. Usa drammatico 1949 — *Ingiustamente imprigionato, un onesto commerciante muore di dolore. Il figlio maggiore [illegible] unisce ad [illegible] banda di teppisti e inizia a rubare*
13,30 Pat la [illegible] del baseball, cartoni animati
FILM 14 — Luce nelle tenebre, di Mario Mattoli, [illegible]
15,30 Hanna & Ba[illegible], cartoni animati
FILM 16,30 Duello infernale, [illegible] Rod Cameron, Gale [illegible]. Usa [illegible] 1949 — *La lotta di [illegible] famiglia [illegible] pionieri nelle aride terre dell'Arizona*
18,30 Il dottor Kildare, telefilm
19 — L'evo di Eva, telefilm
19,30 Pat [illegible] ball, cartoni animati
20 — Paul Gauguin, sceneggiato
[illegible] 20,45 L'eterna [illegible]onia, di Charles Vidor. Usa commedia 1938 — *La vita e le opere [illegible] grande compositore polacco Frederyk Chopin*
[illegible] 22,15 Il signore delle mosche, di Peter B[illegible]

## Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 Videoshop
14,30 [illegible] della settimana
15,15 Commercial
FILM 15,30 Pugni dollari [illegible] spinaci, di Mimmo Salvi, con Maurizio Arena, Gordon Mitchell. Italia commedia 1974
18,30 Big screen
19 — Le auto della settimana
19,[illegible] Agente sciolsiltoto, cartoni [illegible]
20 — La vita [illegible] a noi, documentario
20,30 American [illegible], [illegible]
FILM 21,30 I [illegible] gladiatori, [illegible] Mario Caiano, [illegible] Richard Harrison, Moira [illegible]. Italia avventuroso 1964
23,15 Sesto senso, telefilm
0,30 This is cinema
FILM 1 — Il terno a letto, di G. Zurli, con Giuliana Cecchini. Italia erotico 1979
2,30 Le auto della settimana
3 — American girls, telefilm
FILM 4,15 Titolo [illegible] pervenuto [illegible] tempo [illegible]

## Capodistria

12,15 Primomercato
15 — Verdi, sceneggiato
17 — Il più piccolo spettacolo del mondo, cartoni animati
18,30 Il mondo dello spazio
19 — Colonel March, telefilm
19,30 La casa grigia, sceneggiato
20,30 Dossier pericolo, telefilm
22 — Cameo teatro
22,35 Il [illegible] dell'imprevisto, telefilm
23,05 Documentario

## Tele Subalpina Canale 46

FILM 16 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 17 — Il soldato sconosciuto, di Edvin Lane, con K. Klemela. Finlandia guerra 1955
19,10 Un santo alla settimana
19,30 Udienza del Papa
20,05 Cartoni animati
20,30 [illegible]
21 — Il re [illegible] Sud, telefilm
22,30 Video Piemonte
[illegible] 23,05 Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile

## Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — [illegible] selvaggia
12 — Video Piemonte
12,30 La [illegible] ricordi, con Gipo Farassino
FILM 16,30 I [illegible]ieri del N[illegible], [illegible] John Ford, [illegible] John Wayne, Joanne Dru. Usa avventura 1949 — *Dopo la morte del generale Custer gli [illegible] preparano un assalto in forze. Un anziano capitano [illegible] di [illegible] vincere il [illegible] indiano a desistere*
17,30 Super dog, [illegible]
18 — Salty, telefilm
18,30 Ugo [illegible] del judo, cartoni animati
19 — Motori non stop
[illegible] Sport flash - diretta
20 — [illegible] Piemonte
FILM [illegible] Da qui all'[illegible]tà, [illegible] Riccardo Freda, con Alberto Sorrentino, Tina Pica. Italia commedia — *[illegible] Napoli [illegible] dopoguerra una coppia di fratelli senza lavoro fisso impiega il suo tempo in rocambolesche avventure.*
22,30 L'uomo invisibile, telefilm
23,45 Sport [illegible]
[illegible] 0,15 Titolo non pervenuto in tempo [illegible]

## Rete Canavese Can. 21, 56, 68

12,45 — Redazionale
13,45 Salut champion, telefilm
15 — Redazionale
18 — I pionieri dell'Algoa Bai
19,30 Salut Champion, telefilm
20,30 Fuori gioco, rubrica sportiva condotta da Elso Mario
FILM 21 — Amore di zingara, di Luis Mucia Mingardo, con Car[illegible], Jorge Mistral, Manuel Luna. Spagna commedia 1952
23 — Big screen
24 — Fuori gioco (replica)

## Canale 68 Canali 68, 57

11,30 Nu regno e fantasia
13 — Collegamento con Grp
18 — Le auto della settimana
18,35 Jimmy Swaggart
[illegible] Documentario
FILM 20,20 L'uomo dalle dita d'[illegible]
22 — Le auto della settimana
22,35 Il meglio di Cleo Amis
23,45 Documentario

## Quinta Rete Canale 47

14 — Lo smeraldo, rubrica
16 — Storie d'amore, telefilm
17 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — L'uomo tigre, cartoni animati
18,30 Carletto, cartoni animati
19 — La battaglia [illegible] pianeti, cartoni animati
19,30 Kazinsky, telefilm
20,30 Flamingo Road, telefilm
FILM 21,30 [illegible] misura, di George Cukor, con Jeanne Crain, Scott Brady. Usa [illegible] 1951
FILM [illegible] Nave matta di mister [illegible]berts, [illegible] John Ford, M. Le Roy, con Henry Fonda, Ja[illegible] Cagney. Usa commedia 1955
2 — L'uomo invisibile, telefilm
FILM 3 — Film [illegible] stop

## Videouno Canali 53, 39, [illegible]

15 — Verdi, sceneggiato
16,30 Cartoni animati
17 — Il più piccolo spettacolo del mondo
18,30 Il mondo dello spazio
[illegible] — Weekend al cinema
19,15 Replay
20 — Le auto della settimana
20,30 Dossier pericolo, telefilm
21,40 Cameo [illegible]
22,35 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
23,15 Video [illegible]
23,40 Fuori Campo

## Retepiemonte Can. 33, 60, 37

17 — Forza Sugar, cartoni animati
17,30 King Arthur, cartoni animati
18 — Moon mask rider, cartoni animati
18,30 Jeeg robot, cartoni animati
19 — Videocar
20,10 Bas[illegible] Benetton-Scavolini
FILM 21,30 Quelle meravigliose ragazze di Dallas, di Bru[illegible] [illegible]son, con Jane Seymour
FILM 23,15 Il figlio di Django, di Osvaldo Civirani

## Nilus

Comici e belle vedettes di nuovo in scena su Raitre per il ritorno della trasmissione tele[illegible] «Che fai ridi?». Per questo nuovo ciclo le telecamere di Raitre sono entrate al [illegible] tro Bagaglino di [illegible] dove attualmente Leo Gullotta, [illegible] Lionello e la bella [illegible] berante Pamela Prati (nella foto) [illegible] esibiscono con [illegible] nel divertente spetta[illegible] [illegible] Castellacci e Pingitore «Sedotti lampo».

### «Police» al Piccolo Ambrosio e gli «Zombi» al Reposi

# UN COMMISSARIO INNAMORATO

## E PREVEDIBILI FINZIONI PER CATTIVI MORTI VIVENTI

**POLICE di Maurice Pialat con Gérard Depardieu, Sophie Marceau, Richard Anconina, Pascale Rocard, Sandrine Bonnaire, Frank Karoui. Poliziesco, francese, colori. (Cinema Piccolo Ambrosio).**

La sorpresa di *Police* non consiste certo nella disinvolta regia di Maurice Pialat nè nella sottile interpretazione di Gérard Depardieu: piuttosto come non sorprenderci se alla base d'un tipico e magari antiquato poliziesco in linea con la tradizione del genere «noir» si trova una giovane donna, la soggettista Catherine Breillat? Il suo processo di mimetismo tra i buoni e i cattivi propiziato da un accorto impiego del medesimo linguaggio rappresenta la novità autentica di *Police*.

TRAMA — Mangin è un commissario che ha visto i film di Renoir e conosce gli eroi incarnati da Gabin. Vedovo, solitario, duro e «macho» fino all'inverosimile, non ha ritegno nel pestare i bulli e nel seguire le pupe. Forse sua madre non lo amò a sufficienza, forse perciò ogni gonnella gli suscita un istinto bellicoso. I rapporti con l'avvocato Lambert, un delicato che al contrario oscilla su posizioni ambigue tra la legge e la mala, sono divertenti e protestuosi.

Tutto viene cancellato dall'apparire nell'orizzonte del poliziotto di Noria, la convivente d'un arabo inquisito per traffico di droga. In sè Noria è una ragazzetta da niente, abituata a mentire e ad arrangiarsi, persino capace di pensare con nostalgia alla scuola alberghiera che non ha mai frequentato.

L'«amour fou» di sana tradizione letteraria prende Mangin e Noria, catapultandoli in una serie di avventure che prendono una coloritura ambigua: ora anche l'uomo deve mentire a causa della sua posizione, deve soprattutto rompere con l'avvocato che lo commisera perchè conosce anche di persona il modesto retroterra della ragazza.

L'avvocato patirà un'evoluzione infelice: minacciato dai clienti, considerato in combutta con la ragazza che li ha traditi, asserragliato in casa con un'arma consegnatagli con lugubre augurio dai suoi [illegible]. Il commissario che s'affanna per restituire una credibilità e una dignità a Noria gli sembra un'apparizione fantastica.

Nel finale aperto i personaggi tendono ognuno per verso suo a cambiare vertiginosamente. Se il commissario sarà meno violento e Noria meno superficiale, la loro storia avrà significato qualcosa.

GIUDIZIO — Maurice Pialat richiama, per un suo film d'azione, Gérard Depardieu a un lustro di distanza da *Loulou*. Nel frattempo l'attore si è spogliato di qualche presunzione, ha assunto vaghe caratteristiche di personaggio connaturato con il suo tipo di fisico, di reazioni nervose, di atteggiamenti frontali. Per questo probabilmente la giuria di Venezia gli ha concesso nell'estate scorsa il premio per l'interpretazione.

Al suo fianco l'uomo di legge impersonato con estatica svagatezza da Richard Anconina rappresenta l'altra faccia della medaglia. Se persino Sophie Marceau dà segni di recitazione, dobbiamo riconoscere al regista una precipitosa, umilissima innocenza nel pedinare uomini e donne di questo nostro mondo sfatto e perdente come una notte trascorsa in guardina al commissariato d'un quartiere di periferia.

L'intonazione femminile, o meglio tenera, imposta dalla Breillat ai dialoghi e ai personaggi guadagna la bravura di Pialat in una serie di sequenze vertiginose e innocenti. Chi dicesse che *Police* è un film già visto, non sbaglierebbe di grosso. Però Depardieu e Anconina, le ragazze secondarie come la Rocard e la Bonnaire, l'amarezza di fondo per tutti i cento minuti, non sono incontri da tutti i giorni.

Sophie Marceau in una scena di «Police» - (A destra) l'attrice con Gérard Depardieu, che interpreta un tipo di commissario caro a Jean Gabin

**IL GIORNO DEGLI ZOMBI di George A. Romero con Lory Cardille, Terry Alexander, Joe Pilato. Horror, americano, colori. (Cinema Reposi).**

Impossibile ormai trovare battute che introducano in modo decente film d'una simile levatura. Si potrebbe dire che non sono adatti alla digestione, che fanno la réclame alla conserva di pomodoro per la finzione delle spaventevoli ferite, che nemmeno i mezzo busti televisivi riuscirebbero a prenderli sul serio un momento.

TRAMA — In un posto squalificato della bellissima Florida alcuni scienziati e alcuni militari tengono sotto controllo migliaia di zombi con l'intento di migliorarne la razza. C'è sempre, per la gioia dei cultori dell'horror, un folle studioso emulo di Frankenstein che, pezzettino per pezzettino, costruisce un suo modello di umanità nuova (i gusti sono gusti, poco da obiettare). E c'è sempre la bella scienziata di Serie B che molto intuisce ma poco combina, c'è il militare che crede nella concezione del mondo come caserma senza pensare che gli zombi se le divorano le caserme, c'è l'uomo di colore dileggiato dall'inguaribile razzista con tanto di sigarone all'angolo della bocca.

Di più stavolta abbiamo una sorta di gioco di massacro praticato in ultimo dagli scienziati, in sostanza buoni, contro i militari, in sostanza cattivi e pure boriosi. Gli zombi arrivano comodamente in ascensore nel rifugio dei secondi e fanno i soliti sfracelli.

GIUDIZIO — Solo George A. Romero, dopo il successo de *La notte dei morti viventi*, crede che le sciocchezzuole a base di non-morti costituiscano una saga da riprendere e al massimo rinfrescare tra la viva attesa del pubblico. I pasti a base di carne umani con fisionomie lacerate e organi sminuzzati risultano di volta in volta più ripugnanti e, alla lunga, meno digeribili.

Eppure la marcia inane dei poveri zombi alla ricerca di qualcosa da mettere sotto i denti — unico motivo conduttore di questa serie incresciosa — continua a sedurre quanti al cinema chiedono emozioni vistose ma, insieme, prevedibili.

**Piero Perona**

# questa sera al cinema

## PRIME VISIONI

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★★ | ECCEZIONALE | ●●●●● |
| ★★★★ | SUCCESSO | ●●●● |
| ★★★ | CONSENSI | ●●● |
| ★★ | DISCORDI | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

### AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

**Il giustiziere della notte n. 3**, di Michael Winner, con Charles Bronson, Martin Balsam, Deborah Raffin (Usa-Colori) — Kersey, il giustiziere della notte, alla morte di un amico ottiene dalla polizia la licenza di fare piazza pulita. Viet. 14. Drammatico
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 ★/●●●●

### AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

**Police**, di Maurice Pialat, con Gerard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire (Francia-Colori) — Depardieu, Leone d'Oro a Venezia per la miglior interpretazione, nei panni di una sorta di supercommissario parigino. Non viet. Poliziesco
15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Prima visione

### ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.100

**Il gioiello del Nilo**, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Dopo «l'inseguimento della pietra verde» lo stesso protagonista si lancia nell'avventurosa ricerca dei gioielli del Nilo. Non viet. Avventuroso
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

### CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

**Taron e la pentola magica**, di Berman e Rich (Usa-Colori) — Streghe, fanciulli, mostri e simpatici animaletti sono i protagonisti di questa ultima favola della storica casa Disney. Non viet. Disegno animato
15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

### CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

**Ballando con uno sconosciuto**, di M. Newell, con R. Everett, M. Richardson (G.B.-Col.) — Cronaca della vicenda di Ruth Ellis, la donna che nel 1955 uccise l'amante e fu condannata all'impiccagione, l'ultima in Inghilterra. Rid. Aiace 4000. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

### CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 548.245

**Echo Park**, di Robert Dornhelm, con Tom Hulce, Susan Dey, Michael Bowen (Usa-Colori) — Piccole e grandi illusioni di tre giovani che vivono a Los Angeles e tentano di entrare nel mondo dello spettacolo. Non viet. Commedia
15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

### CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 548.245

**Quartetto Basileus**, di Fabio Carpi, con Hector Alterio, Omero Antonutti, Pierre Malet (Italia-Colori) — Giovane violinista di grande bellezza e talento s'inserisce in un gruppo di anziani musicisti creando invidie e malintesi. Drammatico
16,40; 18; 20,20; 22,40 ★★★/●●●

### CRISTALLO
via Gobetti 8 — Tel. 650.71.88

**Il mostro di Firenze**, di Cesare Ferrario, con Leonard Mann, Gabriele Tinti, Francesca Muzio, Lidia Mancinelli (Italia-Colori) — Un tentativo di analisi della figura del maniaco che tiene Firenze sotto l'incubo dei suoi delitti. Viet. 18. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

### DORIA
via Gramsci 6 — Tel. 542.433

**La mia Africa**, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese tra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. Drammatico
16; 19; 22 ★★★/●●●●●

### ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

**Ran**, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Akira Terao, Jinpachi Nezu (Giappone-Colori) — Lotta per il potere nel Giappone medievale. Due fratelli defraudano il padre e si combattono fra loro. Premio Oscar per i costumi. Non viet. Drammatico
16; 19; 22 ★★★★/●●●●

### ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

**La mia Africa**, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. Drammatico
15,50; 18,50; 21,50 ★★★/●●●●●

### ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

**Speriamo che sia femmina**, di M. Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

### FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 373.057

**Antarctica**, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Colori) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ripercorre poco dopo la stessa strada. Non viet. Avventuroso
16,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

### GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 580.760

**Voglia di guardare**, di Joe d'Amato, con Jenny Tamburi, Lilli Carati (Italia-Colori) — In un raffinato ambiente liberty, fra specchi e pizzi, l'ultima eccitante avventura del regista specializzato in film erotici. Non viet. Commedia erotica
16; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

### IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16

**Yuppies, i giovani di successo**, di Carlo Vanzina, con J. Calà, M. Boldi, C. De Sica, E. Greggio, F. Moro (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un gruppo di giovani e agguerriti arrivisti, alle prese fra carriera e avventure amorose. Non viet. Comm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

### KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.75.62

**Tokyo Ga**, di W. Wenders (Germ.-Col.) — L'ultimo capolavoro del regista tedesco. Un viaggio sentimentale nel Giappone supermoderno e computerizzato di oggi, alla ricerca delle radici antiche, delle tradizioni perdute. Non viet. Rid. 3500. Dramm.
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●

### LILLIPUT
via XX Settembre 11 bis — Tel. 537.100

**Il sole di mezzanotte**, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Colori) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli States. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. Non viet. Dramm.
16; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●

### LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

**Spie come noi**, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Colori) — Cia contro KGB. Due finti e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non vietato. Comico
15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

### NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.856

**Noi e l'amore (Comportamento sessuale variante)**, di Antonio D'Agostino, con Mafalda De Moelis (It.-Col.) — Analisi dei comportamenti sessuali «anormali», compreso un intervento chirurgico per il cambiamento di sesso. Viet. 18. Commedia erotica
16; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Non recensito

### OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

**La Venexiana**, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Clelia Rondinella (Italia-Colori) — Nella Venezia cinquecentesca: una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «[illegible]» Giulio. Viet. 14. Erotico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

### OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

**Matrimonio con vizietto**, di Georges Lautner, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault (Italia-Francia-Colori) — La nota e divertente coppia, dopo le avventure del Vizietto uno e due, si decide al grande passo: il matrimonio. Non viet. Commedia
15,00; 17,15; 19; 20,46; 22,30 ★★/●●●●

### REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

**Il giorno degli zombi**, di George A. Romero, con Lori Cardille, Terry Alexander (Usa-Colori) — La Terra è ormai in mano ai «morti viventi». I pochi vivi rimasti sono ridotti a vivere nei sotterranei del tu esercito. Viet. 14. Horror
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Prima visione

*Lunedì Lire 3500/4000*
*Da martedì a domenica L. 6000*
*(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)*

### ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.148

**Nove settimane e 1/2**, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. Viet. 14. Commedia erotica
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

### STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.331

**Amour braque, amore balordo**, di A. Zulawski, con S. Marceau, F. Huster (Francia-Colori) — Ispirato alla lontana all'«Idiota» di Dostoevskij, una tragica avventura immaginata dal regista della trasgressione. Viet. 18. Rid. Aiace 4500. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

### VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.769

**L'aquila d'acciaio**, di Sidney J. Furie, con Louis Gossett jr., Jason Gedrick, David Suchet (Usa-Colori) — Un uomo è tenuto in ostaggio da una pericolosa banda, la autorità non possono agire. Il figlio affronta da solo i criminali. Non viet. Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

### ZETA D'ESSAI
via Cofossena 13 — Tel. 748.2907

**L'onore dei Prizzi**, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Colori). Non viet. Commedia drammatica
20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA RAGAZZI: Un maggiolino tutto matto, di R. Stevenson. Ore 15 - 17: Baby sitter in sala

## PROSEGUIMENTI

### AMBRA TEATRO
via C. Sabele 77 — Tel. 297.187

**Tuttobenigni**, di G. Bertolucci, con Benigni (Italia-Col.). Satirico
Ore 20; 22,30 ★★/●●●

AMBRA RAGAZZI: Commando, con Schwarzenegger (Usa-Colori). Avventuroso
Ore 14,30; 16,30; 18 ★★/●●●

### FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

**Il bi e il ba**, di Maurizio Nichetti, con Nino Frassica (Italia-Colori) — Avventure romane di un buon ragazzo siciliano, con una sana cultura televisiva alle spalle e una cieca fiducia nella pubblicità. Non viet. Commedia
Apertura 16. Film 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20 ★★/●●●

### FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 486.380

**La carica dei 101**, di Walt Disney (Usa-Colori) — La cattivissima Crudelia Demon vuole uccidere novantanove cuccioli di dalmata per confezionare pellicce. Al film è abbinato Pierino e il lupo, ispirato al balletto di Prokofiev. Dis. animato
Ore 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Riedizione

### MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 798.802

Vedi Teatri - Spettacolo di balletti

### NUOVO ODEON
via Venaria 9 — Tel. 789.2262

**Piramide di paura**, di B. Levinson, con N. Rowe e A. Cox (Usa-Colori) — Gli inizi della carriera di S. Holmes; l'investigatore ragazzo con l'amico Watson si addentra in una complicata avventura nei sotterranei di Londra. Non viet. Avventuroso
20; 22,20 ★★/●●●●

### SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171

**Pranzo Reale**, di Malcolm Mowbray, con Maggie Smith, Michael Palin (G.B.-Colori) — 1947. Gli abitanti di una cittadina inglese per festeggiare le nozze della regina Elisabetta, allevano e macellano abusivamente un maiale. Non vietato. Commedia
20; 22,30 ★★★/●●●●

## ALTRE VISIONI

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

**AGNELLI** (via Paolo Sarpi 117, tel. 613.136)
Festa di laurea, di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane. Ore 20,30; 22,30 Commedia

**CUORE*** (via Nizza 56, tel. 687.068)
Tutta colpa del Paradiso, con Francesco Nuti, Ornella Muti. Orario 16; 18; 20; 22,15 Commedia

**FALCHERA** (via Tenaro 30, tel. 262.16.85)
Rambo 2, la vendetta con Sylvester Stallone

**VALDOCCO** (via Salerno 12)
The Great rock'n roll swindle (Sex Pistols) Ore 20,30 — Rude Boy (Clash); ore 22,30

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** (via Sacchi 18, tel. 511.203)
Lady dinamite, Blaire Morse. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25.

**ARCO PUSSICAT** (c. F. Oddone 31, tel. 484.621)
Ronda pruriti di sposa. Samantha Fox. Proiezioni video film originali porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

**CINECLUB** (v. Fr. Calandra 15, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal fuker. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita 108, t. 621.544)
Ingorde calde e depravate e Triple play. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Viet. 18. Ingr. 5000

**MAFFEI** (via P. Tommaso 5, tel. 650.334)
Night magic con Paul Thomas, Lisa De Leeuw. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

**MAIOR** (largo G. Cesare 100, t. 287.974)
Eroine inquiete. Ap. 15; ult. 22,30.

**METROPOL** (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70)
Telefono rosso, con Iona Staller Ap. 14,30. Ult. 22,30.

**MILANO SEXY SHOW** (via Milano 8, tel. 530.256)
Mascara, con Lisa De Leeuw. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000

**PRINCIPE** (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6051)
Marina contro Marina nel sex del piacere, con Marina Frajese e Lusi american style (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

**REGINA** (c. Reg. Margh. 123, t. 530.888)
Giochi carnali in libertà e Piccole collegiali. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

**ROMA BLUE** (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Di più, sempre di più con Desa Linda Shaw, Paul Thomas, Ron Jeremy (American picture hard core 85). Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 606.3817)
Le vergini erotiche e Porno passion play. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

**TORINO** (via Bogetti 8, tel. 530.353)
Super Sexy star. No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30.

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Amori intimi e Caldo odore di sesso. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

# STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 104

LOTTO A PAGINA 4

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 19 Aprile 1986


# 4 MILA ITALIANI RIENTRATI 4 MILA ANCORA IN LIBIA

**Lo ha detto Craxi stamane. «Allo stato attuale non c'è alcuna necessità di misure di emergenza, che comunque sono già state individuate e diventerebbero operative se necessario»**

## «NON C'E' PAVIDITA' DA PARTE NOSTRA» - FERMEZZA CONTRO IL TERRORISMO

ROMA — «Allo stato attuale delle cose non c'è alcuna necessità di misure di emergenza, che comunque sono già state individuate e diventerebbero operative qualora ciò diventasse necessario». Lo ha detto il presidente del Consiglio Craxi a proposito della situazione degli italiani in Libia il cui numero — ha indicato nella conferenza stampa tenuta questa mattina a Palazzo Chigi — è oggi di circa quattromila, la metà cioè di quanti erano ancora pochi giorni fa.

Il presidente del Consiglio, che ha detto di avere parlato ieri sera con l'ambasciatore d'Italia a Tripoli, ha aggiunto che fino ad oggi le autorità libiche «non hanno fatto particolari difficoltà per concedere i visti in uscita» mostrando «un atteggiamento di collaborazione nei confronti degli italiani che hanno chiesto di rientrare».

«Mi auguro — ha aggiunto Craxi — che i mezzi di trasporto normali siano sufficienti, e possano funzionare senza problemi di sorta».

Nella conferenza stampa tenuta questa mattina, il presidente del Consiglio ha detto che la «rappresaglia americana su Tripoli e Bengasi può determinare forse un raffreddamento dell'ondata terroristica ma non evitare una sua ripresa, anzi può eccitare un suo ritorno in forma più violenta e diffusa. Bisogna «evitare il peggio», ha sottolineato Craxi, «e ricreare condizioni di normalità e di pace nel Mediterraneo. Serve, insomma, una sorta di "cessate il fuoco" generalizzato altrimenti tutto diventerà più pericoloso. Occorre un intenso sforzo di vaste proporzioni e la costruttiva collaborazione di tutti».

L'Italia guarda con fiducia al ristabilimento di una cooperazione più vera con gli Stati Uniti ai quali chiede «di non trascurare nessun segnale positivo o di buona volontà» che possa emergere. Alla Libia il governo di Roma chiede di abbandonare il terreno delle minacce, anticipa una serie di misure diplomatiche cautelative e ricorda che ad altri attacchi come quello portato a Lampedusa non si risponderà con un'altra nota di protesta.

E' questa in sintesi l'analisi preoccupata dell'attuale situazione di crisi del Mediterraneo compiuta dal presidente del Consiglio davanti a 300 giornalisti italiani e stranieri. Nell'incontro con la stampa Craxi ha anche indicato alcune linee lungo le quali intende muoversi il governo italiano per «raffreddare la temperatura» di una situazione complessa e pericolosa, per allontanare i rischi cui sono esposti i paesi europei e soprattutto, in questi paesi, obiettivi americani, israeliani e ora anche britannici.

E ancora: «Occorre lavorare per giungere alle radici, alle conseguenze che originano da anni i fenomeni terroristici. In questa direzione si muove, e ci auguriamo che lo faccia con continuità e coerenza, l'Europa politica, accusata peraltro di sottovalutazione e di ritardi, che terrà lunedì una nuova riunione. In questo impegno si muove il governo italiano e dà il suo specifico contributo nell'ambito delle sue multidirezionali relazioni internazionali. Più in generale penso che gli Stati Uniti non possono non vedere il valore in gioco di un dialogo con l'Urss che non si può spezzare e l'Urss non può mettere la sordina alle denunce e alle proteste di chi è costretto a contare tra i propri cittadini le vittime innocenti del terrorismo».

Ma Craxi ha aggiunto: «Sbaglia del tutto chi pensa che da parte nostra possa esserci un atteggiamento di pavidità. L'Italia ha regolato i suoi conti col terrorismo interno facendo uso di fermezza e forza morale prima ancora che di forza militare. Intendiamo affrontare ogni forma di terrorismo con tutta la determinazione necessaria, senza trascurare i mezzi politici, l'isolamento dei responsabili e la solidarietà e corresponsabilità di tutti coloro che si muovono sullo stesso terreno e col medesimo obiettivo.

«Quanto alla Libia, il governo di Tripoli deve abbandonare il terreno delle minacce, le azioni terroristiche e ci auguriamo che in questa direzione lo spinga il consiglio del governo dell'Urss che con Tripoli ha mantenuto in questi giorni più strette consultazioni. E' necessario una sorta di "cessate il fuoco generale" altrimenti tutto diventerà tremendamente pericoloso. Il governo italiano non intende fare né avvalorare azioni di guerra con la Libia e tuttavia ci siamo trovati costretti a fronteggiare l'aggressione missilistica assolutamente ingiustificata e fortunamente finita nel nulla contro l'isola di Lampedusa, dove stazionano dal '72 strutture di orientamento di navigazione marina e aerea.

«Ci siamo trovati costretti ad impartire chiare e inequivocabili direttive alle nostre forze armate per la difesa del territorio nazionale da ogni attacco. Non vorremmo trovarci mai nella condizione di dover reagire usando la forza militare e pertanto il nostro invito al governo di Tripoli è alla cautela, riflessione, responsabilità. Al governo di Tripoli chiediamo massime garanzie per tutte le comunità, italiana ed europee, in particolare per quella britannica presente in Libia. Auspichiamo che faciliti il rientro dei cittadini italiani che desiderino farlo. Guardiamo con fiducia al ristabilimento di collaborazione più operante tra l'Europa e gli Usa e guardiamo con fiducia ai Paesi arabi che intendono agire per ridurre la tensione e l'area del rischio, assicurando ad essi piena collaborazione. «Ringrazio i Paesi amici che dopo il caso-Lampedusa hanno offerto solidarietà e appoggio all'Italia. Nazioni pacifiche unite nel lottare contro la violenza e il terrorismo vogliono lavorare alacremente per la pace e non si rassegnano alle ostilità. Non trascuriamo, e raccomandiamo a tutti di non trascurare, alcun segnale positivo di buona volontà. Il Papa ha avuto nei giorni scorsi un'invocazione perché le nazioni abbiano la saggezza di conoscere e percorrere le vie di una giusta intesa tra i politici, e questa sola è la via maestra.»

Rispondendo alla domanda di un giornalista, Craxi ha precisato: i governanti europei non sono stati posti, alla vigilia dei bombardamenti Usa in Libia, dall'inviato di Reagan, di fronte all'alternativa «sanzioni economiche alla Libia o attacco militare».

Il presidente del Consiglio ha puntualizzato che i contatti diplomatici tra Italia e Usa sono costanti. Di fronte a un nuovo attacco della Libia contro l'Italia Craxi ha detto: «Mi auguro che Lampedusa sia un episodio chiuso, ma se altri missili colpiranno l'Italia, non risponderemo certo solo con una nota». Sulle polemiche tra Andreotti e Spadolini, Craxi ha preferito lasciare il campo «alle interpretazioni storiche».

A chi chiedeva se era possibile il ricorso al sequestro cautelativo dei beni libici in Italia Craxi ha fatto presente la complessità delle relazioni commerciali ed economiche tra i due paesi, escludendo tale eventualità. Craxi ha poi precisato che attualmente in Libia ci sono ancora 4 mila italiani.



Secondo Jalloud, delfino di Gheddafi, Lampedusa è stata attaccata da mezzi navali

## STATO DI ALLERTA PER LA SESTA FLOTTA

**WASHINGTON — La Sesta Flotta degli Stati Uniti rimane in stato di massima allerta ed incrocia nel Mediterraneo centrale a Nord delle coste libiche. Lo hanno rivelato stamane funzionari del Pentagono che hanno chiesto l'anonimato. La flotta e le due portaerei che ne fanno parte non hanno comunque ricevuto alcun ordine che porti ad eventuali interventi operativi.**



# JALLOUD: POTEVAMO ESSERE PIU' PESANTI CONTRO LAMPEDUSA

*«Abbiamo limitato la rappresaglia dopo una consultazione con Malta e altri Paesi non allineati». L'azione condotta «da unità della flotta»*

Tripoli. Il maggiore Jalloud durante la conferenza stampa

TRIPOLI — «*Il lancio da parte della Marina libica di due missili contro l'isola di Lampedusa è stata un'azione di autodifesa*». Lo ha detto ieri sera, nel corso della prima conferenza stampa di un alto funzionario libico dopo il raid americano, Abdesalam Jalloud, numero due libico. L'azione, ha spiegato, è partita da alcune unità della flotta libica e non deve essere intesa come un atto di ostilità verso l'Italia e il popolo italiano ma come una rappresaglia antiamericana.

«*La nostra rappresaglia* — ha proseguito Jalloud — *non è stata peraltro proporzionale alla criminale operazione degli Usa, che si sono serviti degli impianti di comunicazione dell'isola per coordinare il bombardamento su Tripoli*». Per Jalloud la rappresaglia «*avrebbe potuto essere molto più decisa ma noi ci siamo limitati dopo consultazione con Malta ed altri Paesi non allineati. Inoltre abbiamo voluto incoraggiare le forze democratiche italiane a prendere una posizione netta sulla vicenda. Tuttavia l'episodio di Lampedusa è stato solo un segnale*».

Il numero due libico ha poi detto che il «*criminale*» bombardamento ordinato da Reagan ha fatto 51 vittime (di cui trentasei civili) e 93 feriti, molti dei quali sono già stati dimessi dall'ospedale (ieri a Tripoli sono state sepolte 18 vittime dell'incursione aerea americana). Jalloud ha poi affermato che Gheddafi non è stato ferito ma non ha voluto dire dove si trovi ora «*in quanto è ancora nel mirino degli Usa*».

Jalloud ha avvertito che dopo i recenti avvenimenti la Libia sta riconsiderando la propria posizione di «*neutralità*»: essendo circondata dai paesi della Nato, da Israele e dagli Usa, non può non pensare ad un avvicinamento all'Urss e ai Paesi del Patto di Varsavia. Sono in corso «*ampi contatti*» con l'Unione Sovietica ed i Paesi del Patto di Varsavia per «*aumentare le nostre capacità difensive*».

Nell'incontro con i giornalisti Jalloud ha definito «*un completo fallimento*» l'incursione statunitense sulle città di Tripoli e Bengasi e «*completamente false*» le notizie fornite dal Pentagono. Le bombe, secondo lui, sarebbero andate fuori bersaglio. Il vice di Gheddafi ha anche negato l'esistenza nel Paese di opposizione all'attuale regime ed il coinvolgimento di Tripoli nell'incursione degli ostaggi occidentali in Libano.

Dopo Reagan (definito un barbaro e un criminale come Hitler e Mussolini) Jalloud non ha risparmiato la Thatcher «*complice*» dell'assassinio di donne e bambini di un «*piccolo e pacifico paese arabo*».

Jalloud ha poi detto che la Libia, che continuerà ad essere la patria della rivoluzione araba, colpirà gli interessi statunitensi in ogni parte del mondo, ma ha evitato di precisare in che modo Tripoli si riprometta di conseguire questo obiettivo. «*Le bombe americane hanno fatto germogliare i semi della rivoluzione araba*» ha proseguito il maggiore con tono calmo ma deciso, aggiungendo che, bombardando Tripoli, «*l'America ha deciso di distruggere i propri interessi nel mondo arabo*».

Il presidente degli Stati Uniti Reagan ed il primo ministro britannico Margareth Thatcher andrebbero deposti, arrestati e processati come criminali, ha affermato Jalloud, che ha parlato per circa un'ora nei locali del ministero degli Esteri, non lontano dal lungomare della capitale libica.

«*Non sappiamo nulla di questi incidenti*» ha detto ancora il numero due del regime riferendosi alle accuse del Foreign Office di essere dietro l'uccisione dei due ostaggi britannici e di un terzo ostaggio americano avvenuta ieri in Libano ad opera di un gruppo estremista. «*Io non posso parlare di cose che non conosco*».

Passando poi alle voci sulla presunta prova di forza in cui Gheddafi avrebbe dovuto impegnarsi dopo l'incursione di martedì, Jalloud si è limitato a dire: «*Questo è il sogno della amministrazione americana (...) è una cosa veramente ridicola*». Alla domanda se il raid americano inciderà sulla politica libica, Jalloud ha risposto: «*Continueremo nella nostra lotta al*

● SEGUE A PAGINA 2

# «NO ALL'EQUIDISTANZA DA REAGAN E GHEDDAFI»

## Spadolini mette in guardia contro l'anti-americanismo

ROMA — «*Considero il lancio di missili contro Lampedusa un atto di intimidazione terroristica*». Questa affermazione è stata fatta in apertura di una intervista al settimanale «Panorama» del ministro della Difesa Spadolini secondo il quale «*il terrorismo deve essere combattuto in chiave europea, anzi — secondo me — universale*».

Per quanto riguarda la «*prudenza*» della nota diplomatica italiana al lancio dei missili contro il territorio della Repubblica, il ministro ha fatto presente che essa «*è stata ispirata dal gran numero di italiani in Libia e dalla minaccia di trasformare i nostri connazionali in ostaggi. Minaccia formulata domenica dalle autorità libiche*».

Dopo aver sostenuto che «*è l'essenza del regime libico o complice del terrorismo che annulla ogni differenza tra guerra e ostilità*», Spadolini si è chiesto «*cosa è stato se non una minaccia di tipo terroristico l'attacco su una pubblica piazza al ministro della Difesa italiana definito "agente dei servizi segreti americani". Una calunnia insultante ma anche una eccitazione all'odio e alla violenza. Non mi meraviglio delle rivelazioni dei giornali americani né del resto. Mi preoccupa in primo luogo l'impotenza dell'Europa. Mi preoccupa il ritardo, eccessivo, con il quale l'Europa comunitaria ha assunto le sue responsabilità nella lotta contro il terrorismo*».

Secondo Spadolini se il documento dell'Aia fosse stato varato due mesi prima «*forse avremmo evitato il bombardamento di Tripoli e di Bengasi col conseguente "shock" sul continente europeo e con il rischio di approfondire il solco di incomprensioni tra Europa e Stati Uniti. Negli ultimi mesi si è accentuata la solitudine dell'America ed è una solitudine pericolosa. Come Italia ci siamo sforzati di coprirla e di ridurla fin dalla strage di Fiumicino. Per tanti aspetti la vicenda dell'Achille Lauro non era passata invano ma la linea di sufficiente fermezza assunta dall'Italia — anche con l'immediato embargo di forniture militari alla Libia — non è bastata. Non è stata seguita in tutta Europa con la necessaria coerenza e fermezza e il risultato è sotto gli occhi di tutti*».

## Il provvedimento sarà deciso entro l'anno dall'assessore Dondona

# ANCHE VIA AMENDOLA E VIA MONTE DI PIETA' DIVENTERANNO ISOLE PEDONALI

Via Amendola diventerà isola pedonale: un prolungamento della passeggiata in via Roma

Altre due vie del centro diventeranno isole pedonali. Dopo via Garibaldi, toccherà a via Amendola, nel tratto tra le via Gramsci e Cavour, e a via Monte di Pietà.

Il primo percorso potrà diventare un'appendice alle «vasche» (la passeggiata andata-ritorno sotto i portici) di via Roma, cui via Amendola è parallela. La seconda isola pedonale affiancherà quelle di via Garibaldi e di via Barbaroux.

Il provvedimento sarà deciso dall'amministrazione comunale entro l'anno. Ne ha parlato l'assessore all'urbanistica e all'arredo urbano Giuseppe Dondona.

*«Sarà un esempio; magari il divieto per gli automobilisti per via Monte di Pietà all'inizio riguarderà esclusivamente il parcheggio, vedremo* — ci ha detto Dondona —. *Via Amendola e via Monte di Pietà sono tratti centralissimi, inseriti in contesti diversi, ma entrambi adatti al passeggio, al buon gusto, alla bella vetrina. Sono gli stessi commercianti a richiedere il provvedimento, lo realizzeremo quanto prima. Abbiamo già vissuto ritardi gravissimi per la mancanza di parcheggi e di un sistema più efficiente di trasporto pubblico».*

Gli operatori della Torino commerciale del centro hanno esposto alcuni problemi estetici delle loro attività all'assessore all'arredo urbano, a Palazzo Civico.

Prima Dondona li ha informati sulla necessità della Città di dotarsi di normative per la conservazione dell'antico attraverso forme intelligenti di riuso. Una prima parte di proposte sono state elaborate dagli architetti Chiara Ronchetta e Andrea Job; seguiranno regolamenti e interventi concreti.

L'assessore ha affermato: *«Si può modernizzare l'attività valorizzando le strutture esistenti. Lo sforzo dell'assessorato all'arredo urbano è in primo luogo di continuare a dare messaggi perché questa sia un'esigenza avvertita dagli operatori. Il centro ha storia, fascino, architettura da essere attrazione per una presenza molto più numerosa di visitatori, e anche di una maggiore potenzialità commerciale, dunque».*

Ai commercianti il desiderio-dovere di adeguare le insegne dei loro negozi, la confezione delle vetrine, la distribuzione e la scelta delle luci ai salotti torinesi in cui si trovano. Da parte di alcuni operatori è giunta la richiesta di recuperare i cortili («utilizziamoli per esposizioni») e di avere una diversa qualità della vita notturna per incentivare alcune attività.

i. bor.

## Dovevano, nei cinema e in vari punti della città, informare gli spettatori

# MEZZO MILIARDO PER DEI VIDEO SPENTI

### I dati immessi erano troppo sintetici. Poi sono arrivati i vandali...

*Dopo tre anni di parole, prove e parecchi soldi stanziati, tutto sembra confinato in una sorta di limbo. La convenzione della Regione con le società che avevano installato i terminali probabilmente non verrà rinnovata*

La chiamano *«Progetto V.I.S.»* (*Video Information System*), un'iniziativa a carattere sperimentale tra la Regione e la Sip con la collaborazione di cooperative e società. Scopo: un sistema di informazioni per il pubblico mediante l'abbinamento dell'immagine video con il Videotel fornito dalla Sip. Però ora, dopo tre anni di parole e prove e parecchi soldi stanziati, tutto sembra confinato in una sorta di limbo. Vediamo di ripercorrerne le tappe.

Sul finire dell'83, con la giunta di sinistra, presidente Viglione e assessore alla cultura Ferrero, la Regione ha uno scambio con la cooperativa *KWK Kinowerke s.r.l.*. La *KWK* è formata da due registi, Daniele Pianciola e Alberto Chiantaretto (*«Sabato sera, lunedì mattina»* uno dei loro film più conosciuti), più vari collaboratori. Tra questi il regista Marco Di Castri, figlio di un dirigente Sip.

Quale l'idea di massima? Abbinare un terminale Sip ad una serie di installazioni video in diversi punti della città. Fra i luoghi prescelti per le installazioni i cinema Romano, Chaplin, Eliseo, King Kong, il Municipio, Ente Turismo di via Roma, l'aeroporto di Caselle.

L'idea piace. Anche la Sip la sposa e la Regione decide di finanziare il progetto. La spesa ammonta a 477.175.120 lire per il primo anno per la realizzazione dei servizi (immissione dei dati e realizzazione del videogiornale) e le spese di investimento delle attrezzature e degli allestimenti. I terminali vengono forniti, tramite Sip, dalla Cetel di Milano mentre per le apparecchiature video la commessa va alla Sony, sempre di Milano, ma l'offerta è della Euphon, concessionaria della ditta giapponese a Torino, in via Principe Amedeo 12. In caso di guasti ci si potrà rivolgere alla Telemat.

A questo punto i responsabili della «KWK» si fanno avanti per avere entrambi gli appalti, sia del telegiornale che dell'immissione di dati. Esiste un problema. Può risultare la stessa ditta? La «KWK» va bene sulla questione videogiornale. Ma per quel che riguarda l'immissione di dati risulta difficile che ottenga l'o.k. da parte della Regione. Per ottenere l'appalto occorrono caratteristiche professionali adeguate e la cooperativa non si occupa per statuto di telematica.

Alla fine viene costituita una società ad hoc sotto la denominazione di «Videonews» che in seguito muterà in «News and Data», società in accomandita semplice, di Marco Di Castri e C. La nuova associazione ottiene questo lavoro di immissione di dati e di controllo della funzionalità dell'installazione, per un appalto dell'ordine di 172 milioni e 280 mila lire per l'84. La «KWK» formalmente ha sede in una sa... portineria in via Mazzini 58 dove risponde una segreteria telefonica che invita a telefonare in corso Moncalieri 51. Lì i tre lavorano e lì ha sede la «News and Data».

Mentre «News and Data» vince l'appalto per la parte telematica, la cooperativa KWK se la aggiudica per il videogiornale. L'impegno è di realizzare 20 numeri all'anno della durata di 15/20 minuti l'uno. La cifra stanziata e riscossa per il telegiornale dalla «KWK» è di 156 milioni e 940 mila lire, sempre per l'84. L'accordo viene rinnovato anche per l'85.

Le notizie sul video (riguardanti appuntamenti sportivi e di spettacolo, oltre a previsioni sul tempo e viabilità) sono oltremodo sintetiche. Però questa forma è prevista dal contratto.

Diverso discorso per il videogiornale: 10 minuti, dedicati alla Regione, mentre nei restanti 50 il contratto consente l'uso di materiale di repertorio; pellicole e altri filmati che la «KWK» ottiene da autori giovani o utilizzando spezzoni di loro precedenti lavori. Ma capita spesso che i gerenti dei locali preferiscano spegnere video e terminali «per evitare assembramenti»; in altre occasioni gli impianti sono inutilizzabili perché danneggiati da vandali.

Cambia la giunta e il nuovo assessore alla cultura Ezio Alberton (dc) blocca tutte le iniziative in corso per verificarle. Chiede anche di vedere alcuni numeri del videogiornale e prende tempo; sembra intenzionato per l'86 a non rinnovare la convenzione.

Che dicono alla Sip? *«La nostra volontà è di continuare il discorso di Videotel aperto al pubblico. In previsione c'erano altre installazioni. Dieci punti da concordare. Tra l'altro questi terminali li abbiamo già in magazzino. Siamo in attesa, da alcuni mesi, delle decisioni della Regione».*

Anche Di Castri rivendica per la News and Data *«la gestione del servizio, compresa la manutenzione completa dei posti pubblici. Forse non si verificherebbe più il fenomeno dei video spenti con nessuno capace di raccapezzarsi. Il futuro è nella telematica: se il progetto non venisse continuato ci sarebbe davvero una cecità assoluta».* Alle critiche di un'informazione troppo stringata Di Castri obietta: *«la convenzione limitava a immettere i dati forniti dalla Regione. Se poi non erano comunicati con tempestività...».*

Essere figlio di un dirigente Sip le ha procurato agevolazioni o fastidi? *«Mi sono trovato barriere e preconcetti. E' una domanda che mi han fatto già tanti. Posso dire che il rapporto di parentela non mi ha certo agevolato».* Che si aspetta? *«Mah? Abbiamo chiesto tante volte notizie sul futuro di questa iniziativa tramite il nostro referente Eros Perlasco, funzionario dell'assessorato che ha visto nascere insieme con noi il progetto. Aspettiamo».*

E il neo assessore in Regione al posto di Ferrero (pci)? *«Abbiamo il dovere oltre che il diritto di analizzare le iniziative avviate dalla passata amministrazione* — risponde Alberton —. *Il problema è di verificare se il progetto è ancora attuale e conveniente. Verifica che non ho ancora potuto completare per i numerosi impegni».*

Così, nell'attesa di una parola «definitiva» sull'argomento, video e impianti telematici continuano a restare spenti da più di sette mesi.

Ivano Barbiero

# STUDENTI CONTRO LA GUERRA

## Corteo in piazza Castello, un gruppo ha tentato di raggiungere il consolato Usa

## E LE STATUE DEI DUE FIUMI HANNO MESSO GLI OCCHIALI

Manifestazione di studenti contro la guerra stamane da piazza Arbarello a piazza Castello. Un corteo (cinquemila secondo i carabinieri, ventimila secondo gli organizzatori) è sfilato per le vie del centro per condannare la politica estera Usa e ribadire la necessità di impegnarsi più a fondo per il mantenimento della pace nel mondo.

La marcia contro la guerra ha avuto una «coda» agitata quando un gruppetto di trecento giovani — composto da punk, anarchici, autonomi e aderenti al Collettivo comunista — ha dato vita ad un mini-corteo che da piazza Castello dove si stava svolgendo ancora il comizio ha cercato di imboccare via Po per raggiungere il consolato americano che ha sede in via Pomba.

Bloccati da un fitto cordone di polizia i manifestanti han fatto marcia indietro iniziando a bombardare chi era sul palco del comizio con uova marce, sacchetti pieni di vernice e monetine.

C'è stato poi un secondo tentativo di raggiungere il consolato Usa ma ancora una volta il gruppo di autonomi è stato bloccato, dirottato in piazza Cln e tenuto a bada da un nutrito sbarramento della polizia a cui ha dato man forte anche il servizio d'ordine della Fgci. Anche nella piazzetta ci sono stati attimi di tensione, ma per fortuna non si sono registrati altri incidenti.

Nella notte qualcuno (forse i punk) ha «abbellito» per il corteo le statue di piazza Cln

Chi ne ha fatto le spese sono state le statue della fontane di piazza Cln. Approfittando della notte e del poco traffico in via Roma ignoti stavolta le avevano truccate con occhialoni neri aggiungendo un reggiseno ricavato da un tendone al monumento che raffigura la Dora e una cravatta multicolore per la statua del Po. Il sospetto che siano stati giovani punk viene da alcune scritte che ai lati della statua della Dora rivendicano l'autogestione di nuovi spazi e invitano a prenderne altri.

## Saranno in 15 mila

# STUDENTI CATTOLICI IN MARCIA

«Camminare insieme»: con questo slogan si svolge domani la 2 marcia delle scuole cattoliche del Piemonte. 15 mila partecipanti previsti dall'Ageso, l'associazione dei genitori presenti negli istituti a carattere confessionale.

La manifestazione — si tratta di una marcia non competitiva — ha una connotazione sportiva, ma serve pure a richiamare indirettamente l'attenzione sui problemi e le richieste della cosiddetta scuola libera. Il ricavato dalle iscrizioni (3 mila lire) andrà in borse di studio.

Il percorso si snoda per 8 chilometri da piazza San Carlo, attraverso le vie del centro, per riportare nuovamente i marciatori, compatti, ciascuno con il proprio pettorale, dietro gli striscioni dei rispettivi istituti, verso il traguardo di piazza San Carlo. Dove mons. Peradotto, vicario generale della diocesi, celebrerà la messa. Saranno presenti alcuni campioni dello sport di ieri e di oggi.

*«La strada. Quasi l'ambiente di vita costruito dalla degenerazione sociale delle grande metropoli».* Con questa premessa l'Azione Cattolica promuove domani, al cinema Agnelli di via Paolo Sarpi 117, una giornata di studio.



## Assemblea «in nome del popolo inquinato»

# IL PRETORE VIENE DA ROMA E ATTACCA TUTTI I POLITICI

*«Dopo gli episodi del vino avvelenato e dell'acquedotto di Cinisello — afferma il pretore Gianfranco Amendola — ho provato una profonda indignazione soprattutto per le speculazioni dei politici che nelle dichiarazioni di stampa hanno parlato di una "battaglia" che dovrebbe partire dal Piemonte per ottenere leggi adatte ad arginare questi problemi. Dichiarazioni come queste possono soltanto essere spiegate con l'ignoranza delle leggi da parte questi signori o col tentativo di fare un polverone per oscurare precise responsabilità».*

Il magistrato romano, da anni impegnato sul piano della tutela dell'ambiente, ha partecipato questa mattina come relatore all'assemblea organizzata dalla Lega Ambiente *«In nome del popolo inquinato, contro l'avvelenamento dell'acqua e del vino»*, al fianco di un rappresentante dei verdi, uno del *«Comitato torinese per il recupero e la salvaguardia del torrente Stura di Lanzo»* ed il vicepresidente della Coldiretti.

*«La legge contro le sofisticazioni alimentari — ha detto ancora Amendola — è la migliore in campo europeo. Quella contro l'inquinamento delle falde acquifere ha degli articoli che sembrano scritti dai verdi. Il problema reale dunque è quello dell'applicazione di queste leggi. Basti un dato presentato da Zanone: nel 1983 (e sono gli ultimi dati conosciuti) in Italia erano stati controllati soltanto il 2,65 per cento degli scarichi industriali. A questo ritmo i controlli finiranno tra trecento anni».*

I dati illustrati dai vari relatori sono allarmanti, ma l'opinione pubblica non sembra ancora sufficientemente sensibilizzata al problema. E' la strada che stanno tentando di percorrere le varie associazioni ambientaliste che hanno organizzato su questi temi la manifestazione partita oggi pomeriggio alle ore 14,30 da piazza Arbarello, e quella alle ore 17 a Casale Monferrato.

## Assise provinciale, dopo un piccolo giallo (rientrato) per 50 schede in più

# OGGI E DOMANI DC A CONGRESSO PER DE MITA IL 60 PER CENTO DEI DELEGATI?

E' una dc nuovamente al timone della città e del Piemonte quella che si ritrova oggi e domani al Teatro Nuovo per celebrare il suo congresso provinciale. L'appuntamento con le urne, peraltro, sarà limitato all'elezione dei delegati all'assemblea nazionale del partito che si svolgerà a Roma dal 26 al 30 maggio.

Per l'elezione dei dirigenti provinciali (il segretario attuale, e di fresca nomina, è Dante Notaristefano) ci sarà un'assise apposita il prossimo giugno.

L'assenza degli esterni, il ritorno al governo, altre vicende di questi anni tormentati ma conclusi in ripresa dallo scudocrociato hanno modificato qualcosa negli equilibri interni di partito?

Bisogna dire, intanto, che la conta del voto degli 800 consiglieri comunali di Torino e provincia ha vissuto alcune ore di imbarazzo. Si parlava di 50 schede in più, elezione da rifare?

Sembrava di sì, poi la commissione provinciale di garanzia ha fatto chiarezza con soddisfazione per tutto l'arcipelago democristiano.

Altro problema: Claudio Artusi e Giovanni Falletti. Il segretario nazionale organizzativo Cabras aveva richiesto alla segreteria torinese di procedere alla sospensione dei due ex consiglieri comunali dopo la condanna subita al processo di primo grado per lo scandalo delle tangenti. I due interessati hanno preferito autosospendersi, come già avevano fatto tempo fa, al momento dell'arresto Artusi e del rinvio a giudizio Falletti (ma nel frattempo entrambi si erano riscritti).

Detto questo, la maggioranza dei delegati nazionali che usciranno dall'assemblea provinciale dovrebbe avere ancora fiducia nel segretario uscente Ciriaco De Mita.

Se son vere le seguenti cifre e collocazioni di corrente. Per De Mita il sessanta per cento: Coldiretti-Botta-Pichioni con il 23 per cento, Bodrato 9, Cerchio-Pizzetti 10, Bonsignore 18.

Il gruppo Lega circa il 20 per cento (a riferimento al presidente della dc Flaminio Piccoli.

Le aree Rossi di Montelera (5 per cento) e Calleri (5) sono per Arnaldo Forlani, vicepresidente del Consiglio dei ministri.

E, infine, c'è «Forze Nuove» del senatore Donat Cattin, che all'opposizione è cresciuta oltre il 10 per cento.

*In discussione la riforma del regolamento*

# LA CAMERA INGRANA LA QUARTA MENO PAROLE, PIU' DECISIONI

*Limitati i tempi e il numero degli interventi Modificato l'iter dei progetti di legge Calendario più razionale*

ROMA — Da maggio la Camera dei deputati dovrebbe lavorare più rapidamente e più razionalmente. Dal 28 al 30 aprile l'aula discuterà e probabilmente approverà un pacchetto di riforme del regolamento (il secondo di questa legislatura) che punta sostanzialmente a procedure più agili per l'approvazione delle leggi, attraverso una complessa serie di ritocchi: dalla limitazione dei tempi e del numero degli interventi, al contingentamento dei tempi di discussione preventivamente stabilito dalla conferenza dei capigruppo. A queste si aggiunge la «sfiducia individuale», cioè la facoltà di votare sulla opportunità di far dimettere un singolo ministro.

Su questi punti, a quanto ha riferito il vicepresidente del gruppo dc, Tarcisio Gitti, uno dei relatori e membro della giunta per il regolamento, si è raggiunto un accordo tra i gruppi di maggioranza e il pci, per cui dovrebbero essere approvati senza problemi.

E il voto segreto? «Innanzitutto non bisogna sottovalutare l'importanza di queste riforme che stanno per andare in porto — ha detto Gitti — perché sono il frutto di due anni di lavoro. Quanto al voto segreto, c'è il preciso impegno di affrontarlo subito dopo l'approvazione di queste riforme. E intendo non solo la delimitazione del voto segreto, ma anche la ristrutturazione delle commissioni, cioè una ridefinizione delle loro competenze, e la copertura finanziaria delle leggi».

La presidente della Camera Nilde Jotti

Vediamo più da vicino le riforme che dovrebbero essere approvate. La sfiducia individuale stabilisce che la Camera può votare una mozione in cui si chiedono le dimissioni di un ministro con le stesse procedure con cui si vota la fiducia al governo. E cioè occorre una mozione motivata e votata per appello nominale, sottoscritta da almeno un decimo dei deputati. Non può essere discussa prima di tre giorni dalla presentazione.

La seconda proposta riguarda il «cuore» dei lavori di Montecitorio, cioè tempi e modi delle normali discussioni in aula per l'approvazione dei provvedimenti legislativi. In una prima parte si modificano gli articoli 38, 39, 40, 41, 44 e 45 che riguardano le modalità di iscrizione a parlare nelle discussioni, i limiti di tempo degli interventi (da 45 a 30 minuti) nelle discussioni e quelli relativi alle questioni pregiudiziali, ai richiami al regolamento e alla chiusura della discussione (le richieste di chiusura passano da 15 a 5 minuti).

C'è poi una seconda parte che modifica l'iter dei progetti di legge, dalla fase della discussione generale a quella relativa agli articoli ed agli emendamenti, agli ordini del giorno. Anche qui, come si sottolinea nella relazione approntata dal comunista Ugo Spagnoli prima di essere eletto giudice della Corte Costituzionale, il tutto mira «a rendere meno macchinose e più rapide le relative procedure». Meno interventi e tutti con tempi minori (tra l'altro è previsto che le commissioni esprimano il loro parere entro tre giorni per i piani di lavoro dichiarati urgenti e per le conversioni dei decreti-legge, in luogo degli otto attuali). C'è infine la programmazione razionale dei lavori in sede di definizione del calendario.

r. i.

## IL SINDACO SI DIMETTE E' DI NUOVO CRISI AL COMUNE DI NAPOLI

NAPOLI — Ancora una crisi al Comune di Napoli, la quinta in ventinove mesi. Il consiglio comunale, infatti, ieri sera dopo una lunga discussione sul problema dei rapporti Libia-Usa ha preso atto all'unanimità con l'astensione del radicale Marco Pannella delle dimissioni del primo sindaco socialista della città, Carlo D'Amato, e della giunta minoritaria (dc-psi-psdi-pri-pli).

Le dimissioni erano state date dal sindaco e dalla giunta cinquanta giorni fa dopo l'uscita dall'esecutivo degli assessori socialdemocratici per sollecitare un chiarimento politico.

La giunta minoritaria presieduta da D'Amato era stata eletta il 9 agosto dello scorso anno dopo le dimissioni date dal sindaco democristiano Mario Forte, durato in carica meno di due mesi. Prima della presa d'atto l'assemblea comunale ha approvato in seduta segreta una serie di delibere relative al personale.

La riunione è stata più volte disturbata da un gruppo di senzatetto che hanno reclamato a gran voce l'assegnazione di una casa.

La crisi si preannuncia lunga e di difficilissima soluzione.

*Al Teatro Toselli, elezioni dei delegati*

## CUNEO, ZANONE E BIONDI PER IL CONGRESSO PLI

CUNEO *(g.d.m.)* — Il segretario nazionale Alfredo Biondi e il ministro per l'Ecologia Valerio Zanone sono oggi a Cuneo per il congresso provinciale del partito liberale che comincia nel pomeriggio al teatro Toselli. Saranno anche presenti molti altri esponenti del Pli, tra cui i sottosegretari Raffaele Costa e Giuseppe Fassino, il senatore Attilio Bastianini, l'assessore regionale Antonio Turbiglio.

I lavori del congresso saranno aperti con la relazione del segretario provinciale Gianmaria Dalmasso che sarà seguito dai saluti dei rappresentanti degli altri partiti, del sindaco Elvio Viano e del presidente della Provincia Guido Bonino. L'assise liberale si concluderà domani con l'elezione degli organi direttivi e dei ventisei delegati al congresso nazionale. Nella Granda, dove la percentuale dei voti alle politiche, il 13 per cento, è forse la più alta ottenuta dal Pli in Italia, la gestione del partito dal 1979 è unitaria. Le due correnti più forti, che fanno riferimento rispettivamente a Biondi-Costa e Zanone-Altissimo, sono infatti da molti anni alleate per la gestione del partito a livello provinciale. I liberali sono presenti nella giunta dell'Amministrazione Provinciale e dei comuni di Cuneo, Bra, Fossano, Saluzzo e Ceva.

*Con il condono edilizio*

## ESENZIONE DALL'ILOR

ROMA — Solo chi ha presentato domanda di condono, e chi lo farà prima della presentazione della prossima dichiarazione dei redditi, potrà usufruire subito della speciale esenzione decennale dall'imposta locale sui redditi prevista per i fabbricati abusivi. Già con la prossima dichiarazione dei redditi, il cui termine di presentazione scade come è noto il 31 maggio, è stata infatti concessa la possibilità di ottenere l'esenzione dall'Ilor, per un periodo di dieci anni, anche per i fabbricati costruiti senza licenza e per quelli costruiti in modo difforme dalla concessione originaria. L'esenzione fiscale spetta però a determinate condizioni.

### «QUESTI SCIOPERI SONO IMMOTIVATI»

«Non è scritto da nessuna parte che la trattativa con i sindacati debba comunque concludersi entro il primo maggio. Il problema dei decimali è poca cosa rispetto ai problemi che ci sono sul tappeto. Le agitazioni minacciate dai sindacati sono incomprensibili in un momento di ripresa della trattativa e di rilancio dell'economia». Queste le dichiarazioni rilasciate dal presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, in margine a un convegno sul Mezzogiorno, svoltosi a Cosenza.

### ASSICURAZIONI PIU' CONTROLLI

L'Isvap, l'istituto di vigilanza delle assicurazioni, ha sollecitato nuove norme che meglio le permettano di controllare i passaggi di proprietà delle compagnie di assicurazioni, una richiesta che non mancherà di suscitare polemiche nel settore.

### BENZINA, MENO CARA IL FISCO INCAMERA

Rimane fermo a 1.280 lire al litro il prezzo della benzina super. La diminuzione di 8,66 lire al litro, determinata dal calo dei prezzi medi Cee, è stata fiscalizzata dal governo. Scendono invece di 9 lire i prezzi della benzina agricola (da 234 a 224 lire al litro) e di quella per pesca e piccola marina (da 215 a 206 lire).

### EQUO CANONE INDICE ISTAT

L'indice Istat dei prezzi al consumo valido per l'aggiornamento dell'equo canone delle case di abitazione è risultato a marzo pari a 7,2. Ai fini della legge 392, però, si utilizza soltanto il 75 per cento della variazione, che pertanto risulta pari a 5,4. L'indice è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di giovedì 17 aprile.

### POSTE, UN PIANO: 18 MILA MILIARDI

Il consiglio di amministrazione delle Poste ha approvato il piano triennale 1986-88 che prevede investimenti per circa 18 mila miliardi di lire, seimila dei quali entro quest'anno. Questi investimenti si tradurranno in gran parte in commesse per le industrie nazionali del settore.

### LA LIRA NELLO SME GODE BUONA SALUTE

Anche la seconda settimana dopo il riallineamento dello Sme la lira si conferma in buona salute mantenendo le posizioni acquisite con scarse variazioni, dovute soprattutto al cedimento registrato dal dollaro. Il marco, in fase di rimonta sulla valuta americana, chiude la settimana a 685,5, poco più delle 685,125 di giovedì e contro le 685,335 del venerdì precedente. Il franco francese, a 215,035, recede sia rispetto a giovedì (215,175) che al precedente fine settimana (215,19).

### VINI ITALIANI VIA LIBERA IN USA

I vini italiani già distribuiti sul mercato americano che siano stati imbottigliati prima del 12 dicembre 1985 (data di inizio della sofisticazione con metanolo) saranno liberamente venduti negli Stati Uniti, senza alcun bisogno di preventiva analisi. Lo ha deciso ieri il Batf, l'agenzia federale autorizzata ai controlli contro la sofisticazione che ha ritenuto soddisfacenti le dichiarazioni del ministro Pandolfi.

# PARCO «RISERVATO ALLE COPPIETTE» LO PROPONE A NAPOLI ASSESSORE DC

NAPOLI — *«Scusi, lei è favorevole alla creazione di un parco comunale dove potranno riunirsi le coppiette di fidanzati napoletani, al riparo da sguardi indiscreti, o ritiene invece che l'amministrazione non debba preoccuparsi del bisogno d'amore dei cittadini più giovani?»*.

Questa, in grandi linee, è la prima domanda di un'intervista cui saranno sottoposti nelle prossime settimane cento napoletani, di ogni età, sesso e condizione, scelti a caso da una società demoscopica della città. L'idea è dell'assessore all'Urbanistica di Napoli, Maurizio Cardano, che vuole verificare se i propri concittadini sono favorevoli ad un ambito progetto di «protezione» dei giovani innamorati napoletani.

L'insolita iniziativa, che rischia tuttavia di dividere l'opinione pubblica cittadina, è quella di creare un'area attrezzata e vigilata, dove circa seicento coppie di fidanzati in auto possano tranquillamente trascorrere alcune ore di intimità senza paura di «mostri» o senza il pericolo di essere rapinati, come spesso avviene alla periferia di Napoli.

La zona pubblica è stata già identificata, ed è quella, peraltro molto suggestiva di via Poggio di Capodimonte: un'estensione di circa 85 mila metri quadrati, già divisi in terrazze piene di elementi vegetali di inconfondibile fascino.

Il «Robin Hood» degli innamorati napoletani è un giovane amministratore democristiano, Maurizio Cardano, scapolo, trentasei anni, considerato come uno degli elementi di punta del Consiglio comunale, che proprio ieri sera ha preso atto delle dimissioni del sindaco socialista Carlo D'Amato. E' assessore all'Urbanistica e già in precedenza si è distinto con iniziative di indubbio interesse, come quella relativa al piano di recupero del centro storico e del piano del colore (cromatismi studiati a tavolino per gli edifici delle strade più «in» della città). Ora, dopo aver elaborato tante delibere rigide e burocratiche, ha scoperto una insopprimibile esigenza dei giovani napoletani, l'amore.

*«L'idea di un parco per i fidanzatini* — spiega l'assessore — *mi è venuta allorché, insieme alle circoscrizioni, ho preso in esame le varie possibilità di aree pubbliche, tornate disponibili, dopo aver capitato negli anni recenti campi-container per i terremotati. E così, oltre a misurare esigenze di campi sportivi e di giardini mi sono imbattuto nella necessità, espressami da alcuni gruppi di giovani, di avere uno spazio tutto loro dove poter vivere senza traumi una propria esperienza sentimentale»*.

Un breve giro di colloqui, di contatti con i propri elettori (*«Molti sono vicini alla Chiesa* — afferma Cardano —, *ma hanno accolto con interesse la mia iniziativa»*) e l'intuizione del giovane assessore ha trovato precisi punti di riferimento in una delibera, che appena possibile sarà presentata all'esame degli altri consiglieri.

Ma il parco attrezzato per i giovani non sarà soltanto una piazzola di sosta per effusioni sentimentali. Nel progetto è prevista anche la realizzazione di un «drive in» per la proiezione di film musicali, di un bar all'aperto e di altri momenti ricreativi.

*«A mio parere una amministrazione comunale* — aggiunge Cardano — *non può disconoscere un'esigenza all'intimità proveniente dai più giovani, che hanno il diritto di essere tutelati in ordine al problema della sicurezza. Per questo, credo che bisognerà mettere da parte ogni ipocrisia e stupore e dedicarsi con entusiasmo ad un piano realmente sociale. Se poi l'opinione pubblica napoletana dovesse esprimersi massicciamente per il no alla mia proposta, mi tirerò indietro sia pure a malincuore»*.

Intanto nella città, mentre qualche amministratore si dichiara «turbato» dalla delibera, sono in fermento i giovani che compatti si sono schierati intorno al loro paladino. Ma c'è già chi pensa al futuro e prospetta l'ipotesi di uno spazio riservato anche agli omosessuali. *«E' una realtà* — precisa Cardano — *da non sottovalutare né tanto meno da escludere»*.

Nel frattempo, tira un sospiro di sollievo chi abita a Posillipo e nei pressi di Camaldoli e del parco degli Astroni dove, a partire dal calar delle tenebre, centinaia di autovetture si allineano sui marciapiedi con i finestrini accuratamente ricoperti con fogli di giornali. Si spera che con il trasferimento delle coppiette diminuiscano anche episodi malavitosi come rapine ed aggressioni.

Insomma, a Napoli natura e amore potrebbero trovare presto un facile idillio.

r. i.

*Avevano contestato Magnago*

## SOSPESI E DEGRADATI GLI SCHUETZEN RIBELLI

BOLZANO — La rivolta contro Magnago di un gruppo di schuetzen (tiratori altoatesini) del Meranese, in occasione del recente congresso della Suedtiroler Volkspartei è stata duramente punita, come avevano preannunciato subito dopo i gravi fatti il comandante generale del corpo, Bruno Hosp, segretario organizzativo della Svp e l'on. Michl Ebner, che ricopre il ruolo di maggiore nella organizzazione paramilitare sudtirolese.

La Bundesleitung del corpo, e cioè la direzione, dopo una lunga seduta, ha assunto a maggioranza la seguente decisione nei confronti dei principali responsabili del fallito golpe: sospensione per la durata di 5 anni dal corpo e degradazione per Peter Plock, comandante la compagnia di Merano, che al congresso era il responsabile del servizio d'ordine; sospensione per tre anni e degradazione per Wolfram Klotz, comandante della compagnia di Valtina e figlio del noto terrorista degli Anni 60, Georg Klotz, deceduto in esilio in Austria.

Intanto, proseguono da parte delle forze dell'ordine le indagini per scoprire gli autori dell'atto dinamitardo compiuto nella giornata di ieri ai danni dell'ufficio postale di Postal, in occasione della visita meranese del capo dello stato Cossiga e del ministro degli Esteri Andreotti.

L'attentato, accompagnato da scritte anti-italiane e anti-Magnago, scoperte non solo a Postal ma anche a Gargazzone, un centro poco distante, non lascia dubbi circa la matrice degli autori.

Le scritte *«Via da Roma»*, *«Fuori gli italiani»* e l'insulto a Magnago, conducono secondo polizia e carabinieri in un'unica direzione, e cioè verso gli irredentisti della Lega della Patria (Heimatbund), che comprende anche una frangia degli schuetzen, favorevole all'autodecisione.

*Ma il nostro è uno dei paesi europei in cui si ruba meno nei grandi magazzini*

## IL FURTO NEI SUPERMERCATI ITALIANI «FATTURA» 252 MILIARDI OGNI ANNO

ROMA — L'Italia è uno dei paesi europei dove si ruba meno nei supermercati e nei grandi magazzini. In testa alla classifica con oltre 175 mila denunce l'anno, c'è l'Inghilterra, seguita da Germania, Belgio, Francia e Spagna.

Questo non significa che per il nostro paese il danno sia trascurabile: lo scorso anno infatti è stata raggiunta la cifra di 252 miliardi e cinquecento milioni.

Questa perdita nei bilanci (la cifra è riferita a 781 grandi magazzini, 1941 supermercati e 20 ipermercati) è indicata con la voce «differenze inventariali» nelle quali vengono calcolate anche le perdite causate dalla deperibilità delle merci, ma si tratta di una parte minima.

Nel settore alimentare, su un giro di affari pari a 11.382 miliardi la differenza inventariale è di 135 miliardi (1,2 per cento), mentre nel settore non alimentare, dove il volume di affari è 5.287 miliardi, la perdita è di 116,9 miliardi che rappresenta il 2,2 per cento.

In totale, su 16.669 miliardi, 252,5 miliardi pari a circa l'1,5 per cento «scompaiono» sotto la voce differenze inventariali.

Nella statistica dei furti il taccheggio rappresenta lo 0,3 per cento del totale, il numero delle denunce è però inferiore di cinque o sei volte il numero dei furti perché — come spiega un funzionario di polizia — molto spesso, a meno che non si tratti di persone recidive, il personale della sicurezza si limita a sequestrare la merce rubata lasciando poi liberi i ladruncoli.

Fra i sistemi più frequenti adottati dai ladri i più comuni sono: nascondere rapidamente nella borsa una confezione, inserire il prodotto sottratto in un'altra busta o più semplicemente scambiare i prezzi di merci costose con quelli meno cari (per esempio togliere il prezzo da una scatoletta di tonno e applicarlo ad una di caviale).

Gli «007» dei grandi magazzini hanno anche tracciato un identikit e una statistica sui taccheggiatori. Donne giovani, tra i venti e i trent'anni, costituiscono il 46 per cento mentre la fetta maggiore è rappresentata dagli studenti che raggiungono il 50 per cento.

Questi ultimi, di solito, agiscono in gruppetti. Mentre da una parte alcuni fanno confusione, magari facendo cadere una montagna di barattoli, dall'altra parte agisce un secondo gruppo nascondendo la merce nelle borse e guadagnando rapidamente l'uscita.

Per quanto riguarda la sicurezza ognuno si difende come può. Dai vigilantes in borghese, che si aggirano discretamente tra i banchi, alle placche magnetiche applicate ai capi di vestiario che, se non vengono staccate con un apposito apparecchio dalle cassiere, quando si passa tra i sensori applicati in prossimità delle uscite, entra in funzione un allarme.

L'ultimo sistema, dal quale è anche più difficile difendersi, è quello realizzato con la complicità di un impiegato «infedele» che al momento di battere i prezzi sul registratore di cassa, d'accordo con il ladro, calcola solo una minima parte della merce che esce.

# «SCANDALO» DEL VINO AL METANOLO ALTRI DUE ARRESTATI E UN LATITANTE

MILANO — Altri due ordini di cattura, di cui uno eseguito, sono la nuova tappa cui è giunta l'inchiesta milanese sul vino inquinato da alcol metilico. I provvedimenti firmati dal sostituto procuratore Alberto Nobili sono andati a colpire i titolari di un'altra azienda vinicola, questa volta nel Varesotto, che l'inchiesta ha accertato essere in collegamento con la centrale di rifornimento del metanolo. A Castelseprio (Varese) i carabinieri hanno arrestato Raffaele Tirico, 64 anni, originario di Rionero in Vulture (Potenza) e titolare, insieme al figlio Luigi di 33 anni, che è riuscito a sfuggire alla cattura, della casa vinicola «Nuova Santinoli srl».

Secondo quanto ha accertato l'indagine l'azienda vinicola faceva parte delle ditte che si rifornirono di alcol metilico e, già prima dei provvedimenti che il magistrato ha deciso di assumere, i nuclei antisofisticazione dei carabinieri di Milano avevano sequestrato 7000 ettolitri del vino bianco e rosso da loro commercializzato. Raffaele Tirico è stato condotto nel carcere milanese di San Vittore, mentre proseguono le ricerche del figlio.

• RAVENNA — Su ordine di cattura del sostituto procuratore di Treviso Labozzetta è stato arrestato il titolare della ditta vinicola Morsiani con sede a Savarna di Ravenna. Si tratta di Flavio Morsiani, 47 anni, di Savarna. Morsiani è accusato di commercio di sostanze adulterate destinate all'alimentazione. L'accusa si riferirebbe alla vendita di una partita di vino fatta da Morsiani alla cantina vinicola «Vini Piave» di Salgareda (Treviso). Nei giorni scorsi i due titolari della «Vini Piave», i fratelli Silvano e Piergiorgio Dal Bianco, erano finiti in carcere con le stesse accuse rivolte ora a Morsiani. Quest'ultimo a metà marzo aveva acquistato senza fattura 334 quintali di vino bianco, risultato poi contenere un'alta percentuale di alcol metilico, dal cantiniere Angelo Baroncini di Solarolo (Ravenna). Baroncini era finito in carcere il 3 aprile scorso su ordine di cattura della magistratura.

• ROMA — La Gazzetta ufficiale di ieri ha pubblicato una nuova ordinanza del ministro della Sanità dove sono indicate cinque ditte vinicole, nel cui prodotto è rilevato un contenuto di metanolo superiore ai limiti di legge. Le ditte sono le seguenti: Giacchero Aldo di Morsasco (Alessandria); Olmo Claudio di Genova-Bolzaneto; Cantine Tassistro di Genova; Severi Emilio di Sava (Taranto); ditta Rainero Severino di Monta d'alba.

• PESCARA — Circa 4000 bottiglie di vino del tipo «Tokai Italico» e «Pinot grigio», della ditta «La Vini Piave Dal Bianco» di Salgareda di Treviso sono state sequestrate dai carabinieri di Pescara. 1700 litri di vino agli esami di laboratorio sono risultati sofisticati con metanolo. In particolare nel «Tokai Italico» è stata riscontrata una percentuale di alcool metilico pari all'8,2 per cento e nel «Pinot grigio» dell'8,1, contro lo 0,25 consentito dalla legge. Il laboratorio provinciale di igiene sta esaminando nove campioni di vino appartenenti alle altre 2000 bottiglie distribuite dalla stessa ditta.

• **ROMA — Il ministero della Sanità ed il ministero dell'Agricoltura, ad integrazione delle notizie in precedenza diffuse nei comunicati congiunti dei due ministeri, hanno reso noti i nominativi delle ditte, già inserite nel terzo gruppo, per le quali le analisi effettuate sulle partite a suo tempo sequestrate e che avevano dato origine all'inclusione delle ditte stesse nelle liste hanno dato esito negativo circa la presenza di metanolo in quantità superiore a quella consentita.**

**Ecco il nuovo elenco: 1) ditta Fratelli Guasti, Nizza Monferrato (Asti); 2) ditta Favero Giovanni e Michelino, Cisterna d'Asti (Asti); 3) Azienda Vinicola Villa Costa spa, Castagnole Lanze (Asti); 4) ditta Girelli spa, (Trento); 5) ditta Mascarello Michele, La Morra (Cuneo); 6) ditta Folotto Vinicola di Carbonara Scrivia (Alessandria); 7) ditta Teodori Celestino, Gualtieri (Reggio Emilia); 8) ditta Boccacelo fratelli, Soragna (Parma); 9) ditta Cantina Santa Maria del Piano, Neive (Cuneo).**